CITTÀ DI ORZINUOVI

(PROVINCIA DI BRESCIA)

NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2023

INDICE

PREMESSA		p. 5
SEZIONE STRATEGICA (SeS)		
	1. Quadro delle condizioni esterne	p. 8
	1.1 Lo scenario economico	p. 8
	1.2 Popolazione	p. 15
	1.3 Territorio	p. 17
	1.4 Attività commerciali/artigianali	p. 18
	1.5 Strutture	p. 20
	1.6 Unione dei Comuni BBO	p. 21
	2. Quadro delle condizioni interne dell'ente	p. 22
	2.1 Sintesi dei dati finanziari del bilancio consuntivo dell'ente	p. 22
	2.2 Equilibrio di parte corrente del bilancio consuntivo dell'ente	p. 23
	2.3 Equilibrio di parte capitale del bilancio consuntivo dell'ente	p. 24
	2.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione	p. 25
	2.5 Utilizzo avanzo di amministrazione	p. 27
	2.6 Fondo crediti dubbia e difficile esazione	p. 27
	2.7 Fondo pluriennale vincolato	p. 28
	2.8 Gestione dei residui	p. 30
	2.9 Indebitamento	p. 31
	2.10 Riconoscimento debiti fuori bilancio	p. 32
	2.11 Conto del patrimonio e stato patrimoniale	p. 33
	2.12 Risorse umane	p. 35
	2.13 Modalità di gestione dei servizi	p. 36
	2.14 Organismi gestionali	p. 37
	3. Indirizzi e obiettivi strategici	p. 39
	3.1 Gli indirizzi strategici	p. 40
	3.2 Dagli indirizzi strategici agli obiettivi strategici	p. 54
	4. Modalità di rendicontazione	p. 57
SEZIONE OPERATIVA (SeO)		
	1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	p. 60
	2. Analisi delle risorse	p. 62
	2.1 Titolo 1 – Entrate correnti	p. 62
	2.2 Titolo 2 – Entrate da trasferimenti	p. 65
	2.3 Titolo 3 – Entrate extra tributarie	p. 66
	2.4 Titolo 4 – Entrate in conto capitale	p. 67
	2.5 Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	p. 67
	2.6 Titolo 6 – Entrate da accensione di prestiti	p. 67
	2.7 Titolo 7 – Entrate da anticipazione a istituto tesoriere/cassiere	p. 67
	3. Analisi della spesa	p. 68
	3.1 Impegni pluriennali di spesa già assunti	p. 68
	3.2 I vincoli delle spese correnti	p. 72
	3.3 Piano triennale di prevenzione alla corruzione e del programma triennale per la trasparenza e l'integrità	p. 72
	3.4 Regolamento europeo protezione dati personali (Reg. EU 679/2016)	p. 72
	4. La compatibilità con gli equilibri finanziari e con	p. 73

	i vincoli di finanza pubblica	
	5.Organismi gestionali esterni	p. 74
	5.1 Individuazione del gruppo "Amministrazione pubblica"	p. 74
	6. Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti	p. 74
	7. Programmi, obiettivi operativi e risorse	p. 74
	Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	p. 75
	Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza	p. 82
	Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio	p. 84
	Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	p. 87
	Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	p. 89
	Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	p. 91
	Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	p. 93
	Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	p. 95
	Missione 11 – Soccorso civile	p. 97
	Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	p. 98
	Missione 13 – Tutela della salute	p. 102
	Missione 14 – Sviluppo economico e competitività	p. 103
	Missione 16- Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	p. 105
SEZIONE OPERATIVA (SeO)		
	Programmazione operativa e vincoli di legge	p. 107
	Programmazione e fabbisogno di personale	p. 108
	Programmazione dei lavori pubblici	p. 110
	Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare	p. 112
	Programma biennale per acquisti di beni e servizi	p. 113

PREMESSA

Il Documento Unico di Programmazione è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali ed organizzative.
Il Documento Unico di Programmazione costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio Comunale il Documento Unico di Programmazione (DUP), per le conseguenti deliberazioni. Con l'art. 107 comma 6 del D.L. 18 del 17 marzo 2020 (Cura Italia) il termine è stato differito al 30 settembre 2020.
Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni:

Sezione Strategica (SeS): ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo. In questa sezione si sviluppano e si aggiornano con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e si individuano, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'Ente.

Sezione Operativa (SeO): ha un orizzonte temporale di riferimento triennale pari a quello del bilancio di previsione. In questa sezione, sulla base delle decisioni strategiche dell'ente, si identificando gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

2021/2024

La **sezione strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'Ente intende sviluppare, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine.

In seguito alle elezioni amministrative del 26 maggio 2019, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL, come da deliberazione di **Consiglio Comunale n. 26 del 8.7.2019,** sono state presentate dal Sindaco al Consiglio, le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato.

1. QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE

La sezione "Condizioni esterne" della SeS ha la finalità di analizzare lo scenario in cui l'Ente si trova ad operare, evidenziando le direttive ed i vincoli imposti dal governo nonché un'analisi sull'andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Sostanzialmente si vuole delineare il contesto ambientale in cui gli interlocutori istituzionali interagiscono per gestire il proprio ente.

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica deve tenere conto:

- dello scenario macroeconomico italiano, europeo e mondiale

Lo scenario economico (Fonte: Banca d'Italia, Proiezioni macroeconomiche per l'Italia – luglio 2020. Estratto del bollettino economico n. 3 - 2020).

Le proiezioni per l'economia italiana presentate in questo Bollettino aggiornano, alla luce delle informazioni più recenti, il quadro predisposto nell'ambito dell'esercizio coordinato dell'Eurosistema pubblicato lo scorso 5 giugno.
Nell'attuale fase ciclica la difficoltà di formulare proiezioni risente dell'incertezza circa la durata, la virulenza e l'estensione geografica dell'epidemia. Tempi e intensità della ripresa dipenderanno dall'evoluzione dei contagi e delle misure di contenimento, dall'andamento dell'economia globale, dagli effetti sulla fiducia e sulle decisioni di spesa delle famiglie e di investimento delle imprese, da eventuali ripercussioni finanziarie; saranno inoltre influenzati dall'orientamento futuro della politica monetaria e di bilancio, nel nostro paese e a livello europeo. In uno scenario di base si ipotizza che: la diffusione della pandemia rimanga sotto controllo sia a livello globale sia in Italia e che proseguano la graduale rimozione delle misure di contenimento del contagio e l'attenuazione delle loro ripercussioni economiche; l'andamento del quadro internazionale sia in linea con le stime attuali dei principali previsori; le condizioni finanziarie non si deteriorino rispetto a quanto implicito nelle attuali valutazioni dei mercati. I possibili effetti di sviluppi più sfavorevoli per tali fattori vengono considerati per formulare uno scenario più avverso. Le proiezioni qui presentate tengono conto dell'impatto diretto delle misure di contenimento, derivante dalle limitazioni alla produzione e al consumo; della minore domanda dall'estero; del sostanziale arresto dei flussi turistici internazionali nell'anno in corso; degli effetti dell'incertezza e della fiducia sulla propensione a investire delle imprese; della risposta della politica di bilancio.
Gli effetti della pandemia si trasmettono all'economia attraverso molteplici canali. Si fornisce di seguito una stima quantitativa dei contributi di ciascuno dei principali canali all'andamento del PIL nello scenario di base. In particolare si considerano: (a) l'impatto diretto delle misure di contenimento; (b) la discesa degli scambi internazionali e della domanda estera; (c) il ridimensionamento dei flussi turistici internazionali; (d) gli effetti dell'incertezza e della fiducia sulla propensione a investire delle imprese; (e) la risposta della politica di bilancio. La tavola riporta il contributo di ciascun canale, quantificato mediante simulazioni del modello trimestrale dell'economia italiana come differenza tra le stime di crescita dello scenario di base attuale e quelle pubblicate nel Bollettino economico, 1, 2020.
Effetti diretti delle misure di contenimento. – Le misure più stringenti hanno avuto una durata complessiva di 11 settimane. Gli effetti diretti sono calcolati in base alla stima che tra il 9 e il 27 marzo e tra il 4 e il 17 maggio le limitazioni abbiano riguardato un insieme di attività cui fa capo poco più del 15 per cento del valore aggiunto complessivo, e che tra il 28 marzo e il 3 maggio siano state sospese attività che producono poco meno del 30 per cento del valore

aggiunto. Si è inoltre stimato che il protrarsi di ostacoli all'attività produttiva anche nella seconda metà di maggio e in giugno abbia interessato una quota di valore aggiunto inferiore al 5 per cento. In questo quadro l'effetto diretto della sospensione delle attività (il cosiddetto lockdown) comporterebbe una riduzione del valore aggiunto annuale di 5,0 punti percentuali nel 2020. La graduale rimozione delle misure di contenimento e la riapertura delle attività precedentemente sospese fornirebbero un deciso impulso alla ripresa del PIL nel 2021, seppure non sufficiente a compensare interamente le perdite subite.

Commercio globale. – Le ipotesi sottostanti allo scenario di base prefigurano una caduta della domanda estera dell'Italia del 13,5 per cento nel 2020, solo parzialmente recuperata nel periodo 2021-2022. Ne discenderebbe un impatto negativo sul prodotto nel nostro paese di 2,3 punti percentuali nell'anno in corso; gli effetti dei minori scambi internazionali continuerebbero a pesare sulla crescita anche nel prossimo biennio.

Flussi turistici netti dall'estero. – Si assume che gli arrivi dei turisti stranieri, dopo essersi interrotti nel secondo trimestre, non aumentino in misura significativa nei mesi estivi e riprendano molto gradualmente a partire dalla fine dell'anno. Andamenti simili sono ipotizzati per il turismo italiano all'estero. Nel 2022 entrambi i flussi sarebbero ancora inferiori ai livelli del 2019 (di circa il 25 per cento).

All'effetto diretto sul PIL delle minori esportazioni nette di servizi associati al turismo si accompagnano quelli indiretti connessi con la caduta dell'occupazione nel settore – in larga misura caratterizzata da bassi livelli di protezione – e la conseguente contrazione dei redditi e dei consumi. L'impatto negativo sulla crescita del prodotto è stimato in 2,5 punti percentuali di PIL quest'anno e in circa 0,9 nel 2021; solo nel 2022 si osserverebbe un parziale recupero, nell'ordine di mezzo punto percentuale.

Fiducia e incertezza economica. – Si valuta che la diffusione dell'epidemia, le misure introdotte per contenerla e l'impatto di queste ultime sull'economia comportino un forte peggioramento della fiducia e un significativo aumento dell'incertezza, con ripercussioni negative principalmente sulle decisioni di investimento delle imprese. Nello scenario di base si ipotizza uno shock di entità analoga a quanto osservato durante la crisi finanziaria globale (compreso tra 3 e 4 deviazioni standard degli indicatori di fiducia e incertezza inclusi nel modello). Tale shock, di natura temporanea, determinerebbe una contrazione del PIL di oltre 2 punti percentuali nell'anno in corso, alla quale seguirebbe un recupero nel successivo biennio; gli effetti sul livello del prodotto si annullerebbero nel 2022.

Politica di bilancio. – Le proiezioni includono l'impatto delle misure di politica di bilancio approvate nel DL 18/20 (decreto "cura Italia") e nel DL 34/2020 (decreto "rilancio"), che ammontano complessivamente a circa il 4,5 per cento del PIL. Si stima che tali interventi, in larga misura temporanei, possano attenuare la caduta del prodotto per oltre due punti percentuali quest'anno. Alcuni provvedimenti quali la moratoria sul credito e le garanzie sui nuovi prestiti alle imprese, pur avendo un impatto diretto contenuto sul PIL, sono tuttavia essenziali a scongiurare il materializzarsi di gravi conseguenze finanziarie, che potrebbero amplificare in modo significativo gli effetti della crisi sull'economia italiana.

Il quadro macroeconomico per l'economia italiana, elaborato dagli esperti della Banca d'Italia nell'ambito dell'esercizio coordinato dell'Eurosistema, viene pubblicato all'inizio dei mesi di giugno e dicembre, dopo la diffusione delle proiezioni per l'area dell'euro1 da parte della BCE. Le proiezioni per l'Italia qui presentate aggiornano quelle rese note il 5 giugno alla luce delle informazioni disponibili nelle ultime settimane. Tra queste, i nuovi dati relativi ai conti nazionali trimestrali pubblicati dall'Istat lo scorso 29 maggio, successivamente alla chiusura del precedente esercizio di proiezione, hanno rivisto al ribasso il prodotto nel primo trimestre dell'anno e comportano, a parità di altre condizioni, una maggiore contrazione del PIL nel complesso del 2020. Anche le ipotesi tecniche sono state aggiornate, tenendo conto delle informazioni disponibili al 3 luglio.

Le principali ipotesi alla base dello scenario sono le seguenti: a) la domanda estera ponderata per i mercati di destinazione delle nostre esportazioni diminuisce del 13,5 per cento nel 2020; torna a espandersi in media intorno al 6 per cento all'anno nel biennio 2021-22; b) il tasso di cambio del dollaro rispetto all'euro, in media 1,12 nel 2019, si colloca a 1,11 nel 2020 e a 1,12 nei prossimi due anni2 (il 3 luglio era 1,12); c) il prezzo del greggio (qualità Brent) è prossimo a 40 dollari al barile nella media di quest'anno (64 nel 2019) e risale molto gradualmente nel biennio successivo; d) il tasso di interesse a tre mesi sul mercato interbancario (Euribor), pari

a -0,4 per cento quest'anno, scenderebbe marginalmente, a -0,5, nel prossimo biennio; e) il rendimento dei buoni del Tesoro poliennali (BTP) è pari, sulla scadenza decennale, all'1,5 per cento nel 2020 e aumenta gradualmente all'1,9 per cento nel 2022, in linea con i tassi a termine impliciti nella struttura per scadenza dei rendimenti dei titoli di Stato; f) lo scenario incorpora le misure di politica di bilancio incluse nel DL 18/2020 (decreto "cura Italia"), convertito dalla L. 27/2020, e nel DL 34/2020 (decreto "rilancio"). Come stabilito da quest'ultimo, si assume che le clausole di salvaguardia relative all'aumento delle aliquote IVA e delle accise nel biennio 2021-22 vengano disattivate. Questa ipotesi era già stata adottata nei precedenti esercizi previsivi, in linea sia con le metodologie di proiezione macroeconomica concordate nell'ambito dell'Eurosistema sia con l'analoga prassi della Commissione europea.

Lo scenario di base presuppone che le condizioni finanziarie nel complesso non si deteriorino, grazie alle misure adottate dal Consiglio direttivo della BCE e agli interventi governativi a sostegno della liquidità delle imprese. In linea con le attese desumibili dalle quotazioni di mercato, il rendimento dei titoli di Stato italiani decennali sarebbe dell'1,5 per cento nel 2020, dell'1,7 nel 2021 e del 1,9 nel 2022. Il costo medio del credito alle imprese rimarrebbe contenuto quest'anno (1,5 per cento), per poi aumentare di circa 30 punti base nel prossimo biennio. Il quadro previsivo tiene conto delle misure di politica di bilancio a sostegno diretto della domanda aggregata, incluse nel DL 18/2020 (decreto "cura Italia") e nel DL 34/2020 (decreto "rilancio"). Altri interventi inclusi nel DL 23/2020 (decreto "liquidità"), quali la moratoria sul credito e le garanzie sui nuovi prestiti alle imprese, non hanno un impatto diretto sul PIL, ma evitano il materializzarsi di effetti non lineari, potenzialmente molto avversi, associati a episodi di diffusa insolvenza tra le imprese e a forti irrigidimenti nelle condizioni del credito. Non sono considerate in questo scenario le misure ulteriori che potranno essere finanziate nel corso dei prossimi mesi nell'ambito delle iniziative adottate a livello comunitario in risposta alla crisi pandemica. Tra queste particolare rilievo possono avere le risorse rientranti nel pacchetto di interventi approvato in aprile dal Consiglio europeo e quelle che verrebbero erogate tramite lo strumento Next Generation EU proposto in maggio dalla Commissione europea. Sulla base di queste ipotesi, la proiezione di base prefigura una contrazione del PIL del 9,5 per cento nella media di quest'anno, seguita da una graduale ripresa nel prossimo biennio (4,8 per cento nel 2021 e 2,4 nel 2022).

Il prodotto, dopo essere sceso in misura molto marcata nei primi sei mesi dell'anno (circa 15 punti percentuali complessivamente), tornerebbe a espandersi nel secondo semestre, in larga parte per il venire meno degli effetti delle misure di contenimento. Le ripercussioni negative della pandemia sugli scambi internazionali, sui flussi turistici e sui comportamenti delle famiglie e delle imprese sarebbero tuttavia persistenti e frenerebbero la domanda aggregata lungo l'intero orizzonte previsivo. Alla fine del 2022 il PIL rimarrebbe circa due punti percentuali al di sotto del livello del quarto trimestre del 2019.

I consumi delle famiglie si ridurrebbero quest'anno a un ritmo analogo a quello del PIL, risentendo principalmente delle limitazioni connesse con i provvedimenti di sospensione dell'attività (il cosiddetto lockdown), nonché della contrazione dell'occupazione e del reddito disponibile, seppure attenuata dalle misure di sostegno; la ripresa sarebbe in linea con quella del prodotto nel 2021 e più moderata l'anno successivo. La propensione al risparmio nell'anno in corso salirebbe in maniera consistente, principalmente per le limitazioni ai comportamenti di spesa durante il lockdown; nel biennio successivo, pur riducendosi, resterebbe su un livello leggermente più elevato rispetto al 2019, a causa di un aumento della componente precauzionale connesso con l'elevata incertezza e con l'esigenza di ricostituire i livelli di ricchezza colpiti dalla crisi, coerentemente con le indicazioni emerse dalle indagini della Banca d'Italia.

L'occupazione diminuirebbe quest'anno di quasi il 12 per cento in termini di ore lavorate, per poi recuperare circa tre quarti della caduta nel prossimo biennio. Il numero degli occupati si ridurrebbe in misura molto meno accentuata, del 4,5 per cento nel 2020, grazie all'esteso ricorso alla CIG. Si valuta che questo sia stato particolarmente intenso nel secondo trimestre dell'anno, coinvolgendo circa 3 milioni di unità di lavoro equivalenti, un valore particolarmente elevato nel confronto storico. A legislazione vigente il ricorso alla CIG dovrebbe risultare più moderato nell'ultimo trimestre dell'anno e riportarsi in linea con quanto osservato prima della pandemia alla fine dell'orizzonte previsivo. Il tasso di disoccupazione è sceso nella prima metà dell'anno su livelli inferiori a quelli del 2019, per via della minore partecipazione al mercato del

lavoro, dovuta soprattutto alle limitazioni poste alla mobilità e alle attività produttive in alcuni settori; l'evidenza disponibile suggerisce che le attività di ricerca di lavoro potrebbero tornare a intensificarsi nella seconda parte del 2020. In un contesto di persistente debolezza della domanda di lavoro, questo andamento comporterebbe una risalita del tasso disoccupazione, che in media d'anno sarebbe prossimo all'11 per cento nel 2020 e continuerebbe a salire nel prossimo biennio, quando si collocherebbe attorno al 12 per cento. Il peggioramento delle prospettive di domanda, le condizioni di elevata incertezza e l'ampliamento dei margini inutilizzati di capacità produttiva si rifletterebbero sull'andamento degli investimenti. L'accumulazione di capitale si ridurrebbe del 18 per cento nell'anno in corso, in linea con le indicazioni dei sondaggi della Banca d'Italia presso le imprese, per poi recuperare circa due terzi della caduta nel prossimo biennio. La ripresa sarebbe più accentuata per la componente in beni strumentali rispetto a quella residenziale, su cui graverebbe un indebolimento del mercato delle abitazioni. Nell'insieme del triennio gli investimenti in costruzioni registrerebbero una contrazione di circa il 6 per cento. Alla fine del 2022 il rapporto tra gli investimenti in costruzioni e il PIL si collocherebbe circa tre punti percentuali al di sotto del livello del decennio precedente la crisi finanziaria globale. Le esportazioni si ridurrebbero di circa il 16 per cento nell'anno in corso, riflettendo l'andamento della domanda estera e il sostanziale arresto dei flussi turistici internazionali, per poi espandersi in media di circa il 6 per cento nel 2021-22. Le importazioni seguirebbero una dinamica simile, con una discesa marcata nel 2020, coerente con quella delle componenti di domanda a maggiore contenuto di beni esteri, e un parziale recupero nel biennio successivo. Il contributo della domanda estera netta alla crescita del prodotto sarebbe negativo nel 2020 e mediamente nullo nel biennio 2021-22. Il saldo di conto corrente della bilancia dei pagamenti rimarrebbe tuttavia ampiamente positivo, prossimo in media al 3 per cento del PIL. Il deterioramento del saldo della bilancia turistica verrebbe infatti compensato dall'effetto positivo sul saldo della bilancia energetica della forte discesa delle quotazioni del greggio. L'inflazione, misurata con la variazione dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo, sarebbe pressoché nulla sia quest'anno sia il prossimo, risentendo principalmente della caduta del prezzo del petrolio e del forte ampliamento dei margini di capacità inutilizzata; i prezzi tornerebbero ad aumentare nel 2022, dell'1,0 per cento, grazie al recupero della componente energetica e all'accelerazione dei salari.

L'inflazione di fondo rimarrebbe nel complesso molto contenuta (inferiore in media allo 0,5 per cento), per effetto della debolezza della domanda. L'inflazione interna, misurata col deflatore del PIL, sarebbe pari allo 0,8 per cento quest'anno; si ridurrebbe significativamente nel 2021 riflettendo un indebolimento dei margini di profitto delle imprese; tornerebbe a salire nel 2022, all'1,1 per cento, con il progressivo rafforzamento della fase ciclica e della dinamica salariale. Sviluppi più negativi rispetto a quelli delineati nello scenario di base potrebbero manifestarsi a seguito di un protrarsi dell'epidemia e della necessità di contrastare nuovi focolai, con ripercussioni sulla fiducia e sulle decisioni di spesa delle famiglie e di investimento delle imprese, di cali più consistenti nel commercio mondiale e strozzature alle catene globali del valore, di un forte deterioramento delle condizioni finanziarie. Nella tavola 15 si considerano in particolare: (a) l'adozione di ulteriori misure di sospensione delle attività economiche, seppure meno restrittive di quelle adottate alla fine di marzo; (b) una caduta della domanda estera più marcata di quella dello scenario di base nell'anno in corso (20 per cento) e una ripresa più graduale nel prossimo biennio, sia del commercio mondiale sia dei flussi turistici; (c) un aumento dei rendimenti a lungo termine di circa 50 punti base e un irrigidimento delle condizioni del credito di circa la metà di quello osservato durante la crisi finanziaria globale. Queste ipotesi avrebbero effetti aggiuntivi sul PIL nell'anno in corso rispettivamente di -1,3, -1,5, e -1,2 punti percentuali. Il prodotto cadrebbe del 13,5 per cento quest'anno e recupererebbe a ritmi più moderati nel 2021 (3,5 per cento). Tra le componenti della domanda, i consumi scenderebbero in misura più accentuata rispetto al PIL, soprattutto nel 2020; la caduta degli investimenti, amplificata dal peggioramento delle condizioni finanziarie, si avvicinerebbe al 21 per cento nell'anno in corso e all'11 nell'arco del triennio 2020-22; la dinamica delle esportazioni rifletterebbe quella della domanda estera. L'inflazione risulterebbe inferiore a quella stimata nello scenario di base per circa 0,2 punti percentuali in ciascun anno del triennio. Le proiezioni di crescita dei principali previsori si situano su valori intermedi tra quelli del nostro scenario di base e quelli dello scenario più severo. Nelle valutazioni dei singoli analisti privati il ventaglio delle stime nel 2020 e nel 2021 è eccezionalmente ampio: tra -6,7 e

-18 per cento per quest'anno e tra 3,4 e 15 per il prossimo (secondo quanto riportato da Consensus Economics in giugno). Un effetto significativo di sostegno dell'economia potrebbero avere i già ricordati interventi a livello europeo in corso di definizione, tra cui il fondo per la ripresa Next Generation EU. L'ammontare di risorse di cui sarà possibile beneficiare e il conseguente stimolo alla crescita dipenderanno dalla capacità di proporre e mettere in atto progetti di investimento validi. Anche le ulteriori espansioni di bilancio annunciate nella prima metà di giugno in Francia e, soprattutto, in Germania potrebbero riverberarsi favorevolmente sulla nostra economia per via dei forti legami produttivi e commerciali con quelle tedesca e francese.

L'economia lombarda. La pandemia e il quadro macroeconomico (Fonte: Banca d'Italia, Le economie regionali. L'economia della Lombardia – numero 3 - giugno 2020 capitolo 1).

Nei primi mesi del 2020 gli effetti della pandemia di COVID-19 si sono riflessi sul sistema produttivo e sulla domanda aggregata dell'economia lombarda. Il contagio si è diffuso sul territorio regionale prima che nel resto d'Italia e in altre parti del mondo occidentale ed è stato contenuto attraverso la restrizione della libertà di movimento delle persone e la sospensione delle attività ritenute non essenziali tra il mese di marzo e la prima parte del mese di maggio. Il peggioramento delle prospettive di crescita connesso con gli effetti economici dell'emergenza sanitaria si è innestato su un quadro in cui il ciclo economico si stava già deteriorando. Secondo le stime di Prometeia, nel 2019 il PIL della regione sarebbe cresciuto dello 0,5 per cento, proseguendo nella dinamica stagnante dell'anno precedente. Le nostre valutazioni riferite al primo trimestre dell'anno in corso indicano un calo del prodotto nelle regioni del Nord Ovest di circa il 6 per cento sul periodo corrispondente. L'andamento dell'indicatore conferma il forte deterioramento della componente di fondo dell'economia regionale nel primo trimestre del 2020. Sulla base dell'evidenza disponibile, il protrarsi delle misure di contenimento dell'epidemia comporterà verosimilmente una significativa contrazione del prodotto anche nel secondo trimestre dell'anno, pur in presenza di numerose misure di sostegno dell'economia varate dal Governo e dalle Autorità locali. Le imprese si trovano ad affrontare la difficile fase congiunturale con una struttura finanziaria più equilibrata rispetto a quella che avevano alla vigilia della crisi del debito sovrano. Tuttavia, la sospensione di parte delle attività ha determinato tensioni di liquidità e accresciuto la domanda di prestiti per coprire le esigenze finanziarie a breve termine. Per attenuare tali difficoltà, il Governo e la Regione hanno adottato misure a sostegno della liquidità delle imprese e la politica monetaria ha assunto un orientamento fortemente espansivo, che favorisce condizioni di offerta ancora distese. La possibilità di recuperare nell'anno i livelli di attività dipenderà da un insieme di fattori. Per alcuni settori, come quello manifatturiero, è possibile che venga recuperata parte della produzione persa durante la vigenza delle misure di contenimento; per molti comparti dei servizi si tratta di un'eventualità meno plausibile, anche per la riduzione dei flussi turistici che resteranno verosimilmente modesti per un periodo prolungato. Le imprese Nel 2019 l'attività dell'industria ha ristagnato, decelerando sensibilmente rispetto all'anno precedente, per poi ridursi repentinamente nel primo trimestre del 2020. Nelle attese delle imprese le perdite di fatturato potrebbero toccare il 25 per cento nel primo semestre dell'anno, anche a seguito della sospensione per più di un mese delle attività rappresentative di oltre la metà del valore aggiunto del settore produttivo. L'incertezza sulle conseguenze della pandemia determinerebbe nel 2020 una diminuzione dell'accumulazione di capitale, che era già scesa nel 2019. Nelle costruzioni la fase espansiva è proseguita nel 2019, ma ha subito un brusco arresto nel primo trimestre del 2020, risentendo del blocco dei cantieri. Nei servizi l'attività, ancora in crescita nel 2019, si è deteriorata rapidamente in seguito ai provvedimenti di contenimento dell'epidemia che hanno colpito soprattutto i comparti del commercio al dettaglio non alimentare, della ricezione, della ristorazione, dell'intrattenimento. Nel 2019 la spesa dei viaggiatori stranieri, importante per le attività regionali legate al turismo, è aumentata a ritmi elevati, mentre l'espansione delle esportazioni di beni si è arrestata, risentendo della stagnazione del commercio mondiale. Nel primo trimestre del 2020 entrambe le voci sono diminuite e si prevede che la domanda di beni proveniente dai principali partner commerciali della regione si contragga nell'anno in corso di oltre il 10 per cento. Sotto il profilo della

struttura finanziaria, negli ultimi anni il miglioramento delle condizioni reddituali ha contribuito ad accrescere la resilienza del sistema produttivo: il grado di indebitamento si è ridotto e la composizione delle passività è divenuta maggiormente diversificata e orientata agli strumenti a media e a lunga scadenza. La pandemia e le misure adottate per farvi fronte hanno però determinato un crollo dei ricavi che, in presenza di costi incomprimibili e non rinviabili, hanno alimentato il fabbisogno di liquidità delle imprese, soprattutto nei comparti del commercio e dell'alloggio e ristorazione. A fronte delle accresciute esigenze di risorse finanziarie, i prestiti bancari sono tornati ad aumentare a partire dallo scorso mese di marzo per effetto della crescita delle erogazioni a favore delle aziende di grandi dimensioni e dell'attenuazione della flessione dei finanziamenti a quelle più piccole. La volatilità che ha caratterizzato i corsi degli strumenti finanziari a seguito dell'emergenza sanitaria ha di fatto arrestato il ricorso ai mercati obbligazionari e dei capitali da parte delle imprese lombarde, riducendo la diversificazione delle fonti di finanziamento. Il mercato del lavoro Dopo un anno in cui l'espansione dell'occupazione era proseguita, nei primi mesi del 2020 la crisi sanitaria ha impresso un repentino peggioramento alle condizioni del mercato del lavoro a seguito del blocco delle attività produttive, che ha coinvolto oltre un terzo degli occupati in regione. I dati 16 disponibili evidenziano una significativa diminuzione del saldo tra attivazioni e cessazioni di contratti di lavoro nei primi cinque mesi del 2020 rispetto a un anno prima. Nello stesso periodo, le ore autorizzate di Cassa integrazione sono aumentate di quasi venti volte, sia per l'incremento degli interventi ordinari, sia per l'ampliamento della platea dei lavoratori che possono accedere agli interventi in deroga. A partire da marzo sono aumentate in maniera significativa le domande di NASpI per gli eventi di disoccupazione involontaria e sono state introdotte indennità per i lavoratori autonomi e altre categorie coperte solo parzialmente dalle misure di tutela. Le famiglie Nel 2019 la dinamica favorevole dell'occupazione aveva sostenuto la crescita del reddito disponibile delle famiglie e dei consumi. Nei primi mesi del 2020 i consumi sono diminuiti, in particolare nella componente dei beni durevoli, presumibilmente a causa della chiusura delle attività e dei timori di riduzioni del reddito. I livelli di povertà, seppure meno elevati rispetto alla media nazionale, potrebbero aumentare in seguito alla pandemia. Tra le famiglie più esposte vi sono quelle che dipendono dai soli redditi da lavoro autonomo o da lavoro dipendente a tempo determinato. Nei primi quattro mesi dell'anno i nuclei beneficiari del Reddito o della Pensione di Cittadinanza sono aumentati rispetto al 2019. Nel 2020 la forte caduta dei corsi azionari e obbligazionari conseguente all'emergenza ha intaccato il valore degli strumenti finanziari di proprietà delle famiglie lombarde, che però detengono portafogli caratterizzati da un maggiore grado di liquidità rispetto al recente passato e quindi più adatti a sostenere i consumi in una fase di reddito calante. La crescita dei prestiti alle famiglie, sostenuta per tutto il 2019, ha subito un rallentamento nei primi mesi del 2020 in connessione con il calo delle compravendite immobiliari e con la minore spesa per beni durevoli. I provvedimenti varati dal Governo e la moratoria sui mutui dovrebbero contribuire a sostenere la capacità delle famiglie di far fronte ai propri impegni finanziari. Il mercato del credito Il processo di razionalizzazione della rete degli sportelli bancari, fenomeno in atto dalla crisi finanziaria internazionale e proseguito nel 2019, si è accompagnato a una progressiva diffusione dei canali digitali nell'erogazione dei servizi finanziari, modalità di interazione con la clientela che ha facilitato l'applicazione delle misure di distanziamento sociale adottate per contrastare l'epidemia. Gli intermediari, sia su base volontaria sia nell'ambito dei provvedimenti legislativi, hanno intrapreso azioni di supporto della liquidità delle imprese e delle famiglie. A partire dal mese di marzo i prestiti al settore produttivo sono tornati a crescere mentre quelli alle famiglie hanno rallentato. Nel primo trimestre dell'anno in corso gli indicatori della rischiosità del credito erogato alla clientela lombarda sono rimasti su livelli molto bassi, sebbene si ravvisino lievi segnali di peggioramento per il flusso di nuovi prestiti deteriorati delle aziende. La finanza pubblica Gli effetti economici connessi con l'emergenza sanitaria avranno ricadute importanti sui bilanci degli enti territoriali lombardi, incidendo negativamente sui flussi delle entrate e determinando un aumento delle spese. La Regione ha fronteggiato l'epidemia di COVID-19 incrementando la dotazione di personale medico e infermieristico e raddoppiando i posti letto in terapia intensiva, il cui numero in rapporto alla popolazione residente era inizialmente in linea con la media nazionale ma inferiore a quella delle altre regioni del Nord Italia. Con l'esaurirsi della fase più critica della pandemia è iniziata una progressiva ripresa delle attività ordinarie degli ospedali. Parte dell'incremento dei posti

letto in terapia intensiva dovrebbe però essere reso strutturale. Gli enti territoriali lombardi hanno affrontato la crisi partendo da una situazione finanziaria mediamente migliore rispetto alle altre regioni a statuto ordinario, beneficiando di avanzi di bilancio più elevati e di livelli di indebitamento inferiori.

- delle previsioni normative contenute nella Legge di bilancio 2020

Con i provvedimenti adottati nel corso del 2020, per effetto soprattutto dell'emergenza sanitaria covid-19 in corso, e della Legge di bilancio 2021 saranno attuabili tutti gli interventi previsti per l'ente locale.

- dei vincoli di finanza pubblica: a partire dall'anno 2019 sono state semplificate le regole di finanza pubblica, poiché è previsto il rispetto di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, da conseguire tramite la verifica degli equilibri di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

- obiettivi generali individuati dalla Regione Lombardia: le priorità strategiche per la Lombardia individuate nell'attuale Programma regionale di sviluppo sono:
  - politiche per l'impresa, con la promozione delle start-up di giovani imprenditori, il sostegno all'innovazione non solo tecnologica, la creazione di nuove forme di agevolazione del credito, l'internazionalizzazione, il sostegno alla ricerca;
  - mercato del lavoro più aperto ed inclusivo, rimuovendo gli ostacoli che separano la formazione dal lavoro e che impediscono un ingresso adeguato dei giovani e delle donne, oltre che sostenendo e promuovendo la riqualificazione dei lavoratori e il reinserimento lavorativo;
  - welfare e la sanità, individuando nuove modalità di soddisfacimento dei bisogni sociali emergenti;
  - Pubblica Amministrazione più efficiente e meno costosa, che completi la rivoluzione digitale, e renda servizi più trasparenti, rapidi ed efficaci ai cittadini e alle imprese;
  - scuola e un'università che valorizzino il merito per una sempre maggiore garanzia di libertà di scelta e di autonomia degli istituti;
  - valorizzazione del ruolo del volontariato e del no-profit;
  - tutela del territorio e dell'ambiente, a partire dall'attenzione alla qualità delle aree urbane, dal buon uso e il non consumo di suolo, dal riuso e recupero delle aree dismesse, dalla bonifica dei siti inquinati, dalla tutela del paesaggio, alle politiche per la montagna, fino alla sicurezza idrogeologica;
  - edilizia residenziale pubblica e l'housing sociale, con la riforma delle Aler e una nuova programmazione di settore;
  - commercio, con il consolidamento del modello distributivo lombardo;
  - sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare, anche attraverso il presidio dei negoziati della nuova PAC;
  - infrastrutture per favorire sempre più la competitività e la mobilità nella Regione;
  - sport, anche come strumento di educazione e formazione, di tutela della salute, di creazione di valori etici;
  - ordine pubblico e sicurezza, anche attraverso la promozione del coordinamento sovra regionale.

  Nel 2020, per lavori da terminare nel 2021, sono stati assegnati ai Comuni lombardi contributi per sviluppo territoriale sostenibile, efficientamento energetico e rafforzamento delle infrastrutture (L.R. 9/2020). Sono stati altresì individuati interventi per famiglie e imprese in relazione all'emergenza sanitaria da covid-19 in corso, come sostegno di tutto il territorio particolarmente colpito dalla pandemia.

1.2 Popolazione

1.1.1 Popolazione legale al censimento 2011			n. 12343
1.1.2 Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (2019)			n. 12596
	di cui: maschi		n. 6296
	femmine		n. 6300
	nuclei famigliari		n. 5137
	comunità/convivenze		n. 5
1.1.3 Popolazione all'1.1.2019			n. 12520
1.1.4 Nati nell'anno		n. 94	
1.1.5 Deceduti nell'anno		n. 120	
	Saldo naturale		n. -26
1.1.6 Immigrati nell'anno		n. 448	
1.1.7 Emigrati nell'anno		n. 341	
	Saldo migratorio		n. + 107
1.1.8 Popolazione al 31.12.2019			n. 12596
di cui:			
1.1.9 In età prescolare (0/6 anni)			n. 766
1.1.10 In età scuola obbligo (7/14 anni)			n. 1065
1.1.11 In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)			n. 1942
1.1.12 In età adulta (30/65 anni)			n. 6257
1.1.13 In età senile (oltre 65 anni)			n. 2568

1.1.14 Tasso di natalità ultimo quinquennio	Anno	
	2019	0,75
	2018	0,91
	2017	0,87
	2016	0,74
	2015	0,78
	2014	1,01

1.1.15 Tasso di mortalità ultimo quinquennio	Anno	
	2019	0,95
	2018	1,05
	2017	0,99
	2016	0,93
	2015	0,85
	2014	0,88

1.2.1 Popolazione: trend storico

Descrizione	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Popolazione complessiva al 31 dicembre	12644	12566	12419	12520	12596
In età prescolare (0/6 anni)	857	676	646	656	766
In età scuola obbligo (7/14 anni)	1030	1036	1036	1055	1065
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	1993	1943	1889	1921	1941
In età adulta (30/65 anni)	6424	6374	6229	6230	6256
In età senile (oltre 65 anni)	2340	2536	2621	2657	2568

1.2.2 Popolazione straniera

Descrizione	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Popolazione complessiva al 31 dicembre	12644	12566	12419	12520	12596
Stranieri	1739	1663	1525	1540	1616
% su popolazione totale	*13,76*	*13,23*	*12,28*	*12,30*	*12,83*
di cui Stranieri comunitari	154	141	126	130	138
di cui stranieri extra comunitari **(*)**	1585	1664	1399	1410	1478

(*) principali nazionalità

Descrizione	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
KOSOVO	562	532	492	484	495
INDIA	304	286	243	242	260
MAROCCO	203	196	159	153	195
ALBANIA	142	139	137	149	132
TUNISIA	64	60	62	71	80
CINA	0	0	0	51	51

1.2.3 Cittadini stranieri che hanno acquistato la cittadinanza italiana

Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
89	80	89	118	79

1.2.4 Famiglie per numero componenti

N. componenti	N. famiglie (al 8.7.2019)	%	N. famiglie (al 04.09.2020)	%
1	1.614	31,43	1608	31,53
2	1.337	26,04	1352	26,51
3	1.022	19,90	1010	19,81
4	807	15,72	789	15,47
5	271	5,28	271	5,31
Oltre 5	84	1,64	70	1,37
TOTALE	**5.135**	**100**	**5.100**	**100**

1.3 Territorio

1.2.1 Superficie in Kmq	48,10	
1.2.2 Risorse idriche	Laghi n.	Fiumi torrenti n. 1
1.2.3 Strade	Statali Km Comunali Km 99,875	Provincia Km 15,205 Vicinali Km 49,224
1.2.4 Piani e strumenti urbanistici vigenti		
- Piano regolatore adottato	Sì X	No
- Piano regolatore approvato	Sì X	No
- Programma di fabbricazione	Sì	No X
- Piano edilizia economica popolare	Sì	No X
Piano insediamenti produttivi		
- Industriali	Sì	No X
- Artigianali	Sì	No X
- Commerciali	Sì	No X

Rete fognaria in Km - bianca - nera - mista	 46,57 56,42
Esistenza depuratore	Sì
Rete acquedotto in Km	76,75
Attuazione servizio idrico integrato	Sì
Aree verdi, parchi, giardini	n. 17 hq 113,21
Punti luce i.p.	n. 2728
Rete gas in Km	81
Raccolta rifiuti in quintali (31.12.2019): - raccolta differenziata	Rsu q. 60.369,70 Raccolta differenziata q. 47.330,40 Sì 78,40 %
Esistenza discarica	Sì

1.4 Attività commerciali/artigianali

Fonte: elaborazioni Ufficio Studi e Statistica della C.C.I.A.A. di Brescia su dati Infocamere

Imprese attive per comparto di attività

Settore	Attive 2015	Attive 2016	Attive 2017	Attive 2018	Attive 2019
A Agricoltura, silvicoltura pesca	165	164	168	164	157
C Attività manifatturiere	99	99	97	90	90
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1	1	2	2	1
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	0	0	0	/	/
F Costruzioni	198	186	184	181	178
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	270	275	271	266	264
H Trasporto e magazzinaggio	23	21	22	19	19
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	86	87	89	89	89
J Servizi di informazione e comunicazione	19	24	21	19	19
K Attività finanziarie e assicurative	39	35	37	39	38
L Attività immobiliari	83	82	78	83	81
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	36	33	42	49	51
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	23	25	25	27	27
P Istruzione	4	4	5	3	5
Q Sanità e assistenza sociale	8	8	9	9	10
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	17	17	18	18	20
S Altre attività di servizi	58	61	58	57	60
X Imprese non classificate	0	1	0	0	0
TOTALE	**1.129**	**1.123**	**1.126**	**1.115**	**1.109**

Imprese artigiane attive per comparto di attività

Settore	Attive 2015	Attive 2016	Attive 2017	Attive 2018	Attive 2019
A Agricoltura, silvicoltura pesca				1	1
C Attività manifatturiere	70	70	65	61	63
F Costruzioni	159	148	145	140	130
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	25	24	23	21	23
H Trasporto e magazzinaggio	14	13	13	11	11
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	12	12	12	12	12
J Servizi di informazione e comunicazione	3	3	2	2	2
L Attività immobiliari	1	1	0	6	6
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	5	5	6	7	6
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	7	7	6	1	1
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1	1	1	1	2
S Altre attività di servizi	46	1	49	50	50
TOTALE	**343**	**334**	**322**	**313**	**307**

Commercio al dettaglio in sede fissa

Classe superficie	Settore merceologico	Esercizi 2015	Esercizi 2016	Esercizi 2017	Esercizi 2018	Attive 2019
Non specificato	Alim. e non alim.	1	2	2	3	2
	Non alimentare	1	1	1	/	/
	Non rilevabile	49	52	60	51	47
1-50	Alim. e non alim.	6	7	4	9	9
	Alimentare	9	13	6	11	10
	Non alimentare	54	55	50	48	50
51-150	Alim. e non alim.	7	7	4	7	6
	Alimentare	10	8	5	11	11
	Non alimentare	18	73	67	72	75
151-250	Alim. e non alim.	3	2	1	3	3
	Alimentare	3	3	2	4	4
	Non alimentare	18	20	21	19	23
251-400	Alim. e non alim.	2	2	3	2	2
	Alimentare	/	/	/	1	1
	Non alimentare	2	2	5	1	5
401-1500	Alim. e non alim.	6	3	3	7	7
	Non alimentare	8	6	4	9	9
1501-2500	Alim. e non alim.	1	9	9	2	3
	Non alimentare	1	1	1	2	2
2501-5000	Alim. e non alim.	1	1	1	/	/
OLTRE 5000	Alim. e non alim.	1	2	1	2	2
TOTALE		**257**	**269**	**250**	**264**	**271**

1.5 Strutture

TIPOLOGIA	ANNO 2015 n. posti	ANNO 2016 n. posti	ANNO 2017 n. posti	ANNO 2018 n. posti	ANNO 2019 n. posti
1 Asili nido n. 4	46	46	72	72	119
2 Scuole materne n. 4	379	379	407	341	318
3 Scuole elementari n. 2	. 815	815	835	820	826
4 Scuole medie n. 2	543	543	542	600	651
5 Comunità socio sanitaria disabili (CSS) n. 1	10	10	10	10	10
6 CSE n. 1	17	30	30	30	30
7 Comunità disabili e psichici n. 1	30	30	30	30	30
8 Centro Diurno Disabili n. 1	--	--	30	30	30

1.6 Unione dei Comuni Bassa Bresciana Occidentale (Unione BBO)

Il Comune di Orzinuovi fa parte dell'Unione dei Comuni Lombarda Bassa Bresciana Occidentale, che associa, oltre al Comune di Orzinuovi, ente con il maggior numero di abitanti, anche i seguenti 5 comuni: Lograto, Longhena, Maclodio, Orzivecchi, Villachiara.
L'Unione BBO è nata con Atto Costitutivo Rep. 3747 del Segretario Comunale di Orzinuovi in data 29.06.2010, ai sensi della L.R. 19/2008, e lo Statuto è stato aggiornato ai sensi della Legge 56/2014.

Con Delibera della Giunta Unione n. 2 del 13/02/2020 è stata approvata una nuova organizzazione dell'Unione BBO.
La sola funzione effettivamente svolta da Unione BBO è quella di Polizia Municipale e Polizia Amministrativa locale, cui si aggiungono funzioni e servizi connessi alla stessa esistenza di Unione BBO (amministrazione generale, contabilità, ecc.) e la gestione dei seguenti servizi svolti in nome e per conto dei Comuni aderenti, non riconducibili a funzioni fondamentali:

- Sistemi informativi;
- Urp e comunicazione;
- Servizi assistenziali e servizi alla persona;
- Servizi per l'infanzia e per i minori;
- Suap Telematico;
- Riscossione coattiva dei crediti tributari ed extratributari dei Comuni associati.

E' intenzione dell'Amministrazione migliorare le dinamiche dei processi decisionali all'interno dell'ente sovraccomunale e nei suoi rapporti con il Comune, sviluppando buone pratiche amministrative che restituiscano trasparenza e accountability all'intero sistema di governo del territorio.
Massima attenzione è posta alla valutazione puntuale del rapporto costi/benefici per il territorio orceano, con particolare riferimento all'organizzazione della Polizia Locale.

Le previsioni di entrata e spesa del bilancio 2021-2023 (tra cui quelle di personale) riguardanti i rapporti con Unione BBO saranno formulate sulla base della situazione attuale e nell'intesa che nel corso dei primi mesi del 2021 si dovranno rivedere in particolare i rapporti da instaurare con il personale delle funzioni cedute

2. QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE

2.1 Sintesi dei dati finanziari del bilancio consuntivo dell'Ente

Nelle tabelle che seguono sono riportati i dati a consuntivo delle entrate e delle spese contabilizzate sul bilancio comunale in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa (titoli), secondo la classificazione dello schema approvato con D.P.R. 194/1996 fino al 2015 e secondo i nuovi principi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 dal 2016.

Entrate		***2015***	***2016***	***2017***	***2018***	***2019***
Titolo I	Entrate tributarie	5.568.359,52	6.124.213,50	6.437.095,42	6.318.093,02	6.147.468,86
Titolo II	Trasferimenti correnti	794.199,51	994.614,94	1.138.427,79	1.310.121,94	1.137.034,99
Titolo III	Entrate extratributarie	2.195.292,78	2.029.523,70	2.174.151,74	2.151.828,18	1.815.525,34
Titolo IV	Entrate da c/capitale	534.748,24	412.347,79	1.086.849,58	986.346,70	531.601,91
Titolo V	Entrate da riduz attiv finanziarie			1.265,00		
Titolo VII	Anticipazioni da tesoriere					
Titolo IX (ex VI)	Entrate da servizi per c/ terzi	1.113.584,28	1.153.382,14	1.322.983,02	1.356.952,02	1.394.221,96
Totale Entrate		**10.206.184,33**	**10.714.082,07**	**12.160.772,55**	**12.123.341,86**	**11.025.853,06**
Fpv in entrata			**1.486.291,04**	**656.862,16**	**366.471,83**	**489.918,66**

Spese		***2015***	***2016***	***2017***	***2018***	***2019***
Titolo I	Spese correnti	7.953.506,72	8.403.914,04	8.632.030,11	8.805.487,22	8.571.711,21
Titolo II	Spese in c/capitale	353.758,26	1.660.593,57	1.739.129,05	1.918.370,18	896.053,44
Titolo III	Spese increm att finanz		4.000,00			
Titolo IV (ex III)	Rimborso di prestiti	769.198,49	107.498,85	112.165,63	116.473,68	102.659,90
Titolo V	Chiusura anticip tesoriere					
Titolo VII (ex IV)	Spese per servizi per c/ terzi	1.113.584,28	1.153.382,14	1.322.983,02	1.356.952,02	1.394.221,96
Totale Spese		**10.190.047,75**	**11.329.388,60**	**11.806.307,81**	**12.197.283,10**	**10.964.646,51**
Fpv in spesa			**656.862,16**	**366.471,73**	**489.918,66**	**386.278,41**

2.2 Equilibrio di parte corrente del bilancio consuntivo dell'Ente

L'art. 162 comma 6 del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente (titolo 3). Tale equilibrio è definito "equilibrio di parte corrente".
All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (ossia entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge (per esempio, una quota dei proventi dei permessi di costruire destinata al finanziamento della spesa corrente).
L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento.

(in euro)		2015	2016	2017	2018	2019
Tit I	Entrate tributarie	5.568.359,52	6.124.213,50	6.437.095,42	6.318.093,02	6.147.468,86
Tit II	Entrate da contributi e trasferimenti	794.199,51	994.614,94	1.138.427,79	1.310.121,94	1.137.034,99
Tit III	Entrate extra tributarie	2.195.292,78	2.029.523,70	2.174.151,74	2.151.828,18	1.815.525,34
A	**Totale entrate correnti**	**8.557.851,81**	**9.148.352,14**	**9.749.674,95**	**9.780.043,14**	**9.100.029,19**
	FPV in entrata	242.941,85	306.291,04	173.729,99	149.345,16	154.627,18
	FPV in spesa corrente	306.291,04	173.729,99	149.345,16	154.627,18	131.620,77
B	Avanzo applicato alla parte corrente	638.672,00	0,00	0,00	22.698,00	269.558,19
C	Entrate tit IV destinata parte corrente	210.182,01	0,00	0,00	0,00	0,00
D Tit I	Spese titolo I	7.953.506,72	8.403.914,04	8.632.030,11	8.805.487,22	8.571.711,21
E Tit III	Rimborso prestiti	769.198,49	107.498,85	112.165,63	116.473,68	102.699,90
SALDO PARTE CORRENTE (A-B-C)		**620.651,42**	**769.500,30**	**1.029.864,04**	**875.498,22**	**718.222,68**

2.3 Equilibrio di parte capitale del bilancio consuntivo dell'Ente

(in euro)		2015	2016	2017	2018	2019
Tit IV	Entrate tit IV	324.566,23	412.347,79	1.086.849,58	986.346,70	531.601,91
Tit V	Entrate tit V	0,00	0,00	1.265,00	0,00	0,00
A	**Totale tit IV+V**	**324.566,23**	**412.347,79**	**1.088.114,58**	**986.346,70**	**531.601,91**
B Tit II	Spese tit II	353.758,26	1.660.593,57	1.739.129,05	1.918.370,18	896.053,44
B1 tit III	Spese incr att finanziarie	********** **********	4.000.00	0,00	0,00	0,00
FPV in spesa c/capitale		1.180.000,00	483.132,17	217.126,67	335.291,48	254.657,64
FPV in entrata c/capitale		********** **********	1.180.000,00	483.132,17	217.126,67	335.291,48
DIFFERENZA PARTE CAPITALE (A-B)		-1.209.192,03	-555.377,95	-385.008,97	-1.050.188,29	-283.817,69
C	Entrate correnti destinate investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D	Utilizzo avanzo per spesa in c/capitale	1.295.959,53	620.000,00	526.850,28	1.426.431,79	308.377,06
SALDO PARTE CAPITALE (A-B+C+D)		**86.767,50**	**64.622,05**	**141.841,31**	**376.243,50**	**24.559,37**

Dal 2019, gli enti locali possono utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio: già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.Lgs. 118/2011) e dal TUEL.
Gli enti si considerano "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al D.Lgs. 118/2011 come modificato dal D.M. 1° agosto 2019.
La verifica degli equilibri è effettuata sulla base dei nuovi prospetti: risultato di competenza, equilibrio di bilancio ed equilibrio complessivo.
Nel 2019 l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 dell'articolo 1 della L. 145/2018.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione 2019 (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 742.782,05
- W2* (equilibrio di bilancio): € 713.158,05
- W3* (equilibrio complessivo): € 592.573,31

* per quanto riguarda W2 e W3 (equilibrio di bilancio ed equilibrio complessivo), si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori con finalità meramente conoscitive.

2.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

DESCRIZIONE	2015	2016	2017	2018	2019
Fondo di cassa al 31.12	3.904.912,04	4.384.550,98	3.079.062,30	4.704.892,06	3.440.482,56
Totale residui attivi finali	3.097.613,44	2.799.192,59	3.596.562,25	2.643.180,69	2.352.371,39
Totale residui passivi finali	2.281.500,73	3.138.427,89	2.881.728,82	3.295.303,97	2.140.869,15
FPV in spesa corrente	306.291,04	173.729,99	149.345,16	154.627,18	131.620,77
FPV in spesa conto capitale	1.180.000,00	483.132,17	217.126,67	335.291,48	254.657,64
AVANZO DI AMM.NE	**3.234.733,71**	**3.388.453,52**	**3.427.423,90**	**3.562.850,12**	**3.265.706,39**
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

La cassa vincolata al 31.12.2019 è pari a euro 0,00.

Il risultato di amministrazione negli ultimi esercizi è stato il seguente:

	2015	2016	2017	2018	2019
Fondi vincolati	336.341,58	272.311,71	47.233,79	1.171.346,35	44.210,10
Fondi accantonati	2.238.001,92	2.459.427,41	1.961.116,53	2.361.026,03	2.819.266,29
Fondi finanziamento spese c/cap	87.156,10	56.085,65	108.227,19	5.026,65	39.897,01
Fondi di ammortamento					
Fondi non vincolati	573.234,11	600.628,75	1.310.846,39	25.451,09	362.332,99
TOTALE	**3.234.733,71**	**3.388.453,52**	**3.427.423,90**	**3.562.850,12**	**3.265.706,39**

La parte vincolata è così distinta:

	2015	2016	2017	2018	2019
vincoli derivanti da leggi e principi contabili	9.748,10	11.036,10	23.656,10	42.586,10	44.210,10
Vincoli derivanti da trasferimenti	20.751,32	0,00	7.145,90	0,00	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	18.508,51	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	287.333,65	261.275,61	16.431,79	1.128.760,25	0,00
TOTALE PARTE VINCOLATA	**336.341,58**	**272.311,71**	**47.233,79**	**1.171.346,35**	**44.210,10**

La parte accantonata è così distinta:

	2015	2016	2017	2018	2019
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	2.151.851,92	2.362.527,41	1.840.766,53	2.271.626,03	2.138.541,29
Fondo indennità fine mandato sindaco	3.650,00	5.900,00	8.150,00	10.400,00	0,00
FONDO TFR mandato sindaco 2014/2019					12.500,00
Fondo per franchigie assicurative	36.000,00	36.000,00	36.000,00	36.000,00	36.000,00
Fondo per rischi cause legali	40.000,00	41.000,00	42.000,00	43.000,00	605.225,00
Fondo rinnovi contrattuali dipendenti	0,00	7.500,00	34.200,00	0,00	27.000,0
Fondo diritti rogito segretario comunale	6.500,00	6.500,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	**2.238.001,92**	**2.459.427,41**	**1.961.116,53**	**2.361.026,03**	**2.819.266,29**

2.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

L'art. 187 del TUEL elenca le possibili modalità di utilizzo dell'avanzo, elencate nella tabella seguente, dalla quale emerge che negli anni 2013/14/15 l'avanzo è stato prevalentemente destinato all'estinzione anticipata dei mutui e dal 2015 alle spese di investimento.
Nel corso del 2020 non è stato applicato avanzo.

DESCRIZIONE	2015	2016	2017	2018	2019
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	22.172,00	0,00	0,00	22.698,00	269.558,19
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	1.295.959,53	620.000,00	526.850,28	1.426.431,79	308.377,06
Estinzione anticipata prestiti	616.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**1.934.631,53**	**620.000,00**	**526.850,28**	**1.449.129,79**	**577.935,25**

2.6 Fondo crediti dubbia e difficile esazione

Il principio applicato 4/2 punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

In sede di bilancio di previsione l'Ente ha applicato per il calcolo del fondo il metodo della media semplice e non si è avvalso della facoltà di applicare una percentuale ridotta di accantonamento. Tale facoltà non è comunque applicabile a partire dal 2021.

Le entrate correnti per le quali si è ritenuto di procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità, in quanto caratterizzate da un aumento di insoluti legati anche alla situazione di crisi economica generale, sono le seguenti:

capitolo	DESCRIZIONE	note
152	TARI (tassa rifiuti)	
70-80-79-82-78-153	Proventi recupero evasione tributaria	Non avendo un dato significativo di riferimento degli ultimi anni, in via prudenziale si accantona a FCDE il 40% della previsione.
511	Introiti impianti sportivi	
644	Rimborsi utenze alloggi erp	
552	Fitti erp	
551	Fitti commerciali	
550	Fitti	
425	Cosap	
445	Proventi concessioni cimiteriali	
410	Proventi servizi cimiteriali	

Dal 2019 non si provvede più ad accantonare somme relativamente alle entrate da proventi mensa scolastica e mensa materna, in quanto dall'anno scolastico 2018/19 il servizio di ristorazione scolastica è stato affidato in concessione ad una ditta che incassa direttamente le quote del servizio a carico delle famiglie.

Non si è proceduto all'accantonamento per le entrate correnti derivanti da proventi violazione codice della strada in quanto dal 1.1.2015 sono gestiti direttamente dall'Unione BBO alla quale l'ente ha trasferito la funzione di Polizia Locale dal 1.3.2013.

Ai sensi dell'allegato A/2 del D.Lgs 118/2011, la quota accantonata nel risultato di amministrazione per FCDE è stata calcolata fino al rendiconto 2018 applicando il metodo semplificato.
A partire dal rendiconto 2019 si applica il metodo ordinario. L'ente ha scelto il calcolo con l'applicazione della media semplice.

L'accantonamento FCDE nel rendiconto 2019 è pari a euro 2.138.541,29.
Alla data di stesura del presente documento, l'accantonamento risulta congruo.

2.7 Fondo pluriennale vincolato

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.
Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, rendendo di fatto evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.
Si è proceduto alle seguenti verifiche:

a) fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
b) sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
c) costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
d) corretta applicazione dell'art. 183 comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
e) formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla re-imputazione di residui passivi coperti dal FPV;
f) esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento;
g) corretta costituzione del FPV per le annualità del bilancio di previsione.

La situazione è la seguente:

FPV	2016 consuntivo	2017 consuntivo	2018 consuntivo	2019 consuntivo	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
FPV IN ENTRATA – PARTE CORRENTE	306.291,04	173.729,99	149.345,16	154.627,18	101.400,00	105.900,00	105.900,00
FPV – IN ENTRATE - PARTE CAPITALE	1.180.000,00	483.132,17	217.126,67	335.291,48	0,00	560.000,00	320.000,00
TOTALE FPV IN ENTRATA	**1.486.291,04**	**656.862,16**	**366.471,73**	**489.918,66**	**101.400,00**	**665.900,00**	**425.900,00**
FPV IN SPESA – PARTE CORRENTE	173.729,99	149.345,16	154.627,18	131.620,77	105.900,00	105.900,00	105.900,00
FPV – IN SPESA - PARTE CAPITALE	483.132,17	217.126,67	335.291,48	254.657,64	560.000,00	320.000,00	0,00
TOTALE FPV IN SPESA	**656.862,16**	**366.471,73**	**489.918,66**	**386.278,41**	**665.900,00**	**425.900,00**	**105.900,00**

Il fondo pluriennale vincolato di parte corrente è costituito con riferimento alla spesa di personale ed in particolare al salario accessorio spettante ai dipendenti.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 239 del 25.10.2018 è stato approvato l'accordo di programma tra la Provincia di Brescia, il Comune di Orzinuovi ed il Comune di Roccafranca per l'adeguamento della carreggiata stradale della SP 2 "Urago d'Oglio – Orzinuovi" nel tratto compreso tra l'intersezione con la SP BS 235 e l'intersezione con la SP 72, il quale prevede la compartecipazione alla spesa da parte del Comune di Orzinuovi per la somma di euro 800.000,00 (finanziata con accensione di mutuo inizialmente prevista nel 2019, rinviata al 2020 e poi al 2021) da erogare alla Provincia come di seguito indicato: euro 240.000,00 anno 2021; euro 240.000,00 anno 2022; euro 320.000,00 anno 2023.

2.8 Gestione dei residui

Ulteriori elementi di valutazione delle risultanze contabili registrate possono essere ricavati dall'andamento dei residui, ovvero delle entrate accertate nell'anno ma non riscosse entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento e delle spese impegnate ma non pagate.

Analisi **"anzianità"** dei residui (dati da rendiconto 2019)

(importi in euro)

RESIDUI	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
ATTIVI								
Titolo 1	-	237,00	3.068,00	463,00	71.541,57	391.779,42	165.417,46	**632.506,45**
Titolo 2	-	-	995,22	2.895,35	7.309,66	92.728,63	8.370,80	**112.299,66**
Titolo 3	-	200,00	31.214,84	35.119,71	48.621,17	62.147,07	112.632,34	**289.935,13**
Titolo 4	-	-	-	4.715,50	-	45.774,29	-	**50.489,79**
Titolo 5	-	-	-	-	-	-	-	**-**
Titolo 9	1.692,32	11,00	101,00	24,00	1.031,02	1.612,59	3.934,25	**8.406,18**
Totale	**1.692,32**	**448,00**	**35.379,06**	**43.217,56**	**128.503,42**	**594.042,00**	**290.354,85**	**1.093.637,21**

PASSIVI	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1	-	-	-	-	261,79	87.743,55	24.051,63	**112.056,97**
Titolo 2	-	-	-	-	-	31.136,25	20.789,21	**51.925,46**
Titolo 3	-	-	-	-	-	-	-	**-**
Titolo 4	-	-	-	-	-	-	-	**-**
Titolo 7	18.069,96	527,22	498,92	111,36	168,78	2.854,51	948,34	**23.179,09**
Totale	**18.069,96**	**527,22**	**498,92**	**111,36**	**430,57**	**135.437,35**	**106.101,51**	**187.161,52**

2.9 Indebitamento

Nella tabella è indicata l'evoluzione dell'indebitamento dell'ente:

	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito	811.867,84	704.368,99	592.203,36	475.729,69	373.069,78
Prestiti rimborsati	-107.498,85	-112.165,63	-116.473,68	-102.659,90	-31.500,00
Nuovi prestiti					
Estinzioni anticipate					
Rideterminazioni importi mutui					
Totale debito fine anno	**704.368,99**	**592.203,36**	**475.729,68**	**373.069,78**	**341.569,78**

L'importo rimborsato nel 2020 è notevolmente ridotto rispetto alla previsione iniziale in conseguenza della sospensione del pagamento delle quote capitale dei mutui CDP MEF, a seguito dell'emergenza sanitaria covid-19. La spesa è stata destinata ad interventi connessi alla pandemia, come richiesto dall'art. 112 D.L. 18/2020 cd "Cura Italia".
Per il 2021 è previsto un nuovo prestito di euro 800.000,00. I rimborsi previsti nel bilancio 2021/2023 ammontano rispettivamente ad euro 104.100,00/103.500,00/107.100,00.

La percentuale di indebitamento, ai sensi dell'art. 204 del Tuel, è la seguente:

	2015	2016	2017	2018	2019
Incidenza % attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti	0,29	0,30	0,28	0,30	0,28

L'Ente ha in corso dal 2011 il seguente contratto di locazione finanziaria per gli impianti fotovoltaici:

Contratto	Bene utilizzato	Scadenza contratto	Canone 219
Ubi Leasing spa	Impianti fotovoltaici	2026	35.624,06

Inoltre il Comune di Orzinuovi ha rilasciato:

- a dicembre 2013 una garanzia fideiussoria di euro 25.000,00 all'Associazione Tennis Club di Orzinuovi, ai sensi dell'art. 207 del TUEL, deliberata dal consiglio comunale con atto n. 54 del 30.11.2013. Al 31.12.2019 il valore della fidejussione è di euro 4.189,50; interessi anno 2019 euro 349,45; scadenza novembre 2020;

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 19.7.2017 una garanzia fidejussoria di euro 650.000,00 all'A.S. Pallacanestro Orzinuovi, per la contrazione di mutuo peri l finanziamento lavori ampliamento palazzetto dello sport presso il centro sportivo di Via Lonato, in ammortamento dal 2018. Valore al 31.12.2019 di euro 592.172,54 ed interessi 2019 pari a euro 10.561,24.

Nel corso del 2021 è prevista l'accensione di un mutuo per l'importo di euro 800.000,00 per la compartecipazione ai costi per l'adeguamento della carreggiata stradale della SP 2 "Urago d'Oglio – Orzinuovi" nel tratto compreso tra l'intersezione con la SP BS 235 e l'intersezione con la SP 72 (deliberazione di Giunta Comunale n. 239 del 25.10.2018 di approvazione dello schema di accordo di programma tra comune di Orzinuovi, Comune di Roccafranca e Provincia di Brescia).

L'Ente non è ricorso a contratti relativi a strumenti derivati.

2.10 Riconoscimento dei debiti fuori bilancio

Secondo le regole generali dettate dall'art. 191 del TUEL, gli enti locali possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria.
Il debito fuori bilancio è un'obbligazione passiva maturata a carico dell'Ente senza che sia stata adottata la procedura prevista dal TUEL per l'assunzione dell'impegno di spesa.
L'art. 194 del TUEL dispone che gli enti locali, con deliberazione consiliare, riconoscano la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- sentenze esecutive;
- copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi stabiliti dall'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

Nel corso dell'ultimo quinquennio non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio e l'Ente non ha subito procedimenti di esecuzione forzata.

2.11 Conto economico e stato patrimoniale

Con delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 25.6.2015 di approvazione del bilancio di previsione 2015/2017, l'Ente ha rinviato all'esercizio 2016 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, la redazione del bilancio consolidato e la gestione del piano dei conti integrato. Pertanto dall'esercizio 2016 il rendiconto è corredato dagli allegati obbligatori "conto economico" e "stato patrimoniale", ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e del principio contabile applicato 4/3 concernente la contabilità economico patrimoniale.

Con l'adozione della nuova contabilità, con atto del Consiglio Comunale n. 26 del 8.5.2017, l'ente ha proceduto:

- alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31 dicembre 2015 nel rispetto del DPR 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale armonizzato di cui al D.Lgs. n. 118/2011
- alla riclassificazione delle singole voci dell'inventario, secondo il piano dei conti patrimoniale
- all'applicazione dei criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato 4/3 della contabilità economico-patrimoniale, all'inventario ed allo stato patrimoniale riclassificato.

Al rendiconto si allegano lo stato patrimoniale e il conto economico dell'esercizio di riferimento.

2.11.1 Stato patrimoniale in sintesi

Nello Stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.
Il patrimonio dell'Ente è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, suscettibili di valutazione; il risultato patrimoniale dell'Ente viene contabilmente rappresentato come differenziale, determinando la consistenza netta della dotazione patrimoniale.
Di seguito sono riportate le risultanze.

VOCI DI SINTESI DELL'ATTIVO	2017	2018	2019
Immobilizzazioni immateriali	45.048,43	43.755,92	100.108,33
Immobilizzazioni materiali	52.037.712,85	51.986.810,49	51.772.596,24
Immobilizzazioni finanziarie	2.885.105,85	2.877.310,85	2.776.300,85
Rimanenze	0	0	0
Crediti	1.755.795,72	803.324,17	240.034,10
Attività finanziarie non immobilizzate	0	0	0
Disponibilità liquide	3.079.062,30	4.704.892,06	3.442.442,75
Ratei e risconti	35.465,51	33.986,58	33.413,30
Totale	59.838.190,66	60.450.080,07	58.364.895,57

VOCI DI SINTESI DEL PASSIVO	2017	2018	2019
Patrimonio netto	54.722.543,83	54.625.997,02	51.329.757,34
Fondi rischi e oneri	38.950,00	493.155,51	2.789.890,00
Debiti	3.473.932,18	3.771.033,65	2.513.938,93
Ratei e risconti	1.602.764,65	1.559.893,89	1.731.309,30
Totale	59.838.190,66	60.450.080,07	58.364.895,57

2.11.2 Conto economico in sintesi

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO	2017	2018	2019
RISULTATO DELLA GESTIONE (differenza tra componenti positivi e negativi della gestione)	-€ 779.520,69	-€ 954.981,64	-€ 3.321.818,25
RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA ATTIVITA' FINANZIARIA	-€ 21.620,30	-€ 15.997,79	-€ 17.024,73
RETTIFICHE di attività finanziarie	-€ 102.195,00	€ 2.205,00	-€ 91.010,00
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	-€ 1.927.039,12	€ 426.297,21	€ 1.802,18
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-€ 2.830.375,11	-€ 542.477,22	-€ 3.428.050,80
IMPOSTE	€ 112.569,06	€ 115.129,47	€ 99.005,36
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-€ 2.942.944,17	-€ 657.606,69	-€ 3.527.056,16

2.12 Risorse umane

La struttura organizzativa è articolata in 5 aree.
Dotazione organica alla data del **17/11/2020**:

1.3.1.3 AREA TECNICA				1.3.1.4 AREA ECONOMICO-FINANZIARIA			
Q.F.	Qualifica prof.le	n. prev. P.O.	n. in servizio	Q.F.	Qualifica prof.le	n. prev. P.O.	n. in servizio
D3	Funzionario	1	1	D1	Funzionario	1	1
D1	Istr. direttivo	2	2	D1	Istr. direttivo	1	1
C1	Istruttore	7	5	C1	Istruttore	0	4
B3	Operaio qual.	3	3	B3	Collaboratore	2	2

1.3.1.5 AREA SERVIZI GENERALI				1.3.1.6 AREA SERVIZI AI CITTADINI			
Q.F.	Qualifica prof.le	n. prev. P.O.	n. in servizio	Q.F.	Qualifica prof.le	n. prev. P.O.	n. in servizio
D1	Funzionario	1	1	D3	Funzionario	1	1
D1	Istr. direttivo	2	2	D1	Istr. direttivo		
C1	Istruttore	4	3	C1	Istruttore	4	3
B3	Collaboratore	4	4	B3	Collaboratore	3	3

1.3.1.7 AREA SICUREZZA, COMMERCIO			
Q.F.	Qualifica prof.le	n. prev. P.O.	n. in servizio
D3	Funzionario	1	1
C1	Istruttore	2	1

	1.3.1.8 POLIZIA LOCALE		
Q.F.	Qualifica prof.le	n. prev. P.O.	n. in servizio
D1	Comandante	1	1
C1	Agente P.L.	7	6

NOTE: La dotazione organica in vigore prevede posti vacanti distinti per qualifica funzionale e non per area.

Dipendenti per categoria e titolo di studio

categoria	Scuola obbligo	Diploma	Laurea	totale
B	4	6		10
C	1	15	5	21
D		4	9	13
Segretario generale			1	1
TOTALE	5	24	13	45

2.13 Modalità di gestione dei servizi

I servizi pubblici locali sono gestiti con esternalizzazione, mediante appalto o concessione di servizi, e per la parte residuale, attraverso il personale comunale dipendente.

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

Servizio	Settore comunale di riferimento	Gestione
Servizio mensa scolastica	Politiche Educative	Concessione di servizio
Servizio trasporto scolastico	Politiche Educative	Appalto di servizio
Servizio asilo nido	Sociali	L'Unione BBO ha stipulato la convenzione con la Fondazioni Riunite BBO, Baby Birba e Coop. La Nuvola (posti a riserva). La parte operativa di iscrizioni al servizio è svolta dal Comune.
Servizio SAD	Sociali	Funzione trasferita a Unione BBO La parte di segretariato sociale di valutazione dei casi per l'accesso al servizio è svolta dal Comune.
Servizio pasti a domicilio	Sociali	Convenzione con la Fondazioni riunite BBO
Servizi cimiteriali	Demografici	Appalto di servizio
Lampade votive	Demografici	In economia
Servizio pulizie stabili comunali	Ragioneria	Appalto di servizio
Servizio per la gestione del servizio di custodia, vigilanza, manutenzione apparati aree sosta a pagamento e servizio riscossione tariffe, e controllo zone disco orario	Ragioneria	Dall'anno 2021 in economia
Servizio di tesoreria comunale	Ragioneria	Concessione di servizio
Accertamento e riscossione dell'imposta comunale pubblicità e del diritto pubbliche affissioni	Tributi	Concessione di servizio
Pulizia e custodia impianti sportivi	Cultura/sport	Appalto di servizio
Gestione Rocca	Cultura/sport	Dall'anno 2021 in economia
Servizio allestimento eventi culturali	Cultura/Sport	Appalto di servizio
Servizio raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti	Patrimonio	Appalto di servizio
Gestione del verde pubblico	Patrimonio	Dall'anno 2021 si procederà con gara d'appalto a ditta competente in materia
Manutenzione patrimonio comunale	Patrimonio	In economia/appalto di servizio
Gestione efficientamento servizio di illuminazione pubblica	Patrimonio	Contratto di servizio con affidamento in house alla società comunale partecipata ASPM Soresina Servizi srl

2.14 Organismi gestionali

ORGANISMI PARTECIPATI

Si riporta di seguito la rappresentazione grafica dei rapporti tra l'Amministrazione e gli Enti Pubblici Vigilati, le società Partecipate, gli Enti di Diritto Privato Controllati ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n. 33/2013 pubblicata su Amministrazione Trasparente del sito Internet del Comune.

PARCO OGLIO NORD
Il Parco Oglio Nord è un parco fluviale della regione Lombardia istituito il 16 aprile 1988 con L.R. n° 18, che si sviluppa lungo l'asta del fiume Oglio nel tratto compreso tra l'uscita dal Lago d'Iseo ed i comuni di Seniga, sponda sinistra, e Gabbioneta-Binanuova, sponda destra.
L'Ente Parco Oglio Nord gestisce l'area protetta istituita proprio lungo il fiume e comprende ben 34 comuni fra le province di Bergamo, Brescia e Cremona verso sud.

COMUNITA' DELLA PIANURA BRESCIANA FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE
Costituita in data 25 ottobre 2003, tra i Comuni dell'Ambito n. 8 con la finalità di promuovere e realizzare la gestione associata degli interventi e dei servizi sociali tramite un sistema a rete che garantisca la massima efficienza, efficacia ed economicità.
È un istituto di diritto privato che non ha scopo di lucro e al quale possono aderire soggetti diversi dai Comuni fondatori, attraverso l'apporto di denaro, di beni e di professionalità o servizi.
Per quanto riguarda la Fondazione di partecipazione, il Comune non è più partecipante, in quanto la qualifica è stata assunta dall'Unione dei Comuni Lombarda della bassa bresciana occidentale di cui il comune di Orzinuovi è parte. L'ente mantiene il fondo di dotazione.

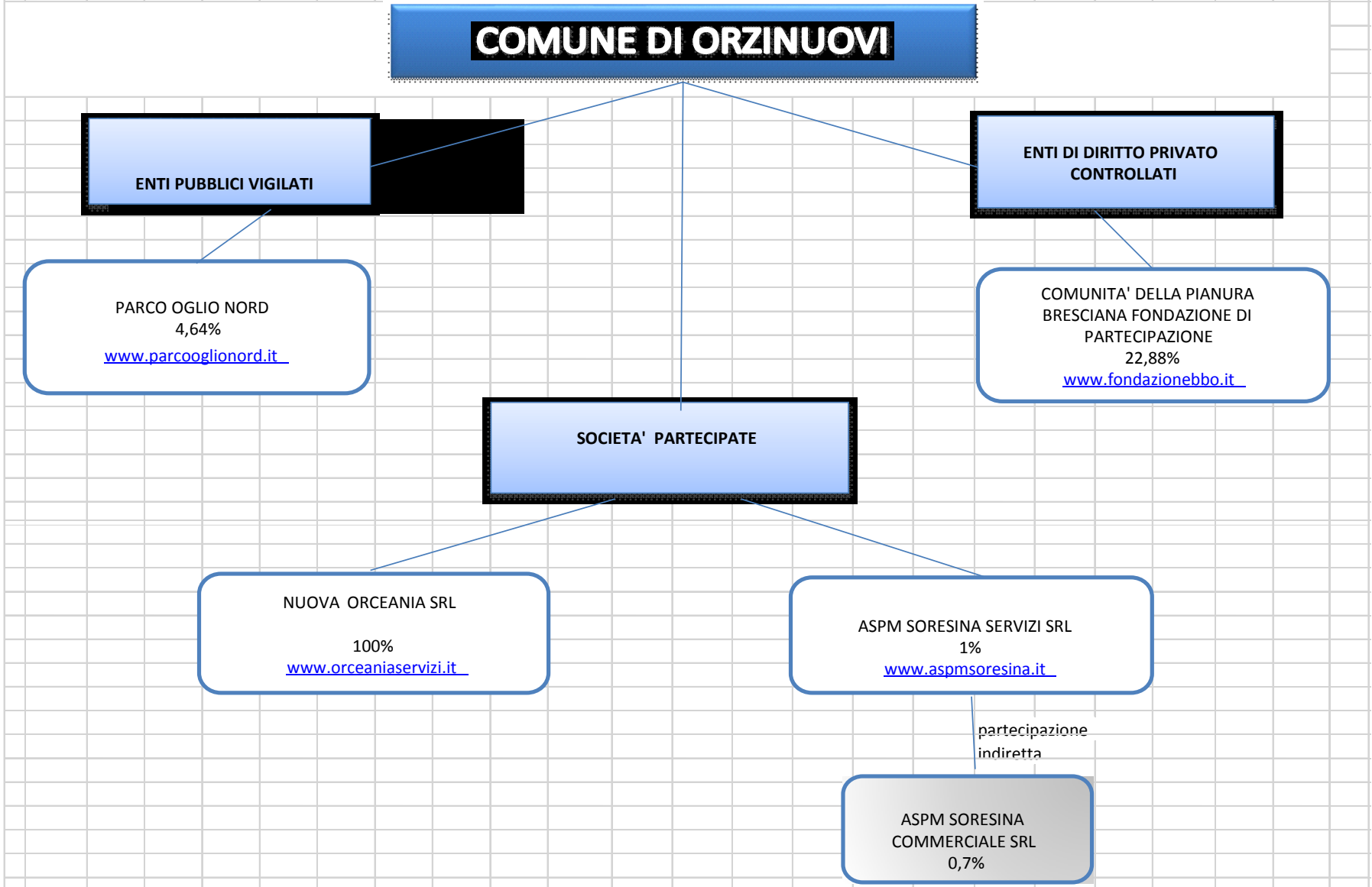
ASPM SORESINA SERVIZI SRL
ASPM Soresina Servizi Srl è una società proprietaria delle reti, impianti ed altre dotazioni patrimoniali funzionali all'erogazione dei servizi, affidataria del servizio di energia elettrica e dei servizi pubblici locali quali: distribuzione del gas, efficientamento energetico, illuminazione pubblica, lampade votive, impianti semaforici, aree verdi e arredo urbano, riqualificazione urbana del territorio, manutenzione impianti tecnologici degli stabili comunali e gestione impianti termici.
L'assetto proprietario della ASPM Soresina Servizi srl è il seguente: Comune di Soresina (96,30%), Comune di Manerbio (1%), Comune di Orzinuovi (1%), Comune Sesto ed Uniti (0,50%), Comune di Robecco (0,50%), Comune di Pontevico (0,50%) e Comune di Rivarolo Mantovano (0,20%).

NUOVA ORCEANIA SRL
Nuova Orceania srl è stata messa in liquidazione con atto di Consiglio Comunale n. 20 del 9 ottobre 2020.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 23.12.2019 si è proceduto alla razionalizzazione annuale delle società partecipate detenute al 31 dicembre 2018, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 (testo unico in materia di società a partecipazione pubblica) come integrato dal D.Lgs. 100/2017.

In attuazione dell'art. 17 commi 3 e 4 del D.L. 90/2014, sono state inviate, entro il termine di legge, attraverso l'applicativo *Partecipazioni,* le informazioni relative alle partecipazioni detenute, al 31 dicembre dell'anno di riferimento della rilevazione, direttamente o indirettamente in società/enti e i dati dei rappresentanti dell'Amministrazione negli organi di governo di società ed enti.

LE SOCIETA' PARTECIPATE, GLI ENTI DI DIRITTO PRIVATO CONTROLLATI AI SENSI DELL'ART. 22 DEL D. LGS. 33/2013



3. INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

In seguito alle elezioni amministrative del 26 maggio 2019, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL, come da deliberazione di **Consiglio Comunale n. 26 del 8.7.2019,** sono state presentate dal Sindaco al Consiglio, le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono ai vari ambiti di intervento dell'Ente sono state così denominate:

N. 1	FARE IMPRESA E TURISMO
N. 2	POLITICHE FISCALI E OTTIMIZZAZIONE DELLA SPESA
N. 3	TRASPARENZA, COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE
N. 4	CAPOLUOGO E FRAZIONI DEL BUON VIVERE
N. 5	SICUREZZA E TRANQUILLITA' PER I NOSTRI CITTADINI
N. 6	PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO, SOSTENIBILITA' E AMBIENTE
N. 7	CULTURA: FONDAMENTO DELLA COMUNITA'; SERVIZI SPORTIVI E POLITICHE GIOVANILI
N. 8	SERVIZI ALLA PERSONA DI QUALITA': UNA CERTEZZA PER TUTTI
N. 9	SCUOLA: UN SISTEMA PER COSTRUIRE IL FUTURO
N. 10	SERVIZI E PRESIDI SANITARI

3.1. Gli indirizzi strategici

AREA DI INTERVENTO STRATEGICO N. 1:
FARE IMPRESA E TURISMO

TURISMO, IMPRESA E MERCATO

Attuazione di politiche comunali di aiuto per chi investe sul territorio attraverso un' azione di informazione, di semplificazione burocratica e di supporto nel cercare soluzioni per facilitare l'accesso al credito.
Rilancio del patrimonio storico, artistico ed enogastronomico della Città e delle Frazioni veicolando le informazioni in modo mirato, posizionando targhe didascaliche accanto ai monumenti, organizzando visite guidate ed eventi.
Potenziare il coordinamento con le forze dell'ordine per contrastare ogni forma di abusivismo commerciale. Organizzare eventi che valorizzino tutta la città, con particolare attenzione anche per le frazioni. La creazione di tavoli di studio e lavoro permetteranno di valutare le migliori azioni da intraprendere per valorizzare l'indotto produttivo collegato anche alle eccellenze del territorio, aprendo un dialogo tra le Imprese del paese si otterrebbero vantaggi reciproci di natura economica, quali di risparmio, di sviluppo e di miglioramento ambientale.

COMMERCIO

Si procederà ad un potenziamento strutturale dell'ufficio commercio, attività produttive e agricoltura, promozione del territorio e sicurezza del cittadino al fine di supportare gli operatori economici in un'ottica di rilancio del settore commercio.
Verranno organizzati eventi in collaborazione e a sostegno delle associazioni di categoria ai fini di sviluppare ed incrementare il settore commerciale, con la prospettiva di crescita negli anni.
Riassetto delle strutture ed uffici comunali dedicati all'organizzazione di eventi e manifestazioni riguardanti il settore commerciale esercitando un controllo qualitativo delle stesse, e la veicolazione di informazioni corrette riguardanti le chiusure di spazi pubblici e le limitazioni di ordine pubblico.
Riqualificazione del centro storico, inteso come polo di attrazione commerciale e turistico, con l'ausilio di un progetto condiviso con le associazioni di categoria, le società partecipate, le attività coinvolte e le rappresentanze dei cittadini. Rivalutazione e riadattamento dell'arredo urbano con particolare attenzione all'ambiente e all'ecologia su tutto il territorio orceano comprese frazioni, con il posizionamento di cestini destinati alla raccolta differenziata, panchine e posizionamento di fioriere.
Si interverrà sul mercato settimanale, valutandone un parziale riassetto e predisponendo un piano di sicurezza dello stesso.
Per quanto concerne le zone di sosta automobilistica ai fini di migliorar l'accoglimento si procederà ad un aumento dei parcheggi per persone disabili, si procederà ad un ricollocamento dei parcheggi di scarico merci per le attività adiacenti agli stessi, semplificazione dell'utilizzo del parcheggio interrato della Rocca San Giorgio, attivazione della 'sosta gentile' e implemento e miglioramento della segnaletica cittadina.
Verrà valutato il progetto di creare dei plateatici fissi per i pubblici esercizi nelle piazze Garibaldi e Piazza vittorio Emanuele II, con l'aggiornamento alle normative vigenti con riguardo della sicurezza viabilistica ed alle persone diversamente abili. Aumento delle potenziali zone ciclo-pedonali all'interno del centro storico e nelle zone ad alta intensità di traffico.
Impegno nella riapertura di uffici di servizi di utilizzo comune, quali l'Agenzia delle Entrate, del Giudice di Pace, uffici gestionali per società energetiche e del reticolo idrico già presenti in passato.
Creazione di uno sportello quotidiano e di tavoli di lavoro con cadenza periodica assieme alle associazioni di categoria, ai commercianti, artigiani e con le persone coinvolte nello sviluppo e

nella promozione del territorio, con finalità di individuare soluzioni anche per problemi di natura burocratica e supporto per l'accesso a bandi pubblici.
Impegno a trovare forme di agevolazione, semplificazione e sensibilizzazione all'apertura di nuove attività, con lo scopo di aumentare l'afflusso commerciale nel centro storico, favorendo nel contempo il recupero di strutture private incompiute od inutilizzate, lungo le vie ingresso del paese, con l'insediamento di attività possibilmente di natura artigianale e produttiva specializzata, tramite sgravi ed incentivi comunali nel rispetto delle normative vigenti.
Nell'ambito della funzionalità del Distretto Intercomunale del Commercio "Terre Dell'Oglio" si valuteranno la possibilità di accedere a bandi di finanziamento regionali per promuovere attività commerciali locali e la ricerca di nuove forme di collaborazione con Regione Lombardia.

AGRICOLTURA

Collaborazione con il settore agricolo, con attenzione al tema dello smaltimento dei fanghi a tutela dell'ambiente e al tema del benessere animale e promozione di Orzinuovi quale centro agricolo di eccellenza. Creazioni di protocollo De. Co. (Denominazione d'Origine Comunale) per valorizzare i prodotti territoriali anche in una nuova visione della Fiera Regionale cittadina.
Ascolto delle esigenze di tutti ed interlocuzione con tutti gli organi di gestione e di governo per una migliore distribuzione della risorsa idrica.
Per quanto concerne il problema dei nitrati, individuazione di un impianto di gestione dell'effluente "consortile" per la soluzione delle criticità. L'Ente Comunale può creare un'alleanza territoriale per realizzare una rete tra produttori e finanziatori.

FIERA

L'obiettivo della Fiera Regionale è la valorizzazione delle produzioni locali e delle risorse culturali di Orzinuovi in previsione di una Fiera concepita quale strumento di sviluppo del paese.
Purtroppo la situazione generata dalla pandemia da COVID- 19 e la messa in liquidazione della Nuova Orceania S.r.l, società che per diverso tempo ha gestito l'evento fieristico, sta creando notevoli difficoltà ed incertezze organizzative.
Approfondimenti e valutazioni sulla natura stessa della Fiera sono in corso, il progetto che essa possa divenire un brand di promozione di una serie di numerose attività che interessino la città e le frazioni anche ben oltre i quattro giorni in cui tradizionalmente si svolge.

LE AZIONI

L'obiettivo che ci siamo posti è quello di riportare Orzinuovi ad essere una Città che attragga nuove attività, siano esse produttive, artigianali o commerciali e, nel contempo, che offra prodotti e servizi di qualità, in un contesto urbano gradevole.
Queste aspettative, per essere realizzate, vanno contestualizzate, tenendo in considerazione che oggi gli operatori commerciali agiscono in uno scenario in cui la domanda interna è in calo, mentre i mercati, dai confini sempre più ampi, vedono esasperato il concetto di concorrenza, che si concretizza tramite una continua riduzione dei costi produzione, generando una situazione di svantaggio per quei Paesi e per quelle imprese che da sempre hanno fatto della qualità il loro punto di forza.
Stante tale contesto generale, l'azione amministrativa farà leva su tutti gli strumenti su cui un Comune può contare, al fine di incentivare l'insediamento sul territorio di nuove attività economiche.

In concreto intendiamo intervenire sui seguenti aspetti e con le seguenti modalità:

- Attenzione particolare agli operatori che vogliono investire sul territorio, semplificando al massimo gli aspetti burocratici, ricercando anche soluzioni che facilitino l'accesso al credito;

- Ripensare ad una politica diversa dei parcheggi che vada incontro, non solo alle esigenze dei commercianti, ma che favorisca un migliore utilizzo del centro storico, attraverso una serie di interventi tra cui:
  - l'attivazione della cosiddetta "sosta gentile",
  - la valutazione ed eventuale riallocazione dei parcheggi per lo scarico merci,
  - semplificazione delle modalità dell'utilizzo del parcheggio interrato della Rocca San Giorgio,
  - potenziamento della segnaletica e cartellonistica stradale;
- Riqualificazione e riadattamento dell'arredo urbano su tutto il territorio, comprese le frazioni, con il posizionamento di nuove panchine e fioriere;
- Creazione di un collegamento diretto e continuo tra i rappresentanti delle diverse Associazioni di commercio e di altre realtà settoriali o corpi intermedi che collaborano con l'Amministrazione Comunale al fine di definire al meglio le azioni da intraprendere;
- Valutazione del progetto di realizzare dei plateatici fissi per i pubblici esercizi in Piazza Garibaldi e Piazza Vittorio Emanuele II, in un più ampio progetto condiviso di riqualificazione urbanistica del centro storico in accordo con gli operatori del commercio su aree pubbliche;
- Riordino del mercato settimanale del venerdì, incentivando la riqualificazione dell'offerta ed intervenendo con la predisposizione di un piano di sicurezza finalizzato a garantire, tanto ai fruitori quanto agli operatori del mercato stesso, livelli adeguati di tutela;
- Organizzazione di eventi in collaborazione con le Associazioni di categoria o comunque rappresentative dei commercianti per rilanciare la Città di Orzinuovi quale punto di riferimento per le comunità limitrofe,
- Riassetto delle strutture ed uffici comunali dedicati all'organizzazione di eventi e manifestazioni, che dovranno attuare uno specifico controllo qualitativo delle stesse, veicolando informazioni corrette e tempestive con particolare riguardo alla chiusura delle vie e delle piazze del centro storico e l'adozione di eventuali limitazioni dettate da motivi di ordine pubblico. Il Settore Commercio, attività produttive e promozione del territorio, in prospettiva di un necessario potenziamento, dovrà diventare una struttura amministrativa che coordinerà tutte le varie iniziative volte alla rivitalizzazione commerciale – produttiva della Città e di supporto per gli operatori economici, attivando procedure veloci e snelle per le pratiche commerciali;
- Convocazione di tavoli di lavoro con incontri programmati a cadenza periodica, con le Associazioni di categoria, commercianti ed artigiani e con tutti i soggetti coinvolti ed interessati nello sviluppo e nella promozione del territorio al fine di valutare proposte, necessità, criticità e priorità d'intervento;
- Valorizzazione del settore primario dell'agricoltura, storicamente radicata sul nostro territorio; con la promozione delle sue eccellenze, con l'impegno a ricercare e riconoscere prodotti a marchio DE.CO. (Denominazione Comunale) in un'ottica di marketing territoriale volta a premiare i prodotti agroalimentari locali con la volontà di riproporre i mercati agricoli a kilometro zero;
- Definizione di possibili interventi volti al recupero e alla riqualificazione dei siti produttivi, commerciali ed artigianali dismessi, dislocati in particolare sulle principali vie di accesso al Paese, attraverso l'adozione di specifici strumenti di natura urbanistica;
- Il Distretto Intercomunale del Commercio "Terre dell'Oglio", costituito da 14 comuni e da tutte le principali Associazioni di categoria e di cui la città Orzinuovi è l'ente capofila, perseguirà l'obiettivo di valorizzare un territorio affine per caratteristiche commerciali, produttive, geografiche e culturali. Nell'ambito della sua operatività, si valuterà l'eventuale partecipazione a bandi di finanziamento regionali e l'attivazione di eventuali progetti per promuovere le diverse attività commerciali coinvolte.
- La Fiera dell'Agricoltura, Zootecnia, Commercio e Artigianato, rappresenterà un importante momento economico, culturale e sociale non solo per la comunità Orceana, ma per tutti coloro che a vario titolo, ogni anno, vi partecipano come operatori e fruitori. Questo evento, la cui organizzazione e gestione è ancora in fase di studio e verifica, dovrà diventare la principale vetrina di promozione e valorizzazione delle eccellenze locali, nonché l'occasione per incentivare le dinamiche commerciali e produttive locali anche oltre la durata della fiera stessa.

AREA DI INTERVENTO STRATEGICO N. 2:
POLITICHE FISCALI E OTTIMIZZAZIONE DELLA SPESA

POLITICHE FISCALI E OTTIMIZZAZIONE DELLA SPESA

Il processo di messa in sicurezza dei conti pubblici nazionali ha investito la finanza locale, le entrate dei Comuni si sono sensibilmente modificate e non soltanto in termini di entità, in seguito ai drastici tagli riversati sugli Enti locali, ma anche come natura, con il passaggio da un sistema di compartecipazione e tributi propri, ad uno di trasferimenti dallo Stato centrale e tributi propri. In attesa di maggiore autonomia per la Lombardia, le leve fiscali a disposizione dei Comuni sono ancora limitate perché legate ad un sistema di ripartizione nazionale che ne condiziona la definizione. Tuttavia riteniamo che per l'Amministrazione comunale vi siano ancora spazi per non gravare ulteriormente su cittadini e imprese non introducendo aumenti di tassazione, cercando di eliminare gli sprechi e le inefficienze della pubblica amministrazione, identificando nuovi risparmi nella gestione, contrastando l'evasione e l'elusione fiscale per liberare nuove risorse.

LE AZIONI

A tal proposito il nostro impegno sarà:

- ridefinire in modo più equo i tributi locali
- razionalizzare e ottimizzare la spesa con un controllo di gestione per centri di costo, in particolare esercitando appieno il controllo analogo sulla società partecipata
- maggiore controllo e verifica dei risultati di tutti gli enti che intrattengono rapporti economici con il Comune a garanzia della trasparenza nella gestione del denaro dei contribuenti orceani
- contrasto dell'evasione fiscale ed elusione
- programmazione della spesa, in raccordo con la società civile, le associazioni, e le altre forze del territorio con l'obiettivo di ottimizzare le risorse per la crescita sociale ed economica della nostra comunità.

AREA DI INTERVENTO STRATEGICO N. 3:
TRASPARENZA, COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE

TRASPARENZA E SEMPLIFICAZIONE

Crescita sociale della nostra comunità, che verrà maggiormente coinvolta anche ai fini dell'utilizzazione delle risorse poste a bilancio.
Revisione dell'Unione di Comuni BBO a salvaguardia della trasparenza e della democrazia delle istituzioni. Promozione di una politica trasparente che favorisca associazioni apolitiche che contribuiscano allo sviluppo e alla crescita sociale della nostra comunità.
Costituzione di consulte e commissioni gratuite che possano affiancare ogni Assessore o Consigliere incaricato per meglio recepire le istanze del territorio e coadiuvare la predisposizione della risposta amministrativa.
Efficientare il funzionamento delle partecipate per evitare spese inutili e ottimizzare la trasparenza nei confronti dei cittadini.
Incrementare la partecipazione attiva dei cittadini alla vita amministrativa di Orzinuovi, favorendo momenti di dialogo anche attraverso specifiche interrogazioni.
Prima di fare scelte che coinvolgano i cittadini si faccia in modo di ascoltare direttamente quello che è l'indirizzo, il pensiero e le reali necessità degli Orceani e delle associazioni.
Proponiamo inoltre la diffusione dei Consigli Comunali in streaming cosicché, ciascun cittadino, anche da casa, potrà partecipare alla seduta pubblica ed al dibattito politico dei Consiglieri cui ha affidato il voto.

AREA DI INTERVENTO STRATEGICO N. 4:
CAPOLUOGO E FRAZIONI DEL BUON VIVERE

FRAZIONI
Istituzione di un Consigliere delegato alle frazioni per valorizzare tutto il nostro territorio ed un miglioramento delle strade e della viabilità da e verso le frazioni di Coniolo, Barco, Ovanengo e Pudiano. Aiuto per la Polizia Locale affinché si tuteli la sicurezza delle frazioni.
Valutare l'eventuale istituzione di un "federalismo di frazione" per impegnare sul territorio parte dei proventi delle imposte degli abitanti delle frazioni.
Azioni concrete di sviluppo sociale e miglioramento della qualità della vita mediante azioni di riqualificazione urbanistica al fine di evitare forme di spopolamento.

- CONIOLO
Rifacimento graduale e progettuale del manto stradale e dei marciapiedi.
Maggiore pulizia del cimitero, manutenzione del decoro pubblico e di tutte le aree frequentate dalla comunità.
Predisporre una via pedonale che porti al cimitero.
Costruzione dei servizi igienici all'interno del cimitero.
Riabbellimento della zona denominata "Campetto".

- BARCO
Maggiore pulizia del cimitero, manutenzione del decoro pubblico e di tutte le aree frequentate dalla comunità.
Sistemazione del parcheggio già esistente.
Costruire una ciclabile che colleghi la frazione al capoluogo migliorando la sicurezza del tragitto e limitando l'impatto ambientale.

- OVANENGO
Creazione di un parchetto pubblico con altalene e giochi pubblici.
Maggiore pulizia del cimitero, delle strade, del decoro pubblico e di tutte le aree frequentate dalla comunità.

- PUDIANO
Maggiore pulizia del cimitero delle strade, del decoro pubblico e di tutte le aree frequentate dalla comunità.
Particolare attenzione al valore artistico, architettonico e religioso della Chiesa di San Giorgio, definita la "Cappella Sistina della Bassa Bresciana".

AREA DI INTERVENTO STRATEGICO N. 5:
SICUREZZA E TRANQUILLITA' PER I NOSTRI CITTADINI

SICUREZZA
Costante e fermo monitoraggio contro ogni forma abusiva di centri culturali a sfondo religioso.
Cooperazione con le forze dell'ordine per allontanamento di irregolari presenti sul territorio, per sconfiggere l'accattonaggio sul mercato e per contrastare parcheggiatori abusivi o insediamenti con caravans o roulotte non espressamente autorizzati .
Promozione di uno sportello di assistenza contro le vittime di ogni tipo di reato.
Incremento del sistema di controllo del vicinato supportato da una politica che formi ed includa maggiormente coloro che vi partecipano.
Valutazione seria e puntuale relativa alla costruzione di una nuova caserma che possa ospitare i Carabinieri della città, al fine di porre particolare attenzione alla loro missione svolta a vantaggio dell'intera comunità.

LE AZIONI

Il controllo del territorio e la tutela della sicurezza del cittadino sono obiettivi fondamentali del nostra azione amministrativa.

Riteniamo che sia necessario perseguire con forza e determinazione la realizzazione di un piano integrato di interventi finalizzato a garantire la sicurezza e la tranquillità dei cittadini.

In tal senso proponiamo le seguenti azioni:

- Interventi concertati con la Polizia locale e altre forze dell'ordine al fine di prevenire azioni malavitose sul territorio comunale;
- Monitoraggio costante dell'attività migratoria e delle richieste di residenza;
- Impegno sul fronte della prevenzione, in collaborazione con l'Unione dei Comuni Lombarda Bassa Bresciana Occidentale, organizzando i servizi e modulando l'assetto organizzativo della Polizia Locale in funzione delle reali esigenze dei cittadini, soprattutto nei luoghi e nelle ore maggiormente frequentati;
- Incrementare l'attività di presidio e controllo del territorio da parte della Polizia Locale;
- Rivalutare la figura ed il ruolo dell'agente di quartiere, che dovrà diventare il punto di congiunzione tra il cittadino e l'Amministrazione Comunale. Tra i suoi compiti, rientreranno: la segnalazione di situazioni di pericolo, problemi di viabilità, disordini e disturbi alla quiete pubblica, abbandono di rifiuti, evidenti situazioni di disagio sociale;
- Il sistema di videosorveglianza, utilizzato nel pieno rispetto delle disposizioni normative esistenti, dovrà essere perfettamente funzionante e costituire un utile ausilio agli operatori preparati professionalmente, che ne dovranno verificarne l'ottimale funzionamento;
- Potenziamento dell'attività di controllo in concomitanza di eventi, manifestazioni o feste;
- Costante e attento monitoraggio dell'utilizzo di locali adibiti a centri culturali a sfondo religioso;
- Cooperazione con tutte le forze dell'ordine per l'allontanamento di irregolari presenti sul territorio, per dissuadere l'accattonaggio durante il mercato settimanale e per contrastare i parcheggiatori abusivi;
- Istituzione di uno sportello assistenza contro le vittime di ogni tipo di reato;
- Incremento e potenziamento del sistema di controllo del vicinato, cercando di allargare il numero dei partecipanti formandoli adeguatamente;
- Analisi attenta della necessità di costruire una nuova caserma che possa ospitare il Comando Carabinieri della nostra Città, mettendo al centro la particolare missione svolta dall'Arma a vantaggio dell'intera comunità.
- Lotta alla contraffazione e all'abusivismo commerciale, facendo nel contempo crescere nei consumatori una maggiore sensibilità nei confronti di questo fenomeno che danneggia non solo il commercio e le attività legali, ma anche i consumatori;
- Potenziamento dei controlli delle attività commerciali su aree pubbliche, in particolare nel corso del mercato settimanale del venerdì;
- In stretta collaborazione con la Polizia Locale e gli Uffici Comunali preposti, verrà dedicata particolare attenzione alla prevenzione e repressione dei reati di natura ambientale, consapevoli che la tutela e la salvaguardia del territorio rappresentano una priorità per questa Amministrazione;
- Massimo impegno nel controllo del gioco d'azzardo lecito, al fine di contrastare le ricadute negative di eventuali situazioni di ludopatia sui rapporti familiari, sociali ed economici.

AREA DI INTERVENTO STRATEGICO N. 6: PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO, SOSTENIBILITA' E AMBIENTE

AMBIENTE

Costante monitoraggio contro ogni tipologia di discarica abusiva e di abbandono di rifiuti. Promuovere l'educazione ambientale e promozione del riciclaggio in ogni struttura pubblica, in particolare nelle scuole.
Protezione delle riserve e apertura di vie di accesso al Parco dell'Oglio a vantaggio di tutti, ciclisti, podisti, cacciatori, pescatori, agricoltori, attività produttive; eventi ludici e culturali per una sempre maggiore valorizzazione del fiume come protagonista del nostro territorio.
Mappatura e ripristino della rete escursionistica orceana con predisposizione di opportuna segnaletica e cartellonistica d'informazione ai sensi della Legge Regionale.
Particolare attenzione alla qualità dell'aria e delle acque cittadine per garantire alla comunità una panoramica costantemente aggiornata della situazione al fine di garantire politiche per la salute della cittadinanza.

URBANISTICA, STRADE, EDILIZIA ED OPERE PUBBLICHE

Riqualificazione dell'area posteriore alla Rocca. Miglioramento della manutenzione dei cimiteri, delle aree verdi e dei giardini pubblici incrementando anche i servizi per tutte le fasce di età, con installazione di giochi inclusivi.
Miglioramento dei collegamenti stradali con la BreBeMi.
Pulizia e manutenzione delle piste ciclabili, delle strade e riqualificazione del centro storico.
Revisione idraulica di tutte le tubature delle fognature delle acque bianche per prevenire le esondazioni dei vasi del reticolo idrico secondario attraverso la messa in sicurezza e l'ampliamento dei vasi che hanno evidenziato le maggiori criticità.
Studio e progettazione dell'area antistante al Palazzetto dello Sport e rivalutazione dell'indirizzo ed utilizzo dei locali e delle strutture abbandonate e dismesse della città, per prevenire continuo consumo di suolo e per tutelare maggiormente lo sviluppo sostenibile della città.

LE AZIONI

URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA

A seguito dell'approvazione del nuovo Piano di Governo del Territorio, che prevede una riduzione del consumo di suolo, si rende necessario effettuare ulteriori adempimenti a seguito dell'approvazione del PTR (Piano Territoriale Regionale) nonché di verificare della congruenza al PTCP (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale).
Si dovrà effettuare un approfondito studio per rivedere il Piano Particolareggiato del Centro Storico in modo da salvaguardare il valore storico e architettonico degli edifici esistenti all'interno del tracciato delle Mura Venete.
In merito alla gestione dell'Edilizia Privata le pratiche vengono presentate tramite lo Sportello Telematico garantendo in tal modo una gestione totalmente informatica delle pratiche stesse.

PATRIMONIO E MANUTENZIONI

Relativamente alla gestione del patrimonio comunale, strade – edifici – cimiteri - verde, si intende intervenire nell'ottica di incrementare gli interventi di manutenzione allo scopo di preservare l'ampio patrimonio disponibile nonché per migliorarne la fruibilità.
In particolare per i parchi pubblici si installeranno giochi inclusivi mentre si provvederà ad incrementare la pulizia e manutenzione delle piste ciclabili, delle strade e del Centro Storico nonché dei cimiteri.

LAVORI PUBBLICI

Con riferimento alla programmazione di opere pubbliche si prevede:

- riqualificazione del Parco Alcide de Gasperi con abbellimento della struttura, incremento e miglioramento dell'illuminazione nonché inserimento di nuovi giochi, anche inclusivi;
- studio di riconversione del campo di calcio di via Bainsizza per un diverso utilizzo;
- opere di adeguamento e messa in sicurezza nonché di efficientamento energetico delle scuole;
- recupero del canile di via Convento Aguzzano con riconversione in incubatoio ittico;
- progetto di riqualificazione del parcheggio Rocca con diversa destinazione d'uso di alcune zone allo scopo di migliorarne la fruizione;
- adeguamento e sistemazione del parcheggio "ex Angioline";
- adeguamento e riqualificazione dell'area di parcheggio "mercato del fieno" in via Lonato.

ECOLOGIA E AMBIENTE

L'amministrazione comunale si propone di intervenire nel controllo delle discariche abusive e dell'abbandono dei rifiuti incrementando pertanto i controlli, provvedendo a sanzionare tali forme di abbandono indiscriminato ed abusivo.
In un'ottica di tutela e valorizzazione dell'ambiente naturale si intende:

1. aprire vie di accesso alle riserve che sia a vantaggio dell'intera collettività (ciclisti, podisti, cacciatori, pescatori, agricoltori ed attività produttive);
2. mappare e ripristinare la rete escursionistica sul territorio predisponendo idonea segnaletica ai sensi della Legge Regionale 27 febbraio 2017, n. 5 (Rete escursionistica della Lombardia – pubblicata sul BURL n. 9, suppl. del 01 Marzo 2017).

AREA DI INTERVENTO STRATEGICO N. 7: CULTURA: FONDAMENTO DELLA COMUNITA'; SERVIZI SPORTIVI E POLITICHE GIOVANILI

CULTURA, SPORT E POLITICHE GIOVANILI

Promozione di concorsi e premi artistici, culturali e sportivi che premino il merito e le eccellenze del territorio. Creazione delle casette dei libri nei parchi pubblici per incentivare l'interesse alla lettura per tutte le fasce d'età.
Promozione di tutti gli sport per avvicinare i ragazzi a tutte le discipline che devono avere uguale attenzione rispetto ai maggiori sport. Rilancio del Carnevale affinché diventi una grande manifestazione anche con il coinvolgimento dei diversi quartieri orceani.
Instaurare un costante dialogo con le associazioni sportive per mappare le esigenze del territorio e improntare buone azioni amministrative.
Favorire una politica di costruzione e di valorizzazione delle identità dei vari quartieri come esperienze aggregative e di divertimento per tutti i cittadini.
Migliorare la collaborazione tra le associazioni e le realtà aggregative del territorio al fine di garantire un'offerta di eventi e manifestazioni che sappia riportare in città il divertimento e l'interesse per il patrimonio culturale ed artistico della città di Orzinuovi.
Mappare tutto il patrimonio culturale, artistico ed architettonico della città in modo da garantire una costante manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le bellezze orceane.
Attenzione ai palazzi storici, ai luoghi di culto della tradizione Cristiana e a tutti quei beni che arricchiscono il panorama cittadino.
Creare un tavolo di lavoro composto da storici, esperti, artisti e curatori che sia in grado di porre in essere una serie di progetti di riqualificazione e di rilancio del patrimonio culturale ed artistico della città.
Favorire con eventi appositi ogni realtà culturale presente sul territorio: partendo dalla cultura musicale, artistica, pittorica, architettonica, scultorea, figurativa, religiosa, scientifica, enogastronoma, produttiva, artigianale, imprenditoriale e di ricerca.
Favorire la nascita di una serie di eventi che sappiano far sì che la popolazione possa avere modo di confrontarsi con i temi dell'attualità, della politica, dell'imprenditoria e della ricerca scientifica ed artistica in ogni suo ambito espressivo.
Favorire una politica d'educazione e non di divieto rispetto alla vita delle giovani generazioni, le quali devono essere sempre più educate al rispetto verso la comunità e verso tutte le realtà che la circondano.

Promozione di una serie di iniziative in grado di favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, dell'imprenditoria e degli stati più elevati dell'educazione scolastica al fine di creare un futuro di opportunità ed innovazione.
Attenzione verso le fasce più deboli e disagiate della gioventù cittadina al fine di inserirle in un contesto meritocratico di condivisione e crescita positive sia per sé stessi che per l'intera popolazione.
Ci impegneremo a creare la copertura Wi-Fi pubblica e gratuita su Piazza Vittorio Emanuele II e Piazza Garibaldi, centri nevralgici del commercio e delle attività culturali per favorire l'accessibilità a tutti, turisti compresi, e permettere una maggiore diffusione di applicazioni e strumentazioni destinate a migliorare la qualità della vita e il benessere dei cittadini.

LE AZIONI

SPORT
La ricchezza dell'offerta sportiva sul nostro territorio e la sua articolazione con le diverse associazioni sportive locali o sovracomunali è testimonianza di una forte vitalità.
L'Amministrazione considera lo sport una realtà che deve giocare un ruolo importante nella formazione del sistema di valori del cittadino di domani. Ecco perché il valore educativo dello Sport deve essere valorizzata in ogni modo possibile, quale veicolo di crescita dell'interna nostra comunità.

LE INIZIATIVE PER L'ATTIVITÀ SPORTIVA
Nel rispetto della normativa nazionale e regionale emanata per il contrasto dell' emergenza sanitaria Covid-19 il Comune pertanto si impegnerà a:

- mettere a punto un calendario che sviluppi nell'arco temporale dell'intero anno e nel quale siano scadenzate manifestazioni di tradizionale rilevanza ma anche nuove iniziative che riguardino tutte le realtà sportive, anche le più piccole, al fine di ottenere una ramificazione dell'azione della nostra amministrazione in tutti gli ambiti territoriali cittadini e una valorizzazione e diffusione dei cosiddetti sport minori non escludendo la realtà dello sport femminile;
- attribuire all'Amministrazione comunale, d'intesa con le autorità scolastiche e le associazioni una importante funzione di coordinamento, controllo e decisione;
- istituzione di una commissione sportiva al fine di coinvolgere tutti i cittadini di Orzinuovi;
- predisporre annualmente un monitoraggio sul patrimonio impiantistico, sullo stato delle attrezzature e manutenzione della struttura sportiva, sulla messa a norma degli impianti elettrici, di illuminazione, barriere architettoniche, norme di sicurezza, al fine di poter attuare una idonea e soddisfacente programmazione degli investimenti;
- procedere ad un graduale completamento delle strutture e degli impianti sportivi del Comune;
- incentivare la pratica sportiva attraverso la costruzione di nuove strutture nelle zone attualmente sprovviste, anche attraverso la progettazione di aree e impianti sportivi con materiali e criteri eco-sostenibili con particolare attenzione alle energie alternative e/o rinnovabili che facciano risparmiare risorse preziose e riportino la comunità a fruire di una migliore qualità della vita;
- attraverso lo sport e l'attività motoria promuovere il volontariato in ogni sua forma;
- stimolare gli investimenti dell'associazionismo e del privato sociale;
- individuare delle aree comunali e/o modificare le aree pubbliche sportive esistenti, dove chiunque possa passare del tempo libero, svolgendo libere attività sportive, dotando tali aree di attrezzature quali: bar, verde adeguato, percorsi vita, campetti da gioco, etc..;
- valutare nuovi modelli giuridico-amministrativi previsti dall'ordinamento per la gestione degli impianti sportivi: gestione integrata dell'intero sistema sportivo cittadino;

È su queste solide basi che si trovano le ragioni degli investimenti strutturali che si intendono perseguire, accanto ad una politica tariffaria che sia il più possibile favorevole alle diverse tipologie di utilizzatori dei numerosi impianti sportivi presenti sul Territorio.
L'Amministrazione intende poi sostenere una politica di sostegno alle attività della Associazioni sportive attraverso forme di contributi economici, con particolare riguardo a quelle società che investono nei settori giovanili: il vero motore per costruire la persona del domani.

POLITICHE CULTURALI E BIBLIOTECA CIVICA

La cultura è, senza alcun dubbio, la base di ogni società che possa dirsi civile e civilizzata. Il concetto stesso di cultura è profondamente legato a ciò che noi possiamo definire come "comunità". L'elemento centrale, dunque, di una qualsiasi condizione di esistenza di un popolo è la sua essenza, la sua intima condizione d'essere e di conoscere.
All'interno della nostra programmazione culturale è chiara l'esigenza di costruire un futuro che sia in grado di cimentare in modo organico e continuativo l'essenza di un *être*, di un consistere e di un esistere, su di un territorio ben definito, culla e luogo di passaggio, come ormai abbiamo imparato, di moltissime civiltà tra loro diversissime.
La città di Orzinuovi e il suo territorio, insieme alle realtà ad essa circostanti, conservano delle potenzialità che devono essere sfruttate in un'ottica di crescita culturale, sociale ed economica che mai dovrebbe prescindere dall'assoluto e imprescindibile legame con la sua terra. È per questo che all'interno delle linee programmatiche in esame la coesistenza di elementi quali la crescita, che sia essa spirituale e materiale, e l'assoluta consapevolezza della nostra eccellenza si trovi ad essere fondamento di un'azione amministrativa oculata e positiva per l'intera comunità orceana. Una particolare attenzione va ovviamente anche alla vita sociale della nostra Orzinuovi, una partecipazione attiva della cittadinanza e delle associazioni alle iniziative che proporremo nell'intento di incentivare l'offerta di svago e arricchimento sia per gli Orceani sia per coloro che vorranno amare e rendere ancora più viva questa splendida città. Parole chiave della nostra futura azione saranno dunque identità, valorizzazione dell'eccellenza e riscoperta del patrimonio artistico e culturale della nostra città.
Una grande attenzione va poi anche dedicata alla nostra biblioteca civica, un luogo che dovrà diventare centro nevralgico della vita culturale della città, ma anche luogo di svago, di studio e di crescita personale e professionale per tutti i cittadini orceani.
Per questo, tra le nostre linee programmatiche abbiamo voluto inserire:
Promozione di concorsi e premi artistici, culturali e sportivi che premino il merito e le eccellenze del territorio. Creazione delle casette dei libri nei parchi pubblici per incentivare l'interesse alla lettura per tutte le fasce d'età.
Si propone inoltre:

- potenziamento del sistema di assistenza a giovani studenti, afferenti ai cicli d'istruzione superiore ed accademica, con l'elaborazione e la conseguente realizzazione del progetto per la sistemazione ed il potenziamento delle aule studio e la creazione di nuovi spazi di lavoro ed aggregazione nel contesto della Biblioteca Civica;
- azioni sul territorio atte a favorire incontri tra giovani studenti o disoccupati e professionisti di vari settori, al fine di orientare ad una sempre più consapevole conoscenza del mondo del lavoro e delle dinamiche ad esso sottese;
- favorire il rapporto dei giovani con le attività proposte dall'amministrazione comunale, promuovendo eventi e manifestazioni sul territorio, oltre che il coinvolgimento di questi ultimi nelle attività di conservazione e valorizzazione del patrimonio storico, artistico, naturalistico e culturale della città.

Promozione di tutti gli sport per avvicinare i ragazzi a tutte le discipline che devono avere uguale attenzione rispetto ai maggiori sport. Rilancio del Carnevale affinché diventi una grande manifestazione anche con il coinvolgimento dei diversi quartieri orceani.
Instaurare un costante dialogo con le associazioni sportive per mappare le esigenze del territorio e improntare buone azioni amministrative.
Favorire una politica di costruzione e di valorizzazione delle identità dei vari quartieri come esperienze aggregative e di divertimento per tutti i cittadini.

Migliorare la collaborazione tra le associazioni e le realtà aggregative del territorio al fine di garantire un'offerta di eventi e manifestazioni che sappia riportare in città il divertimento e l'interesse per il patrimonio culturale ed artistico della città di Orzinuovi.
Mappare tutto il patrimonio culturale, artistico ed architettonico della città in modo da garantire una costante manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le bellezze orceane. Attenzione ai palazzi storici, ai luoghi di culto della tradizione Cristiana e a tutti quei beni che arricchiscono il panorama cittadino.
Creare un tavolo di lavoro composto da storici, esperti, artisti e curatori che sia in grado di porre in essere una serie di progetti di riqualificazione e di rilancio del patrimonio culturale ed artistico della città.
Favorire con eventi appositi ogni realtà culturale presente sul territorio: partendo dalla cultura musicale, artistica, pittorica, architettonica, scultorea, figurativa, religiosa, scientifica, enogastronomica, produttiva, artigianale, imprenditoriale e di ricerca.
Favorire la nascita di una serie di eventi che sappiano far sì che la popolazione possa avere modo di confrontarsi con i temi dell'attualità, della politica, dell'imprenditoria e della ricerca scientifica ed artistica in ogni suo ambito espressivo.

POLITICHE GIOVANILI

I giovani sono la chiave di volta di tutte le società umane. Investire e credere nei giovani significa investire e credere nel futuro. È per questo che, all'interno delle nostre linee programmatiche, le politiche giovanili hanno trovato uno spazio privilegiato e di certo interesse per la nostra futura azione amministrativa.
Il nostro intento è quello di incentivare, sempre più, la crescita delle giovani generazioni di modo che possano divenire il vero motore della nostra società e ciò su cui concretamente investire per costruire una società sempre più libera, competente ed intraprendente, sempre attenta a non dimenticare il suo legame con il passato. È per questo che l'impegno deve essere unanime e programmatico, chiaro e ben deciso nel perseguire i propri obbiettivi. Nostro intento è ovviamente anche cercare di sfruttare al meglio le potenzialità della gioventù orceana, in ogni ambito, sia produttivo, lavorativo, culturale ed ideale, fornendo gli strumenti migliori per garantire le risorse necessarie a costruire un futuro di successo ed inventiva che può solo giovare all'intera nostra comunità.
Favorire una politica d'educazione e non di divieto rispetto alla vita delle giovani generazioni, le quali devono essere sempre più educate al rispetto verso la comunità e verso tutte le realtà che la circondano.

Promozione di una serie di iniziative in grado di favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, dell'imprenditoria e degli stati più elevati dell'educazione scolastica al fine di creare un futuro di opportunità ed innovazione.
Attenzione verso le fasce più deboli e disagiate della gioventù cittadina al fine di inserirle in un contesto meritocratico di condivisione e crescita positive sia per sé stessi che per l'intera popolazione.
Ci impegneremo a creare la copertura Wi-Fi pubblica e gratuita su Piazza Vittorio Emanuele II e Piazza Garibaldi, centri nevralgici del commercio e delle attività culturali per favorire l'accessibilità a tutti, turisti compresi, e permettere una maggiore diffusione di applicazioni e strumentazioni destinate a migliorare la qualità della vita e il benessere dei cittadini.

AREA DI INTERVENTO STRATEGICO N. 8: SERVIZI ALLA PERSONA DI QUALITA': UNA CERTEZZA PER TUTTI

SERVIZI AL CITTADINO E ALLA FAMIGLIA

Abbattimento di tutte le barriere architettoniche negli edifici pubblici ed incentivo all'adeguamento normativo dei locali privati sia del capoluogo che delle frazioni.
Piano di sostegno dell'Asilo Garibaldi e della Casa di Riposo di Orzinuovi. Maggiore attenzione al servizio di mensa scolastica con particolare riferimento alla scelta degli alimenti e dei menù per concretizzare una sana e corretta educazione alimentare con prodotti locali a km 0.
Sostegno della famiglia naturale fondata sul matrimonio tra un uomo e una donna mediante interventi concreti a livello di welfare, attraverso il meccanismo del c.d. quoziente familiare,

ovvero di un criterio di partecipazione alla spesa per l'erogazione di pubblici servizi che tenga conto del numero dei membri della famiglia e dell'inserimento concreto all'interno della comunità cittadina.
Riqualificazione degli spazi urbani al fine di realizzare una città a misura di famiglia e di bambino; realizzazione di una politica abitativa che favorisca le nuove famiglie.
Predisposizione di misure adeguate al fine di consentire una sempre maggiore conciliazione tra i tempi del lavoro extradomestico e i tempi della relazione familiare; promozione della lotta - anche mediante sportelli di ascolto forniti delle adeguate professionalità - ad ogni forma di dipendenza e di violenza nell'ambito famigliare e domestico, specie verso donne e giovani.
Supporto contro ogni forma di ludopatia.
Installazione di una rete Wi – Fi nell'ambito del centro storico e principali luoghi pubblici del capoluogo e delle frazioni.
Sosta agevolata in piazza (15/ 20 minuti gratuiti) con apposito cartellino di modo da poter fare le spese veloci senza dover spendere nulla.
Riattivare i progetti in grado di garantire alle persone anziane soggiorni climatici e proporre l'organizzazione di gite, soggiorni ed iniziative a loro dedicati.

LE AZIONI

SERVIZI SOCIALI

Le nuove politiche sociali evidenziano una forte domanda di innovazione e di rinnovate competenze di natura politico-strategica che tengano conto della trasversalità tra pubblico e privato e siano in grado di sostenere il passaggio dalla razionalità tecnica alle competenze di processo. L'obiettivo è quello di costruire il "Social Planning".
Il primo step sarà la valutazione dialogica della multi attorialità pubblica e privata presente sul territorio, riconoscendo la specificità dei soggetti impegnati nel sociale con le loro caratteristiche e modalità di lavoro per trovare il denominatore comune e raggiungere una progettazione sociale condivisa.
Segnatamente, l'Amministrazione sosterrà i rapporti di collaborazione fra Istituzioni, Servizi del Territorio, Associazioni e i tantissimi volontari che rappresentano una risorsa per la comunità e per una reale coesione sociale superando, in tal modo, la frammentazione degli interventi.
La valutazione, quindi, può e deve essere lo strumento per un agire politico, professionale e metodologico consapevole orientato al miglioramento, al superamento della frammentazione degli interventi, al sostegno delle decisioni ed alla restituzione finale dei risultati raggiunti.
La costruzione del social planning consentirà, dunque, interventi sociali mirati, una migliore qualità dei programmi, progetti e interventi.

Particolare attenzione sarà prestata all'area disabilità, incrementando l'attività di costante promozione, informazione e sensibilizzazione sulla disabilità basata sul rispetto dei diritti umani, la rimozione di barriere, ostacoli e discriminazioni, l'abbattimento dello stigma legato alla disabilità, il sostegno alla piena inclusione e partecipazione alla vita sociale delle persone con disabilità al fine del loro pieno coinvolgimento nei processi di costruzione delle politiche di sviluppo comunali, comprese quelle decisionali.

Con la consapevolezza del perdurare della crisi economica, si potenzieranno gli interventi economici non solo in termini di sussidio, ma anche e soprattutto di gestione del sussidio stesso per quei nuclei familiari che non sono in grado di gestirsi.

SERVIZI ANAGRAFE/DEMOGRAFICI/CIMITERIALI

L'Amministrazione intende porre particolare attenzione al Servizio in considerazione dell'aumento esponenziale delle attività svolte relative all'anagrafe, stato civile e servizi cimiteriali.
Per questa ragione, si intende potenziare e implementare il servizio reso all'utenza, già iniziato con il recente subentro del Comune di Orzinuovi nell'ANPR – Anagrafe Nazionale Popolazione Residente (infrastruttura centrale collegata in tempo reale, da un lato ai Comuni, dall'altro alle Pubbliche Amministrazioni e agli organismi che erogano pubblici servizi).

L'obbiettivo è la progressiva dematerializzazione dei documenti con l'utilizzo della firma elettronica avanzata grafometrica.
Il primo step sarà l'acquisizione dei "lettori codici a barre" da utilizzarsi presso i singoli sportelli dell'Ufficio Anagrafe. Ciò consentirà agli operatori, come già avviene per la carta di identità elettronica, di inserire il codice fiscale direttamente dalla tessera sanitaria attraverso la lettura del codice a barre presente.
La successiva integrazione con il software gestionale attualmente in uso presso il settore, acquisirà in automatico l'anagrafica del cittadino consentendo una sensibile riduzione dei tempi di attesa.
Il fulcro del progetto è, dunque, la firma grafometrica avanzata ossia la firma elettronica che si ottiene dalla registrazione delle caratteristiche dinamiche (ritmo, pressione, coordinate, ecc.) della firma che l'utente appone di suo pugno tramite dispositivo di firma (tavoletta/tablet).
E' importante evidenziare che tale firma garantisce l'identificazione del firmatario e sul piano giuridico ha lo stesso valore dei documenti cartacei sottoscritti con firma autografa e consentirà agli utenti di sottoscrivere elettronicamente istanze, comunicazioni e dichiarazioni presso gli sportelli comunali abilitati al servizio, direttamente sul dispositivo di firma eliminando la necessità di stampare documenti cartacei da conservare e/o consegnare al cittadino.
Altro obbiettivo da raggiungere, è lo sviluppo delle interrelazioni tra il settore Anagrafe/Demografici e il Settore della Vigilanza in tema di accertamenti connessi al cambio di residenza acquisendo una delle numerose APP presenti sul mercato che consentirà di sostituire il flusso cartaceo di stampe connesse agli accertamenti previsti dalla normativa anagrafica attraverso l'informatizzazione dell'intero processo.

Per quanto attiene i servizi cimiteriali, si impone la necessità di offrire un servizio efficiente in luoghi curati e dignitosi, ma anche una rivisitazione del servizio con modalità di rapporti ben definiti fra il competente Ufficio comunale e le Imprese di servizi funebri nel rispetto dei ruoli.

AREA DI INTERVENTO STRATEGICO N. 9: SCUOLA: UN SISTEMA PER COSTRUIRE IL FUTURO

SCUOLA ED ATTIVITA' EDUCATIVE

Stimolare il desiderio di conoscenza dei ragazzi mediante la collaborazione tra scuole, imprese, libere professioni e mondo della cultura per educare i giovani a credere nelle proprie potenzialità e a costruirsi un futuro in modo consapevole.
Promozione di un'educazione contro il consumo di ogni tipo di droga e favorevole al consumo responsabile di bevande alcoliche, anche attraverso adeguate campagne di informazione.
Promuovere una serie di borse di studio ed iniziative in grado di gratificare tutti gli studenti che si siano mostrati meritevoli nell'ambito della scuola, dello sport, del volontariato cittadino e nella sensibilizzazione verso l'ambiente e la tutela del territorio.
Migliore attenzione al rapporto collaborativo tra la realtà scolastica, specie di quella dell'infanzia, e le associazioni di genitori, alunni ed insegnati al fine di accompagnare lo studente in tutto il suo processo di crescita e formazione.
Incentivare la collaborazione tra l'ente comunale e la realtà scolastica al fine di individuare dei percorsi formativi innovativi, idonei ed efficaci rispetto alle esigenze degli alunni.
Potenziamento del sistema di sostegno verso alunni con difficoltà di diverso genere al fine di favorirne l'inserimento sociale e di garantire un percorso scolastico produttivo e fruttuoso.
Introduzione di un sistema di docenza interattivo, che sappia sfruttare le ultime novità offerte dalla tecnologia per migliorare le competenze degli alunni e per poter premettere una politica educativa più incisiva e performante.

LE AZIONI

SERVIZI EDUCATIVI

Obiettivo primario dell'Amministrazione comunale è riassegnare al settore dei Servizi Educativi, un ruolo e una funzione strategici nelle politiche di governo locale, valorizzando sia le professionalità che in tale ambito operano sia la cultura educativa e pedagogica che da sempre caratterizzano positivamente progetti e prassi. L'intento è quello di garantire e sostenere servizi di qualità, in grado di accogliere i mutamenti, combattere le diseguaglianze e di essere luoghi di crescita e di benessere per i bambini, per il personale, per i genitori, per la comunità.
Sarà fondamentale il lavoro sinergico tra Istituzioni scolastiche e l'Amministrazione per superare le difficoltà oggettive che segnano da molti anni l'agire quotidiano, al fine di valorizzare sia i servizi tradizionali offerti dalla scuola sia quelli legati alle progettualità e non solo in termini economici o di richieste di intervento estemporanee.

Non può sfuggire all'Amministrazione che negli ultimi anni il trend delle domande ai servizi comunali, in particolare verso i servizi alla prima infanzia, è gradualmente ma costantemente diminuito a causa sia delle dinamiche sociali innescate dalla crisi, sia della diversificazione dell'offerta presente sul territorio proveniente da servizi privati altamente flessibili per quanto riguarda costi ed orari. Pertanto, sarà cura dell'Amministrazione impostare nuove coordinate per i servizi, in grado di coniugare le esigenze delle famiglie e gli obiettivi e le prassi educative che un servizio pubblico deve avere.

Altro obbiettivo importante dell'Amministrazione, è il concreto lavoro sinergico di attività di educazione ambientale, civica, sport e cultura con progetti interassessorili per raggiungere il massimo del risultato che sarà il vivere pienamente una dimensione di cittadinanza all'interno non solo della comunità educante ma anche della più larga comunità cittadina, con un minor dispendio di risorse ed energie.

AREA DI INTERVENTO STRATEGICO N. 10: SERVIZI E PRESIDI SANITARI

SANITA', SALUTE DEI CITTADINI E OSPEDALE ORCEANO

Apertura di un consultorio medico nella frazione di Barco con la creazione di uno spazio attrezzato a disposizione dei medici di base e specialisti convenzionati con la Casa di Riposo e potenziamento dell'ambulatorio che già esiste a Coniolo con l'introduzione di un eventuale centro prelievi. Qualora si riscontrasse la validità del servizio offerto, potenziare tali utilità anche nelle frazioni di Ovanengo e Pudiano.
Ripristino e potenziamento della clinica odontoiatrica.
Mantenimento e potenziamento del servizio di endoscopia.
Mantenimento all'interno della struttura ospedaliera dell'ambulatorio di chirurgia plastica.
Fronteggiare una possibile chiusura dell'ambulatorio di radiologia.
Sfruttamento dell'ambulatorio di dialisi al massimo delle sue potenzialità, attualmente funzionante per un quarto.
Ripristino della dignità dei nostri defunti provvedendo alla sistemazione della camera mortuaria del nostro presidio ospedaliero.
Spostamento in un luogo più appropriato della commissione per le invalidità civili.
Aumento dei posti letto del reparto dell'Hospice e del reparto dei Sub Acuti.
Interesse programmatico nella creazione di un reparto per le lunghe degenze presente anche in altre strutture del territorio, con risultato la creazione di spazi adeguati agli ammalati e di posti di lavoro per gli specialisti del territorio.
Sblocco delle risorse economiche già stanziate per il presidio ospedaliero orceano e al momento bloccate.
Cercare di ripristinare la quota adeguata di medici di base, al momento in numero deficitario rispetto alle esigenze della popolazione.
Mantenimento e potenziamento del già esistente servizio di assistenza domiciliare ai malati.

3.2 Dagli indirizzi strategici agli obiettivi strategici

I prospetti che seguono illustrano il collegamento fra gli indirizzi strategici, gli obiettivi strategici e le corrispondenti missioni di bilancio a cui tali obiettivi si ricollegano.

LINEE PROGRAMMATICHE	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI DI BILANCIO	
1 FARE IMPRESA E TURISMO	**1** FARE IMPRESA E TURISMO	1.1 Semplificare gli iter procedurali al fine di agevolare l'inizio di nuove attività o per la trasformazione di esse	14	Sviluppo economico e competitività
		1.2 Attuazione di progetti di attrattività del commercio	16	Agricoltura politiche agroalimentari e pesca
		1.3 Fiera come strumento di sviluppo del paese e brand di promozione di attività e eventi per capoluogo e frazioni		

LINEE PROGRAMMATICHE	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI DI BILANCIO	
2 POLITICHE FISCALI E OTTIMIZZAZIONE DELLA SPESA	**2** PARTECIPAZIONE, TRASPARENZA E COMUNICAZIONE: UNA ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DEI CITTADINI E DELLE IMPRESE	2.1 Efficientamento delle gestione della spesa	01	Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo
3 TRASPARENZA, COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE		2.2 Semplificazione: assistenza al cittadino per assolvere agli oneri derivanti dalla fiscalità locale		
		2.3 Potenziare forme di informazione, trasparenza e semplificazione		
		2.4 Favorire la partecipazione dei cittadini, singoli o associati alle attività dell'Ente		

LINEE PROGRAMMATICHE	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI DI BILANCIO	
4 CAPOLUOGO E FRAZIONI DEL BUON VIVERE	**3** TERRITORIO E AMBIENTE	3.1 Coinvolgimento delle comunità nelle attività di programmazione	01	Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo
		3.2 Potenziamento dei servizi nelle frazioni		
5 SICUREZZA E TRANQUILLITA' PER I NOSTRI CITTADINI		3.3 Incrementare il livello di sicurezza e di tranquillità dei cittadini	03	Ordine pubblico e sicurezza
		3.4 Cooperare con tutte le forze dell'ordine per prevenire forme di accattonaggio, parcheggi abusivi, presenze di cittadini irregolari		
		3.5 Promuovere la cultura della legalità e garantire il corretto svolgimento della vita cittadina all'interno del comune		
6 PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO, SOSTENIBILITA' E AMBIENTE		3.6 Migliorare la programmazione degli interventi di manutenzione del territorio	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
		3.7 Riqualificare l'area retrostante la Rocca, migliorare la manutenzione di aree verdi e parchi pubblici con installazione di giochi inclusivi		

		3.8 Migliorare la manutenzione cimiteri di capoluogo e frazioni	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
		3.9 Attuazione di politiche volte alla difesa del suolo e del territorio	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
		3.10 Riqualificazione di percorsi ciclabili e pedonabili	10	Trasporto e diritto alla mobilità
		3.11 Sviluppo di un sistema di protezione civile comunale	11	Soccorso civile

LINEE PROGRAMMATICHE	**INDIRIZZO STRATEGICO**	**OBIETTIVI STRATEGICI**	**MISSIONI DI BILANCIO**	
7 CULTURA: FONDAMENTO DELLA COMUNITA; SERVIZI SPORTIVI E POLITICHE GIOVANILI	4 CULTURA, FORMAZIONE E GIOVANI: LE RISORSE PER IL FUTURO DELLA NOSTRA COMUNITA'	4.1 Biblioteca civica quale centro nevralgico della vita culturale della nostra città 4.2 Mappatura del patrimonio culturale, artistico e architettonico e valorizzazione degli spazi destinati alla cultura e programmazione di interventi di valorizzazione 4.3 Definizione modalità di lavoro idonee a valorizzare tutte le potenzialità e le energie presenti sul territorio per favorire il rilancio della cultura e dello sport e l'espressione di ogni forma di creatività	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
9 SCUOLA: UN SISTEMA PER COSTRUIRE IL FUTURO		4.4 Diffondere una cultura dello sport in stretta connessione con il mondo dell'educazione 4.5 Definizione di percorsi e progetti per consolidare le competenze formative e favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
		4.6 Politiche scolastiche integrate per garantire percorsi formativi di qualità, servizi a supporto delle famiglie, sostegno economico a chi è in difficoltà 4.7 Promozione di interventi educativi contro l'uso di droghe e alcool 4.8 Promozione collaborazione fra scuola – impresa - libere professioni -mondo della cultura	04	Istruzione e diritto allo studio

LINEE PROGRAMMATICHE	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI DI BILANCIO	
8 SERVIZI ALLA PERSONA DI QUALITA': UNA CERTEZZA PER TUTTI	**5** WELFARE DI COMUNITA'	5.1 Garantire il sostegno dei servizi a favore di anziani, disabili, minori, prima infanzia, famiglie ed emergenza sfratti 5.2 Favorire l'allargamento della rete delle associazioni e degli organismi di volontariato e cooperazione sociali per diffondere una cultura della solidarietà	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
10 SERVIZI E PRESIDI SANITARI		5.3 Apertura consultorio medico in frazione Barco e potenziamento di quello esistente a Coniolo 5.4 Operare per il mantenimento e il potenziamento dei servizi sanitari presenti sul territorio	13	Tutela della salute

4. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

Nel corso del mandato amministrativo, i programmi e gli obiettivi contenuti nel DUP saranno oggetto di verifica e rendicontazione con la seguente cadenza:

- annualmente, in occasione della ricognizione - con deliberazione consiliare - sullo stato di attuazione dei programmi;
- a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, sezione Amministrazione Trasparente, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

2021/2023

La **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.
Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.
La Sezione operativa del documento unico di programmazione copre un arco temporale pari a quello triennale del bilancio di previsione.

La Sezione Operativa:

- supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

- individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica.

  Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.
  Per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella Sezione Strategica, sono indicati i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento e le relative risorse finanziarie, umane e patrimoniali messe a disposizione dall'Amministrazione.

1. RIEPILOGO GENERALE ENTRATE E SPESE PER TITOLI

Le previsioni definitive anno 2020 sono aggiornate alla variazione di bilancio del 2.11.2020.

TIT	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	131.620,77	101.400,00	105.900,00	105.900,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	254.657,64	-	560.000,00	320.000,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	-		-	-
1	***Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa***	**6.392.708,59**	**6.678.000,00**	**6.678.000,00**	**6.678.000,00**
2	***Trasferimenti correnti***	**3.585.159,24**	**1.614.850,00**	**1.424.850,00**	**1.444.850,00**
3	***Entrate extratributarie***	**1.785.000,00**	**1.632.550,00**	**1.631.000,00**	**1.629.050,00**
4	***Entrate in conto capitale***	**1.455.700,00**	**2.723.000,00**	**576.000,00**	**370.000,00**
5	***Entrate da riduzione di attività finanziarie***	**800.000,00**	**800.000,00**	**-**	
6	***Accensione prestiti***	**800.000,00**	**800.000,00**	**-**	**-**
7	***Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***	**-**	**-**	**-**	**-**
9	***Entrate per conto terzi e partite di giro***	**1.727.500,00**	**1.650.500,00**	**1.650.500,00**	**1.650.500,00**
totale		**16.546.067,83**	**15.898.900,00**	**11.960.350,00**	**11.772.400,00**
	totale generale delle entrate	**16.932.346,24**	**16.000.300,00**	**12.626.250,00**	**12.198.300,00**

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

T	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
1	***SPESE CORRENTI***	previsione di competenza	11.862.988,60	9.922.700,00	9.736.250,00	9.750.700,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	*101.400,00*	*105.900,00*	*105.900,00*	*105.900,00*
2	***SPESE IN CONTO CAPITALE***	previsione di competenza	2.510.357,64	3.523.000,00	1.136.000,00	690.000,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	*560.000,00*	*560.000,00*	*320.000,00*	-
3	***SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE***	previsione di competenza	800.000,00	800.000,00	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
4	***RIMBORSO DI PRESTITI***	previsione di competenza	31.500,00	104.100,00	103.500,00	107.100,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
5	***CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIER***	previsione di competenza	-	-	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
7	***SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO***	previsione di competenza	1.727.500,00	1.650.500,00	1.650.500,00	1.650.500,00
		di cui fondo pluriennale vinco	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
	TOTALE TITOLI	**previsione di competenza**	**16.932.346,24**	**16.000.300,00**	**12.626.250,00**	**12.198.300,00**
		di cui fondo plurien vincolato	**661.400,00**	**665.900,00**	**425.900,00**	**105.900,00**
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**previsione di competenza**	**16.932.346,24**	**16.000.300,00**	**12.626.250,00**	**12.198.300,00**
		di cui fondo plurien vincolato	***661.400,00***	***665.900,00***	***425.900,00***	***105.900,00***

2. ANALISI DELLE RISORSE

Considerata la straordinarietà dell'anno 2020 causa emergenza covid-19 di cui non si conoscono ancora tutti i riflessi sui bilanci degli enti locali ed in attesa della Legge di bilancio 2021, l'analisi delle risorse si può considerare in linea con gli anni precedenti. Si apporteranno variazioni al bilancio di opportuno e necessario adeguamento rispetto all'evoluzione normativa ed economica.

2.1 TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI

Descrizione	Stanziamento definitivo 2020	Stanziamento bilancio 2021	Stanziamento bilancio 2022	Stanziamento bilancio 2023
TITOLO I				
Imposta comunale pubblicità	180.000,00	165.000,00	165.000,00	165.000,00
Diritti sulle pubbliceh affissioni	13.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00
Addizionale comunale IRPEF	904.708,59	1.160.000,00	1.160.000,00	1.160.000,00
IMU	3.070.000,00	3.130.000,00	3.130.000,00	3.130.000,00
IMU accertamenti anni pregressi	320.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
TASI	10.000,00	-	-	-
TASI accertamenti anni pregressi	50.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
TARI RIFIUTI	1.420.000,00	1.420.000,00	1.420.000,00	1.420.000,00
TARI RIFIUTI accertamenti anni pregressi	250.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Totale Tipologia Imposta e tasse e proventi assimilati	**6.217.708,59**	**6.503.000,00**	**6.503.000,00**	**6.503.000,00**
Fondo di solidarietà	175.000,00	175.000,00	175.000,00	175.000,00
Totale Tipologia Fondi perequativi	**175.000,00**	**175.000,00**	**175.000,00**	**175.000,00**
Totale titolo 1	**6.392.708,59**	**6.678.000,00**	**6.678.000,00**	**6.678.000,00**

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI:
Il gettito è determinato sulla base del ruolo esercizio precedente e delle tariffe approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 44 del 4.3.2019.
Il Comune di Orzinuovi, con la delibera di approvazione delle tariffe del 2019, ha ritenuto di mantenere la maggiorazione del 50% delle tariffe base, ma per le sole superfici superiori al metro quadrato così come previsto dall'art. 1 comma 919 della Legge 145/2018.
A partire dal 2019 si è pertanto verificata una perdita di gettito per le superfici inferiori al mq, che fino a tutto il 2018 erano soggette ad imposta. La previsione 2021-2023 è stato rivista in funzione dell'andamento 2020, tenuto conto della crisi delle attività produttive legata al covid-19 che sta producendo minore circolazione di persone e minore richiesta di spazi pubblicitari.
Per quanto riguarda i diritti sulle pubbliche affissioni, sono compresi i diritti di urgenza che poi vengono riversati al concessionario.
Con le norme introdotte dal D.L. 193/2016, il Comune riscuote direttamente i versamenti spontanei effettuati dai contribuenti (tramite F24 o su proprio c/c postale). Rimane comunque invariato il rapporto contrattuale con il concessionario, il quale rendiconta trimestralmente ed incassa gli importi derivanti da atti di accertamento e successivi atti di riscossione coattiva.

La Legge 160/2019 (Legge di bilancio 2020) prevede l'istituzione del canone unico patrimoniale dal 2021, in luogo dei precedenti prelievi rientranti nelle cosiddette entrate minori, quali imposta di pubblicità, diritti pubbliche affissioni e cosap. L'entrata è quindi relativa alle occupazioni ed ai messaggi pubblicitari diffusi nel territorio comunale. In attesa di una possibile e richiesta proroga, come già indicato, gli stanziamenti delle entrate eventualmente da sopprimere sono rimasti invariati nell'attuale formulazione del bilancio 2021-2023.

IMU: il gettito è determinato sulla base:
- dell'art. 1 commi 738 e seguenti della Legge 160/2019 (Legge di Bilancio 2020);

- del Regolamento comunale;
- delle aliquote IMU nella misura del 9,1 per mille per i fabbricati, del 6 per mille per le abitazioni principali A/1 - A/8 e A/9 e relative pertinenze e con detrazione di euro 200,00, dell'8,6 per mille per i fabbricati D, dell'1 per mille per i fabbricati rurali strumentali, dell'1 per mille per i fabbricati cd "merce", dell'8,6 per mille per i terreni agricoli, del 10,6 per mille per le aree fabbricabili;
- degli incassi registrati a consuntivo 2019 come imu e tasi e acconto 2020.

Il 2020 risulta fortemente condizionato dall'emergenza covid-19, i cui riflessi sono ancora incerti anche per gli anni futuri. Peraltro, nel corso di quest'anno, sono state cancellate la prima rata imu per i gestori di attività alberghiere e turistiche e la seconda rata imu per le stesse categorie oltreché per le attività economiche interessate da chiusure nelle cd "zone rosse" quali la Lombardia. I relativi proprietari devono anche essere gestori delle attività e devono rientrare in codici Ateco stabiliti dal Decreto Ristori (D.L. 137/2020) e dal Decreto Ristori-bis (D.L. 149/2020). Con i medesimi provvedimenti, sono incrementati i fondi statali per il ristoro delle minori entrate comunali. Alla data odierna, non sono disponibili ulteriori dati.
A decorrere dal 2021, il Comune vedrà ridotta la propria potestà di diversificare le aliquote Imu alle sole fattispecie individuate da decreto da emanare a cura del MEF, così come previsto dall'art. 1 commi 756-757 della Legge 160/2019. Se le aliquote in vigore fossero in contrasto con quanto stabilito dal decreto, l'ente dovrà rivedere le tipologie fin qui applicate.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF: il gettito è determinato sulla base:
- dell'art. 1 comma 3 del D.Lgs. 360/1998;
- dell'aliquota 0,80 per cento con soglia di esenzione;
- della soglia di esenzione euro 12.0000,00;
- delle stime effettuate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, sul Portale del Federalismo fiscale.

TASI: il gettito è determinato sulla base:
- dell'art. 1 commi da 669 a 681 della Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014);
- del Regolamento comunale;
- delle aliquote TASI nella misura dello 0,5 per mille per gli immobili locati/concessi in comodato gratuito, del 1 per mille per gli immobili inutilizzati, del 1 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale, del 2 per mille per le aree fabbricabili, del 1 per mille per le abitazioni principali A/1 - A/8 e A/9 e relative pertinenze e con detrazioni di euro 100,00 e di euro 50,00 per figli dimoranti fino ad anni 26, dello 0 per mille per i fabbricati di categoria D.

Tale gettito è relativo alle sole attività di recupero evasione anni precedenti, in quanto la tassa è stata abrogata con decorrenza 1.1.2020.

TARI: il gettito è previsto tale da garantire la copertura integrale del costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.
Le tariffe della TARI sono determinate sulla base:
- del Regolamento comunale adottato ai sensi dell'art. 1 commi da 641 a 668 della Legge 147/2013, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 24.3.2015;
- del metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999 ossia sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento;
- del piano finanziario triennale 2019/2021.

Poiché l'art. 1 della Legge 205/2017 ha attribuito ad Arera (Autorità regolazione energia reti e ambiente) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, l'Autorità emana periodicamente direttive che riguardano la redazione del piano economico finanziario, il metodo tariffario e gli obblighi di trasparenza verso gli utenti.

La tempistica stabilita da Arera prevede l'approvazione del primo Pef 2020 entro il 31.12.2020, con riferimento a costi e coefficienti correttivi relativi all'anno 2018.
Per quanto riguarda il Pef 2021 e le conseguenti tariffe da applicare ai contribuenti, risulta ad oggi impossibile l'elaborazione del nuovo piano, in attesa che Arera emani i nuovi parametri riguardanti i costi efficienti 2021.
Inoltre, il legislatore dovrà modificare la Legge 147/2013 per coordinare il trattamento fiscale con quanto ora previsto nella revisione del Testo unico ambientale dopo il recepimento delle direttive comunitarie da parte del D.Lgs. n. 116/2020.
Risulta pertanto difficile quantificarne i risvolti economici, tenuto conto dei diversi fattori in gioco: nuovi costi standard e variazione fattori di sharing per i gestori, diverso assoggettamento di alcune tipologie di attività, tetto agli incrementi tariffari previsto da Arera.
Pertanto, le tariffe rifiuti per il triennio sono elaborate in continuità con gli anni precedenti senza tener conto delle nuove disposizioni. Anche in questo caso, si prevedono adeguamenti nel corso del prossimo anno al fine di rispettare e coordinare le normative in materia di rifiuti.

La previsione relativa al tributo provinciale nella misura deliberata dalla Provincia di Brescia (attualmente 5%), ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della Legge 147/2013, è stata stanziata nelle partite di giro per le annualità relative alla tassa da riscuotere fino alla competenza 2020. Dal 2021 infatti, l'addizionale provinciale sarà versata direttamente alla Provincia tramite codici F24 appositamente istituiti.

FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE è stato determinato tenendo conto:

- che la quota del fondo è alimentata con parte del gettito IMU di spettanza comunale, ridotta nel 2016 dal 38,23% al 22,43%;
- delle quote per ristoro minori introiti IMU e TASI per effetto delle modifiche introdotte dalla Legge di stabilità 2016;
- delle spettanze pubblicate dal Ministero dell'Interno per il 2020;
- delle risorse storiche e delle risorse perequate stimate;
- quota, in riduzione del fondo di solidarietà, per mobilità ex Age anno 2020.

Anche per il 2021/2023 una parte del fondo sarà distribuita ai Comuni sulla base della differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard, con una quota destinata alla perequazione rispettivamente pari al 55%-60%-65%.

Il fondo potrà inoltre subire incrementi o decrementi per effetto del conguaglio che sarà operato a seguito della certificazione di cui all'art. 106 del D.L. 34/2020 Decreto Rilancio, da inviare al Ministero dell'Interno entro il 30 aprile 2021. L'importo stimato e versato al Comune riferito alle *"risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali, per l'anno 2020, anche in relazione alla possibile perdita di entrate connessa all'emergenza covid-19"* è quindi oggetto di verifica a consuntivo con conseguente regolazione dei rapporti finanziari nel corso del 2021.

RISORSE RELATIVE AL RECUPERO DELL'EVASIONE TRIBUTARIA
Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti IMU e TASI e TARI di anni precedenti è previsto sulla base del programma di controllo in continuità con gli anni precedenti, gestito in forma associata tramite l'Unione dei Comuni BBO. Allo stato attuale, su tali somme è previsto una quota di fondo crediti di dubbia e difficile esazione pari al 40% dello stanziamento.

Con il bilancio di previsione si definisce l'elenco dettagliato della spesa finanziato dalle risorse da recupero evasione fiscale: la spesa viene autorizzata solo a seguito di effettiva registrazione dell'accertamento dell'entrata.

2.2 TITOLO 2 - ENTRATE DA TRASFERIMENTI

Descrizione	Stanziamento definitivo bilancio 2020	Stanziamento bilancio 2021	Stanziamento bilancio 2022	Stanziamento bilancio 2023
TITOLO 2°				
Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali	1.647.789,24	486.150,00	426.150,00	426.150,00
Trasferimenti correnti da Amministrazioni locali	1.937.400,00	1.118.700,00	998.700,00	1.008.700,00
totale tipologia trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	**3.585.189,24**	**1.604.850,00**	**1.424.850,00**	**1.434.850,00**
totale tipologia trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	-	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE titolo 2	**3.585.189,24**	**1.614.850,00**	**1.434.850,00**	**1.444.850,00**

Trasferimenti correnti da amministrazioni centrali, il gettito è relativo a:

- contributo statale per minor gettito Imu, fissato in euro 117.000,00;
- rimborso mutui impianti sportivi: quota fissa di euro 4.150,00;
- trasferimento quote 5XMILLE dell'irpef euro 4.000,00;
- trasferimenti per carte di identità elettroniche euro 1.000.00;
- trasferimenti per politiche sociali ed educative euro 300.000,00.
- Trasferimenti per censimento popolazione euro 60.000,00 nel 2021

Nel 2020 sono compresi trasferimenti per emergenza covid per euro 1.350.430,98.

Trasferimenti correnti da amministrazioni locali, il gettito è relativo a:

- trasferimenti da Ast per i servizi sociali e piano di zona legge 328/2000, che vengono stimati in base alle indicazioni dell'ufficio di piano della Comunità della Pianura Bresciana, la Fondazione di partecipazione di cui fa parte il Comune di Orzinuovi. Il Comune di Orzinuovi è ente capofila che riceve i fondi che poi vengono trasferiti alla Fondazione per la loro gestione: risorse totali di euro 750.000,00. Previsioni uguali in spesa corrente (nel 2020 euro 1.262.000,00);

- trasferimenti da Regione Lombardia per:
  - per servizi sociali euro 232.000,00/100.00,00/100.000,00;
  - per "nidi gratis" euro 27.500,00;
  - abbattimento barriere architettoniche euro 8.000.00/10.000,00/10.000,00 (previsione spesa di pari importo);
  - per assistenza scolastica alunni disabili euro 27.500,00 ogni anno;
  - contributo di solidarietà per assegnatari alloggi euro 27.000,00.

Nel 2020, da Regione:

- trasferimenti per servizi sociali per euro 429.500,00 per mantenimento alloggi in locazione, di cui euro 374.000,00 da gestire tramite la Comunità della Pianura bresciana, la Fondazione di partecipazione (pari spesa);
- trasferimenti per distretti del commercio euro 100.000,00.

- trasferimenti da Comuni per:
  - concorso spese centro per l'impiego euro 22.200,00;
  - piano di zona euro 20.000,00.

2.3 TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Descrizione	Stanziamento definitivo bilancio 2020	Stanziamento bilancio 2021	Stanziamento bilancio 2022	Stanziamento bilancio 2023
TITOLO 3°				
totale tipologia Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.031.850,00	1.010.800,00	1.011.300,00	1.011.300,00
totale tipologia Proventi derivanti dall'attività di controllo e represione delle irregolarità e degli illeciti	5.500,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
totale tipologia Interessi attivi	-	-	-	-
totale tipologia Rimborsi ed altre entrate correnti	747.650,00	616.750,00	614.700,00	612.750,00
TOTALE titolo 3	**1.785.000,00**	**1.632.550,00**	**1.631.000,00**	**1.629.050,00**

Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 219 del 9.11.2020 sono state determinate le tariffe per i servizi locali anno 2021, sostanzialmente invariate rispetto all'anno precedente. Nell'ottica di una maggiore semplificazione amministrativa, con deliberazione n. 215 del 9.11.2020 sono stati soppressi i diritti di segreteria relativi a certificazioni anagrafiche, dichiarazioni sostitutive, atti di notorietà, autentiche di copia e firma.

Proventi derivanti attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Sanzioni amministrative da codice della strada

Dal 1° gennaio 2015 è stata centralizzata l'attività di verbalizzazione e riscossione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie in capo all'Unione dei Comuni BBO. Le entrate finanziano, insieme alle quote di compartecipazione dei Comuni, le spese per la funzione di Polizia Locale trasferita dai comuni all'Unione in data 1.3.2013.

L'Unione BBO provvede ad assicurare il vincolo di destinazione delle entrate per sanzioni al C.d.S., in relazione alle voci previste all'art. 208 comma 4 lett. b) e lett. c) con riferimento al comma 5 bis, nonché al rispetto del vincolo di destinazione previsto dall'art. 142 del C.d.S., e l'Unione stessa provvederà alla relativa rendicontazione al Ministero Infrastrutture e Trasporti.

Ogni Comune associato provvederà a destinare autonomamente la quota prevista dalla lett. a) comma 4 art. 208 C.d.S.: interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, quantificata sulla base delle sanzioni elevate sul proprio territorio e a rendicontare in merito, entro il mese di gennaio dell'anno successivo, all'Unione, per provvedere alla rendicontazione complessiva al MIT.

Rimangono di competenza del Comune le entrate derivanti da violazione di regolamenti, ordinanze, norme in materia di pubblica sicurezza.

Interessi attivi

Interessi da conto corrente economale e interessi da Banca d'Italia, per pochi centesimi l'anno.

Rimborsi e altre entrate correnti

Riguardano prevalentemente:

- i rimborsi da Unione dei Comuni BBO per i servizi trasferiti di polizia locale e per il personale in convenzione euro 312.000,00 (previsti euro 485.000,00 nel 2020): variati i rimborsi in seguito alla modifica delle funzioni trasferite;
- entrate ufficio tecnico (rimborsi utenze, altri recuperi entrate, proventi rete gas) euro 209.000,00;
- ritenute iva split commerciale e inversione contabile euro 45.000,00;
- rimborsi spese progettazioni interne euro 40.000,00.

2.4 TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Descrizione	Stanziamento definitivo bilancio 2020	Stanziamento bilancio 2021	Stanziamento bilancio 2022	Stanziamento bilancio 2023
TITOLO 4°				
totale tipologia Contributi agli investimenti	722.000,00	2.125.000,00	300.000,00	90.000,00
totale tipologia Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	402.700,00	402.000,00	80.000,00	80.000,00
totale tipologia Altre entrate in conto capitale	331.000,00	196.000,00	196.000,00	200.000,00
TOTALE titolo 4	**1.455.700,00**	**2.723.000,00**	**576.000,00**	**370.000,00**

Contributi agli investimenti

Nel 2021/2023 sono previsti contributi statali per interventi di messa in sicurezza edifici pubblici e territorio, efficientamento energetico di euro 2.125.000,00/300.000,00/90.000,00. Per ogni annualità sono compresi euro 90.000,00 riferiti al contributo concesso sulla base della popolazione. I restanti importi, sono stati richiesti tramite apposita certificazione e si attendono i decreti ministeriali di riparto agli enti aventi diritto.

Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali

Le alienazioni sono previste nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari triennio 2021/2023: si ripropone nel 2021 la vendita di un'area adiacente alla Caserma dei Carabinieri del valore di euro 310.000,00 già prevista nei piani precedenti. Sono altresì riproposti i posti auto coperti del parcheggio Rocca S. Giorgio.

Altre entrate in conto capitale

I proventi da permessi a costruire sono tutti destinati al finanziamento della spesa in conto capitale e sono calcolati sulla base del trend ultimo biennio.
Nel 2020 si registra un'entrata straordinaria di euro 97.000,00 per soppressione vincoli di non edificabilità.

2.5 TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Previsto l'importo di euro 800.000,00 per l'accensione di mutuo nel 2021 di cui al punto successivo.

2.6 TITOLO 6 - ENTRATE DA ACCENSIONI DI PRESTITI

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 239 del 25.10.2018 è stato approvato lo schema di accordo di programma tra la Provincia di Brescia, il Comune di Orzinuovi e il Comune di Roccafranca per l'adeguamento della carreggiata stradale SP 2 "Urago d'Oglio- Orzinuovi" nel tratto compreso tra l'intersezione con la SP BS 235 e l'intersezione con la SP 72, nel quale è prevista la compartecipazione alla spesa da parte del Comune di Orzinuovi per l'importo di euro 800.000,00: il previsto ricorso all'indebitamento nel 2019 è già stato rinviato al 2020 ed ora al 2021. L'accensione di mutuo è pari ad euro 800.000,00.

Nel 2017 è stata rilasciata la fideiussione all'A.S. Pallacanestro Orzinuovi dell'importo di euro 650.000,00 per l'accensione di mutuo per i lavori di ampliamento del Palazzetto sport di via Lonato, in ammortamento dal 2018.
La fideiussione rilasciata all'A.S. Tennis club di Orzinuovi, dell'importo originario di euro 25.000,00, è scaduta a novembre 2020.

2.7 TITOLO 7 - ENTRATE DA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

Non sono previste anticipazioni di tesoreria.

3. ANALISI DELLA SPESA

3.1 IMPEGNI PLURIENNALI DI SPESA GIÀ ASSUNTI

Impegni di spesa assunti **nell'esercizio in corso e precedenti**, alla data del 14/11/2020:

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno 2021	Impegni anno 2022
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	72.272,81	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	373.254,95	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	160.869,87	15.888,77	12.439,95
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	460.802,60	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	774.008,98	70.115,87	13.580,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	343.755,84	941,84	941,84
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	175.321,86	941,84	941,84
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	123.600,35	42.197,63	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	216.502,15	1.441,00	1.441,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	212.143,64	120.757,84	42.753,49
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	246.200,00	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	14.030,00	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	159.286,00	11.889,00	1.200,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	310.066,41	35.252,00	15.800,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	458.215,50	23.230,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	7.000,00	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	302.301,28	96.240,77	33.177,09
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	501.416,39	57.209,14	16.200,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	0,00	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	5.000,00	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	80.933,50	6.800,00	3.100,00

	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	65.000,00	0,00	0,00
	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	336.419,63	3.372,70	1.872,70
	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	1.182.663,80	1.057.511,19	0,00
	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	10.848,72	850,00	0,00
	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	832.507,35	38.969,51	3.012,66
	11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	48.867,76	5.400,00	1.500,00
	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	202.599,66	7.271,48	0,00
	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	195.881,00	0,00	0,00
	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	124.522,03	7.817,60	3.117,60
	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	2.900,00	1.850,00	350,00
	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	299.044,89	7.613,60	0,00
	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	25.900,00	0,00	0,00
	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1.832.026,81	132.450,55	0,00
	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	79.652,06	53.475,70	15.193,93
	13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	1.527,44	1.527,44	1.527,44
	14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	99.336,10	400,00	150,00
	50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	10.222,87	0,00	0,00
	50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	31.420,82	0,00	0,00
	99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	1.460.566,95	0,00	0,00
		TOTALE	11.838.890,02	1.801.415,47	168.299,54

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno 2021	Impegni anno 2022
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.912.533,05	252.284,79	72.098,12
2 – Giustizia	0,00	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	260.230,00	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	934.567,91	70.371,00	17.000,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	302.301,28	96.240,77	33.177,09
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	501.416,39	57.209,14	16.200,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	85.933,50	6.800,00	3.100,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.594.932,15	1.061.733,89	1.872,70
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	832.507,35	38.969,51	3.012,66
11 - Soccorso civile	48.867,76	5.400,00	1.500,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.762.526,45	210.478,93	18.661,53
13 - Tutela della salute	1.527,44	1.527,44	1.527,44
14 - Sviluppo economico e competitività	99.336,10	400,00	150,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	41.643,69	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1.460.566,95	0,00	0,00
TOTALE	11.838.890,02	1.801.415,47	168.299,54

Gli impegni pluriennali riguardano essenzialmente i contratti di appalti in essere, in particolare servizio di igiene ambientale, manutenzione verde, servizi scolastici, servizio di efficientamento energetico degli impianti di illuminazione pubblica.

Si evidenzia che gli impegni pluriennali di spesa già assunti sono sostenibili con la previsione di bilancio.

3.2 I VINCOLI DELLE SPESE CORRENTI

L'affidamento degli incarichi di collaborazione, di studio o ricerca ovvero di consulenza a soggetti esterni all'amministrazione dovrà avvenire nel rispetto di quanto previsto dall'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 30/3/2001 n. 165 e successive modifiche ed integrazioni.

Con decorrenza 1.1.2020, la spesa relativa ad incarichi per studi e consulenze non deve tener conto del limite imposto dal Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010 n. 122 e abrogato dall'art. 57 comma 2 del D.L. 124/2019.

I vincoli di spesa di cui al D.L. 78/2020 e le "premialità", introdotte con l'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017 convertito in Legge 96/2017 e con l'art. 1 comma 905 della Legge 145/2018 (Legge di Bilancio 2019), sono stati soppressi dall'art. 57 commi 2 e 2 bis del D.L. 124/2019 convertito in Legge 157/2019. Pertanto, dall'1.1.2020 non si applicano le seguenti disposizioni/limitazioni:

- comunicazione al garante delle spese pubblicitarie (Legge 67/1987 art.5 commi 4 e 5)
- piano di razionalizzazione dotazioni strumentali (Legge 204/2007 art. 5 comma 594)
- missioni (D.L. 78/2010 art. 6 commi 12 e 14)
- autovetture (D.L. 95/2012 art. 5 comma 2)
- locazione e manutenzione di immobili (D.L. 66/2014 art. 24)
- vincoli per acquisto immobili (D.L. 98/2011 art. 12 comma 1 ter)
- spese per formazione del personale (D.L. 78/2010 art. 6 comma 13)

Rimangono in ogni caso soggette a limite:

- spesa per forme di lavoro flessibile, che non può essere superiore a quella sostenuta nel 2009 (limite pari ad € 20.492,64).

3.3 PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA (P.T.P.C.T.)

La Legge n. 190/2012 ha elaborato un sistema di prevenzione per contrastare la corruzione che si articola, a livello nazionale, con l'adozione del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) e a livello di ciascuna amministrazione, mediante l'adozione di Piani di Prevenzione triennali.
Il Segretario Comunale, in qualità di Responsabile della prevenzione e della corruzione del Comune di Orzinuovi, ha predisposto l'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PTPCT) per il triennio 2018-2020, ai sensi della Legge n. 190/2012 art. 1 commi 8-9.
È stato pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Orzinuovi, apposito avviso pubblico per l'aggiornamento del Piano Anticorruzione e Piano per la Trasparenza per il triennio 2018 – 2020, per consentire il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati e aprire la procedura di consultazione.
La Giunta comunale con Deliberazione n. 24 del 30/01/2020 ha approvato l'aggiornamento al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) – Anni 2020/2022, ai sensi della Legge n. 190/2012 art. 1 commi 8 e 9. L'ultima presa d'atto del Consiglio comunale è nella seduta del 21.3.2019, riguardante il piano precedente.
L'applicazione della legge n.190/2012, introducendo importanti innovazioni, in particolar modo delle azioni di prevenzione della corruzione, necessita di percorsi formativi che sviluppino e migliorino le competenze individuali e la capacità del sistema organizzativo del Comune di assimilare una buona cultura della legalità, traducendola nella quotidianità dei processi amministrativi e delle proprie azioni istituzionali.
Il Segretario Comunale, in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione, predispone Circolari esplicative per gli uffici, tiene ed organizza corsi di aggiornamento in merito alla formazione specifica sull'anticorruzione e la trasparenza e sulla normativa da applicare alle diverse tipologie di procedure, in quanto la maggior conoscenza delle normative vigenti diminuisce la probabilità di errori procedurali, consapevoli o meno.

3.4 REGOLAMENTO EUROPEO PROTEZIONE DATI PERSONALI (REG. EU 679/2016)

In data 27.04.2016 è stato approvato il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati - Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, che è entrato in vigore dal 25 maggio 2018; il regolamento contiene norme di tutela dei dati personali ed *intende "contribuire alla realizzazione di uno spazio di libertà, sicurezza e giustizia e di un'unione economica, al progresso economico e sociale, al rafforzamento e alla convergenza delle economie nel mercato interno e al benessere delle persone fisiche".*

In attuazione delle disposizioni in esso contenute si è proceduto alla designazione del Responsabile Protezione Dati (RPD) in via temporanea e provvisoria nella persona del Segretario Generale del comune di Orzinuovi, nelle more dell'approvazione della convenzione con l'Unione BBO per dell'affidamento del servizio di RPD esterno in forma associata sovracomunale.
Si è contestualmente proceduto alla formazione del personale in materia e alla predisposizione della modulistica (informativa semplificata, informativa dettagliata, aggiornamento riferimenti normativi privacy sulla modulistica …)
Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 133 del 04/06/2018 sono state approvate le disposizioni organizzative per adempimenti derivanti dal regolamento generale sulla protezione dei dati - regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.
Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 18/06/2018 è stata approvata la convenzione ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 267/2000, per l'espletamento in forma associata sovracomunale degli adempimenti inerenti il regolamento U.E. 2016/679 per gestire in forma associata con decorrenza dal 01 settembre 2018, tramite l'Ufficio Servizi Informativi associato, gli adempimenti relativi alle attività inerenti il Regolamento UE 2016/679, avente ad oggetto la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.
Con Decreto del Sindaco n. 5 del 24/09/2018 si è proceduto alla designazione del nuovo Responsabile della Protezione dei dati personali (RDP) ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 679/2016 individuato nella Dott.ssa Daniela Ghirardini della LTA S.r.l..

4. LA COMPATIBILITÀ CON GLI EQUILIBRI FINANZIARI E CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e, più in generale, delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio.
Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) possono utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820): già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo.
Gli enti si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", **allegato 10 al D.Lgs. 118/2011 (comma 821) come modificato dal D.M. 1° agosto 2019.**
Dal rendiconto 2019 la verifica degli equilibri è stata effettuata sulla base dei nuovi prospetti: risultato di competenza (w1), equilibrio di bilancio (w2) ed equilibrio complessivo (w3).
Per quanto riguarda il rispetto dell'obbligo di cui al comma 821, Arconet ha affermato: "(…) il risultato di competenza w1 e l'equilibrio di bilancio w2 sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo w3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza w1 non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio w2, che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni ed al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio".

5. ORGANISMI GESTIONALI ESTERNI

Gli organismi esterni partecipati dal Comune di Orzinuovi sono i seguenti:

Denominazione	% partecipazione
Nuova Orceania srl	100%
Comunità della pianura bresciana Fondazione di partecipazione	22,88%
Parco Oglio Nord	4,64%
ASPM Soresina Servizi srl	1%

5.1 INDIVIDUAZIONE DEL GRUPPO "AMMINISTRAZIONE PUBBLICA"

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 262 del 9.12.2019, aggiornata con deliberazione n. 152 del 21.9.2020, sono stati approvati, per il bilancio consolidato 2019, i seguenti elenchi:

- l'elenco delle partecipazioni che compongono il "Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Orzinuovi":

1. Nuova Orceania srl
2. ASPM Soresina servizi srl, con la partecipazione indiretta in ASPM Energia srl
3. Comunità della Pianura Bresciana Fondazione di partecipazione
4. Parco Oglio Nord

- l'elenco degli enti esclusi dall'area di consolidamento: Comunità della Pianura Bresciana Fondazione di partecipazione, da statuto il Comune non è più partecipante della Fondazione, in quanto risulta partecipante l'Unione dei Comuni BBO di cui il Comune è parte

- l'elenco degli enti, e organismi strumentali, società controllate e partecipate che rientrano nel bilancio consolidato del Comune di Orzinuovi:

1. Nuova Orceania srl
2. ASPM Soresina servizi srl
3. Parco Oglio Nord

Lo schema di bilancio consolidato 2019 è stato deliberato dalla Giunta comunale con atto n. 192 del 19.10.2020.
Il bilancio consolidato 2019 è da approvare in Consiglio comunale entro il 30.11.2020 (anziché entro il 30 settembre), come da proroga di cui all'art. 110 comma 1 del D.L. 34/2020 (Decreto Rilancio), convertito con Legge 77/2020.

Entro il 31.12.2020 si provvederà ad approvare gli elenchi per il bilancio consolidato 2020.

6. DIMOSTRAZIONE DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI DI BILANCIO CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Le previsioni di bilancio sono coerenti con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti.

7. PROGRAMMI, OBIETTIVI OPERATIVI E RISORSE

Di seguito vengono indicate le principali scelte dell'Amministrazione.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMI:
Programma 01 - Organi istituzionali
Programma 02 - Segreteria generale
Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
Programma 04 - Gestione entrate tributarie e servizi fiscali
Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Programma 06 - Ufficio tecnico
Programma 07 - Anagrafe, stato civile e servizio elettorale
Programma 08 - Servizio statistico e sistemi informativi
Programma 10 - Risorse umane
Programma 11 - Altri servizi generali

FINALITA' DA CONSEGUIRE E MOTIVAZIONI DELLE SCELTE

Programma 01 - Organi istituzionali

Tra le competenze del programma organi istituzionali rientrano l'amministrazione ed il funzionamento dei servizi generali ed informativi, le attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e la comunicazione istituzionale.

Oltre alla gestione delle manifestazioni istituzionali (il 25 Aprile ed il 4 Novembre), si assicura costantemente un'informazione adeguata e trasparente ai cittadini circa l'attività degli organi amministrativi. Si promuove la partecipazione alla vita politico-amministrativa della comunità orceana attraverso il sistema di ascolto e comunicazione istituzionale, tramite l'aggiornamento periodico del sito internet dell'Ente, e l'utilizzo delle piattaforme Facebook e Whatsapp.

Programma 02 - Segreteria generale

L'ufficio segreteria gestisce:

- tutti gli atti istituzionali dell'ente (delibere, determine, decreti, ecc.)
- l'attività di protocollo
- l'Albo pretorio on-line
- gli adempimenti correlati alla trasparenza, ai controlli ed alla prevenzione della corruzione.

Ufficio Rapporti con le società partecipate

L'ufficio ha i seguenti compiti:

- curare gli atti relativi alla liquidazione della società partecipata Nuova Orceania srl;
- curare la raccolta di atti e attestazioni nonché l'elaborazione e trasmissione di dati, riferiti ad enti, consorzi, società ed altri organismi partecipati dall'Amministrazione comunale;
- provvedere alle dichiarazioni e comunicazioni periodiche agli organi dello Stato (Dipartimento della Funzione Pubblica, Ministero dell'Economia e Finanze, Corte dei Conti, ecc.) per ciò che attiene a tutti gli adempimenti amministrativi relativi a detti organismi;
- curare gli aspetti riguardanti il rapporto di partecipazione (partecipazione ad assemblee, nomine/designazioni organi, aumenti e diminuzioni del capitale sociale, conferimenti, ecc.);
- provvedere alla gestione dei rapporti finanziari e relativi atti amministrativi;
- coordinare i rapporti tra società partecipate e strutture interne;
- collaborare nell'elaborazione degli atti più importanti quali gli statuti, patti parasociali, contratti di sindacato di voto, contratti di servizio e convenzioni;

- verificare i report periodici, l'aggiornamento e adeguamento normativo, l'analisi di bilancio, la valutazione del patrimonio mobiliare, l'esternalizzazione / outsourcing / privatizzazioni;
- seguire l'attività di vigilanza e controllo su enti, consorzi, società ed altri organismi partecipati;
- definire la programmazione e il controllo strategico con riguardo anche agli aspetti economici ed organizzativi.

Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

L'area economico finanziaria deve garantire:

- la regolarità contabile e la tempestività delle procedure di entrata e spesa
- la salvaguardia equilibri di bilancio, e il rispetto vincoli di finanza pubblica
- il processo di programmazione e rendicontazione
- la gestione fiscale dell'ente
- la gestione dei fondi di cassa e dei fondi economali
- il controllo di gestione.

Il processo di messa in sicurezza dei conti pubblici nazionali ha investito la finanza locale, le entrate dei Comuni si sono sensibilmente modificate e non soltanto in termini di entità, in seguito ai drastici tagli riversati sugli Enti locali, ma anche come natura, con il passaggio da un sistema di compartecipazione e tributi propri, ad uno di trasferimenti dallo Stato centrale e tributi propri. In attesa di maggiore autonomia per la Lombardia, le leve fiscali a disposizione dei Comuni sono ancora limitate perché legate ad un sistema di ripartizione nazionale che ne condiziona la definizione. Tuttavia riteniamo che per l'Amministrazione comunale vi siano ancora spazi razionalizzare la spesa e migliorare i servizi a beneficio di cittadini e imprese, cercando di eliminare gli sprechi e le inefficienze, identificando nuovi risparmi nella gestione, contrastando l'evasione e l'elusione fiscale per liberare nuove risorse.

Programma 04 - Gestione entrate tributarie e servizi fiscali

Per contrastare l'evasione tributaria si metteranno in atto tutte le azioni necessarie per assolvere all'obbligo del Comune di esigere crediti dovuti, anche a garanzia dell'eguaglianza dei cittadini davanti alle istituzioni, per costruire una comunità civile e punendo i cosiddetti "furbetti" che usufruiscono dei servizi pubblici senza pagarli.

Si continuerà con le attività di recupero dell'evasione dell'Imu/Tasi/Tari con le verifiche incrociate tra le informazioni ricavate dalle varie banche dati (dichiarazioni dei contribuenti, catasto, concessioni edilizie, convenzioni urbanistiche) ed i versamenti effettuati. Parallelamente, proseguirà l'attività di bonifica della banca dati con correzione degli errori presenti negli archivi.
Sul versante del recupero delle entrate, tributarie e non tributarie, si utilizza la riscossione coattiva, tramite concessionario, per l'attivazione delle procedure esecutive previste dal titolo II del DPR 602/1973. La riscossione coattiva, gestita dal Comune con l'ausilio di gara associata espletata dall'Unione BBO, dovrebbe risultare più efficace rispetto alle modalità seguite in passato, con maggiori benefici all'ente, consentendo inoltre un livello maggiore di equità fiscale.

Si intende concentrare l'attenzione anche sulle attività che riguardano il recupero del tributo sui rifiuti, che presenta sempre una significativa percentuale di insoluto dopo la prima emissione, monitorando la riscossione ordinaria (fase di accertamento), favorendo la rateizzazione del dovuto, procedendo con la riscossione coattiva, quando necessario.

Si continua con l'invio ai contribuenti degli avvisi Imu precompilati: lo sportello Tributi offre la propria assistenza ai contribuenti, in particolare nei periodi in cui vi sono scadenze di adempimenti dichiarativi o di versamento, con iniziative che agevolano il contribuente nell'assolvimento degli obblighi tributari.

Imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni: i servizi di accertamento, liquidazione e riscossione sono affidati in concessione a Ica srl per il periodo 1.1.2020 - 31.12.2024. Come da

normativa in vigore al mese di giugno 2018, i versamenti spontanei dell'imposta di pubblicità sono incassati direttamente dal Comune tramite F24 o conto corrente postale. Rimangono invariate le modalità di gestione in capo al concessionario per quanto riguarda i diritti pubbliche affissioni, gli accertamenti e la riscossione coattiva.

La Legge 160/2019 prevede l'obbligatoria istituzione del canone unico patrimoniale dal 2021 e gli enti locali sono in attea di proroga come richiesto da Anci. La "nuova entrata", in luogo dei precedenti prelievi rientranti nelle cosiddette entrate minori, (imposta di pubblicità, diritti pubbliche affissioni, cosap) è a carattere patrimoniale con applicazione di regole fondate su obbligazioni definite nell'atto rilasciato dal Comune, in forma di concessione nel caso delle occupazioni di suolo e di autorizzazioni nel caso di messaggi pubblicitari.
Per l'applicazione a regime saranno definiti regolamento e tariffe.

L'Unione BBO fornisce supporto per il "recupero evasione", il progetto di "riscossione coattiva" e il software unico in uso agli uffici tributi.

Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Patrimonio

La programmazione prevede che il territorio comunale sia costantemente monitorato, grazie anche alle segnalazioni del personale comunale esterno, con esecuzione dei necessari interventi sul territorio.

Si interviene costantemente su tutti gli immobili di proprietà comunale, comprese le aree esterne di pertinenza.

Sono gestiti gli appalti per lavori e servizi: idraulico - manutenzione caldaie – elettricista - fosse settiche – falegname - imbianchino - opere edili - fornitura inerti - materiali edili - minuteria ferramenta – fabbro – disinfestazione derattizzazione - manutenzione portelloni VVFF - impianti semaforici – serramentista - segnaletica stradale – manutenzione ascensori e servo scala - vigilanza edifici pubblici - impianti anti intrusione.

L'obiettivo che si intende raggiungere è un'ottimizzazione degli interventi in termini di programmazione in modo da ottenere, conseguentemente, anche delle economie in termini di impiego di risorse economiche ed umane.
La squadra operai, composta da tre unità, di cui uno in servizio presso i cinque cimiteri comunali, può essere supportata occasionalmente da LPU (lavoratore di pubblica utilità), secondo quanto previsto dalla Convenzione stipulata con il Tribunale di Brescia. La stretta collaborazione instaurata dal personale esterno consente l'esecuzione degli interventi con maggior tempestività.
Con il supporto della squadra operai si controlla regolarmente il lavoro affidato agli appaltatori.

Essendo scaduto il servizio di gestione calore mediante convenzione CONSIP è intenzione del Comune di riaffidare il servizio, entro il prossimo mese di giugno 2021, mediante l'istituto del Project Financing, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
Il servizio di igiene urbana gestito con "Raccolta differenziata porta a porta" ha confermato gli ottimi risultati riscontrati degli anni precedenti. Nel 2017 è stato riconfermato l'affidamento del servizio di igiene urbana per anni 5.
I Comuni di Manerbio e Verolanuova, in qualità di Enti Capofila dell'ATEM Brescia 4 sud-ovest, svolgono le funzioni di stazione appaltante per i Comuni ricompresi nell'ambito territoriale per l'individuazione del soggetto gestore del servizio di distribuzione del gas naturale.

Lavori Pubblici

Si gestiscono le opere pubbliche ricomprese nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche per il triennio di riferimento.
L'obiettivo che ci si pone è quello di ampliare, migliorare e rendere più efficienti le strutture esistenti o realizzare nuove strutture che meglio rispondano alle esigenze della popolazione.

Programma 06 – Ufficio tecnico

Edilizia Privata - Urbanistica

Nel triennio di riferimento, anche a seguito dell'approvazione di nuove normative regionali nonché per adeguarsi alle nuove mutate contingenze demografiche ed economiche, si renderà necessario adeguare gli strumenti urbanistici di pianificazione generale.
Di conseguenza si approveranno i Piani Urbanistici Attuativi di iniziativa privata.
Si provvede ad aggiornare gli oneri di urbanizzazione di cui all'art. 16 del D.P.R. 6 giugno 2011 n. 380 e s.m.i., come da deliberazione di Consiglio Comunale prevista per il 30 novembre 2020, mentre per quanto riguarda il costo di costruzione si è provveduto con apposita determinazione n. 472 del 10/11/2020.

L'ufficio svolge regolarmente ed in modo autonomo la gestione delle pratiche di polizia idraulica sui corsi d'acqua individuati nel Reticolo Idrico Minore del territorio comunale, secondo le funzioni attribuite ai Comuni con DGR 25 gennaio 2001, n. 7/7868 e successiva DGR 1° agosto 2003, n. 7/13950. Inoltre attraverso la gestione associata del servizio relativo al reticolo idrico minore tra l'Unione dei Comuni Lombarda BBO e la Comunità montana di Valle Trompia.
L'ufficio ha interessato i diversi Consorzi Irrigui presenti sul territorio allo scopo di regolamentare le competenze che questo Comune detiene in tema di polizia idraulica valutando l'opportunità di stipulare accordi di programma (convenzioni) per delegare la manutenzione e gestione dei corsi d'acqua (metodologia e criteri) ed eventualmente anche le funzioni di polizia idraulica. Attualmente si è in fase di ricognizione documentale (Regolamenti, Statuti, componenti dei diversi consorzi, ecc.) di quanto ricevuto, ancorché non ancora completa. L'obiettivo anche in questo caso è orientato ad ottenere una miglior organizzazione del territorio ed in particolare delle risorse idriche, valorizzandole ed ottimizzando l'utilizzo anche attraverso una gestione più efficiente ed integrata.

Programma 07 - Anagrafe, stato civile e servizio elettorale

Funzione principale dell'ufficio Anagrafe e Stato Civile è la regolare tenuta degli schedari della popolazione, ormai dematerializzati e, pertanto, solo informatizzati, e della tenuta dei registri di stato Civile. Si provvede, quindi, alla registrazione delle variazioni relative ai singoli individui, e famiglie collegate, come nascita, matrimonio, decesso, cambio di abitazione o trasferimento di residenza, al rilascio di certificati e documenti anagrafici (tramite sistema ANPR), alla ricezione delle disposizioni anticipate di trattamento (DAT o biotestamento) e alla trascrizione di atti di concessione della cittadinanza.
L'ufficio Elettorale si occupa della regolare tenuta delle liste elettorali, degli albi scrutatori e presidenti di seggio e dei giudici popolari. Il Comune di Orzinuovi è, altresì, sede della Commissione Mandamentale Elettorale a cui fanno capo n. 8 Comuni.

Ai compiti istituzionali si sono aggiunti negli anni altri servizi nei quali l'ufficio si pone come intermediario tra l'utente e altri Enti (es. passaporto), aggiornamento in tempo reale dell'ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente).
L'Amministrazione, conferma e consolida il servizio "Carta di Identità - Donazione Organi e Tessuti" considerato i buoni risultati dati dalla sperimentazione.
Il Ministero dell'Interno ha realizzato un unico database nazionale con l'obiettivo di facilitare una serie di adempimenti e di scambio dati fra i vari Comuni, semplificando il rapporto tra cittadino e Pubblica Amministrazione. Restano escluse dall'Anagrafica nazionale gli iter di gestione degli accertamenti a seguito dei cambi di residenza.
E' stato costituito il Registro delle Disposizioni anticipate di trattamento previsto dalla L. N. 219/2017 (con invio delle disposizioni alla Banca Dati Nazionale.

A partire dal gennaio 2021 è previsto il censimento permanente generale della popolazione. Coerentemente con le politiche di sviluppo europee e con il programma di modernizzazione dell'Istat, è esteso a tutte le aree tematiche: popolazione e abitazioni, imprese, istituzioni non profit e istituzioni pubbliche e agricoltura.

Programma 08 - Statistica e sistemi informativi

Gestione dell'intero sistema informativo/informatico comunale, compresa la relativa sicurezza. Ricerca, analisi, ed acquisizione di nuove applicazioni. Studio, progettazione e realizzazione di nuovi servizi di supporto agli uffici. Coordinamento della gestione dei siti intranet e internet, compresa la gestione della sezione amministrazione trasparente (con i relativi adempimenti), assistenza hardware e software di primo livello, con il supporto di un'azienda esterna in gestione associata con Unione BBO.
Tutto ciò al fine di aumentare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa di tutti gli uffici comunali e garantire adeguati livelli di trasparenza delle relative attività.

Programma 10 - Risorse umane

Proseguirà la formazione e l'aggiornamento dei lavoratori in relazione ai diversi settori di lavoro, in relazione alle normative anticorruzione nonché in materia di sicurezza, come previsto dall'Accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011, di cui all'articolo 37 comma 2 del D.lgs. n. 81/2008.
Il perseguimento delle finalità di miglioramento dei comportamenti organizzativi e della qualità professionale del personale si muoverà su due assi principali: sviluppare azioni positive per favorire il miglioramento dei comportamenti e della qualità professionale del personale e contrastare i comportamenti non corretti del personale medesimo.

Programma 11 - Altri servizi generali

Tra le funzioni amministrative dell'ufficio segreteria rientrano la redazione, la stipula e registrazione all'Agenzia dell'Entrate dei contratti erogati dal Segretario Generale in forma pubblica-amministrativa per l'Ente; altresì la stipula e la registrazione delle scritture private, nonché la trascrizione di atti e Deliberazioni del Comune.
Segue inoltre le modalità ed i criteri per il conferimento, da parte dell'Ente Comunale, degli incarichi di patrocinio legale a professionisti esterni all'Amministrazione, vale a dire incarichi di assistenza, difesa e rappresentanza in giudizio conferiti dal Comune in occasione di ogni singola vertenza.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che nel PEG verranno associate ai centri di costo compresi nei programmi.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione dei programmi, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai centri di costo già detti ed elencati in modo analitico nell'inventario dell'ente.

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE E DI CONTROLLO

PROGRAMMA 01 Organi istituzionali

OBIETTIVO STRATEGICO 2.4 FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI, SINGOLI O ASSOCIATI ALLE ATTIVITÀ DELL'ENTE

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Responsabile politico	Responsabile gestionale	durata	Stakeholder finali
Intensificare gli strumenti di partecipazione, confronto, ascolto per alimentare il senso di appartenenza e il senso civico	Miglioramento delle pagine Facebook della biblioteca e del comune	MAFFONI	OTTOBRI	2021/2023	Cittadini

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE E DI CONTROLLO					
PROGRAMMA 02 segreteria generale					
OBIETTIVO STRATEGICO 2.3 POTENZIARE FORME DI INFORMAZIONE, TRASPARENZA, SEMPLIFICAZIONE					
Obiettivo operativo	**Descrizione sintetica**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**durata**	**Stakeholder finali**
Potenziare i canali di comunicazione con nuovi strumenti di facile accesso da parte della cittadinanza	Potenziamento sito internet e miglioramento del servizio WhatsApp	MAFFONI	OTTOBRI	2021/2023	Cittadini

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE E DI CONTROLLO					
PROGRAMMA 03 gestione economico finanziaria programmazione e provveditorato					
OBIETTIVO STRATEGICO 2.1 EFFICIENTAMENTO DELLA GESTIONE DELLA SPESA					
Obiettivo operativo	**Descrizione sintetica**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**durata**	**Stakeholder finali**
Miglioramento capacità programmazione di spesa per evitare inefficienze	Applicare gli strumenti di programmazione e rendicontazione	EPIS	CUCCHI	2020/2022	Amministratori/cittadini

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE E DI CONTROLLO					
PROGRAMMA 04 gestione entrate tributarie e servizi fiscali					
OBIETTIVO STRATEGICO 2.2 SEMPLIFICAZIONE: ASSISTENZA AL CITTADINO PER ASSOLVERE AGLI ONERI DERIVANTI DALLA FISCALITÀ LOCALE					
Obiettivo operativo	**Descrizione sintetica**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**durata**	**Stakeholder finali**
Invio bollettini precompilati Imu	Continuo aggiornamento banca dati, invio F24	EPIS	CUCCHI	2020/2022	Contribuenti

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE E DI CONTROLLO					
PROGRAMMA 05 gestione dei beni demaniali e patrimoniali					
OBIETTIVO STRATEGICO 2.3 POTENZIARE FORME DI INFORMAZIONE, TRASPARENZA, SEMPLIFICAZIONE					
Obiettivo operativo	**Descrizione sintetica**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**durata**	**Stakeholder finali**
Valorizzare il patrimonio pubblico dell'ente	Garantire la gestione amministrativa e contabile del patrimonio immobiliare e demaniale dell'ente	BULLA	DELINDATI	2021/2023	Amministratori e cittadini

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE E DI CONTROLLO					
PROGRAMMA 06 ufficio tecnico					
OBIETTIVO STRATEGICO 2.3 POTENZIARE FORME DI INFORMAZIONE, TRASPARENZA, SEMPLIFICAZIONE					
Obiettivo operativo	**Descrizione sintetica**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**durata**	**Stakeholder finali**
Verifica ed aggiornamento fitti e concessioni	Gestione efficiente dei beni locati	BULLA	DELINDATI	2021/2023	Cittadini

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE E DI CONTROLLO					
PROGRAMMA 07 anagrafe stato civile elettorale					
OBIETTIVO STRATEGICO 2.3 POTENZIARE FORME DI INFORMAZIONE, TRASPARENZA, SEMPLIFICAZIONE					
Obiettivo operativo	**Descrizione sintetica**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**durata**	**Stakeholder finali**
Implementazione strumenti informatici	Progressiva dematerializzazione documenti attraverso la Firma Grafometrica e il ricorso di certificazioni tramite sistema centralizzato ANPR	BULLA	PREVITALI	2021/2023	Cittadini

Sviluppo delle interrelazioni settori Anagrafe/Vigilanza	Accertamenti richiesti alla Polizia Locale: acquisizione dati tramite apposita App	BULLA	PREVITALI	2021/2023	Cittadini

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE E DI CONTROLLO					
PROGRAMMA 08 statistica e sistemi informativi					
OBIETTIVO STRATEGICO 2.3 POTENZIARE FORME DI INFORMAZIONE, TRASPARENZA, SEMPLIFICAZIONE					
Obiettivo operativo	**Descrizione sintetica**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**durata**	**Stakeholder finali**
Amministrazione trasparente	Puntuale monitoraggio adempimenti in materia di trasparenza	MAFFONI	OTTOBRI	2021/2023	Dipendenti e cittadini

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE E DI CONTROLLO					
PROGRAMMA 10 risorse umane					
OBIETTIVO STRATEGICO 2.1 EFFICIENTAMENTO DELLA GESTIONE DELLA SPESA					
Obiettivo operativo	**Descrizione sintetica**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**durata**	**Stakeholder finali**
Migliorare l'organizzazione del personale	Garantire una gestione efficace ed efficiente della struttura organizzativa	MAFFONI	FAUCI	2021/2023	Dipendenti/cittadini

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE E DI CONTROLLO					
PROGRAMMA 11 Altri servizi generali					
OBIETTIVO STRATEGICO 2.3 POTENZIARE FORME DI INFORMAZIONE, TRASPARENZA, SEMPLIFICAZIONE					
Obiettivo operativo	**Descrizione sintetica**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**durata**	**Stakeholder finali**
Garantire un adeguato funzionamento dei servizi generali dell'ente	Gestire le attività di patrocinio e consulenze legali inerenti l'ente	MAFFONI	OTTOBRI	2021/2023	Cittadini

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMI:
Programma 01 –Polizia locale e amministrativa
Programma 02 –Sistema integrato di sicurezza urbana

FINALITA' DA CONSEGUERE E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Programma 01 – Polizia locale e amministrativa

Il servizio di Polizia Locale deve perseguire finalità e obiettivi in buona parte prefissati dal legislatore e, in parte, richiede la pianificazione delle attività sulla base di specifiche esigenze della comunità locale, in attuazione dell'indirizzo politico.
Obiettivo fondamentale per questa amministrazione è il contrasto alla criminalità in ogni sua forma.
La funzione della Polizia Locale è stata trasferita all'Unione dei Comuni Lombarda bassa Bresciana Occidentale; gli agenti sono legittimati a operare su tutto il territorio dell'Unione ed i servizi sono programmati in funzione delle necessità e rispetto al piano operativo approvato dalla BBO.
In questo contesto territoriale Orzinuovi riveste un ruolo centrale e significativo sia per il dimensionamento territoriale, sia perché, innegabilmente, rappresenta un polo di aggregazione per le comunità locale e limitrofe.
Nel quadro così rappresentato il presidio del territorio orceano dovrà essere attuato in modo efficiente ed efficace, in particolare negli orari e nei luoghi nei quali si dovessero manifestare eventuali criticità.
Particolare attenzione verrà posta al controllo delle attività commerciali, dei pubblici esercizi e del commercio su area pubblica ed al rispetto delle disposizioni vigenti in materia sanitaria e di sicurezza pubblica.
Per i pubblici esercizi si effettueranno controlli capillari al fine di accertare il rispetto del divieto di somministrazione e di vendita di alcolici ai minori, e di assicurare la tutela della quiete pubblica.
Attenzione verrà posta a reprimere fenomeni di abusivismo commerciale e di contraffazione merceologica, nonché il pieno rispetto del regolamento del commercio su aree pubbliche in concomitanza con lo svolgimento del mercato settimanale, contrastando con decisione il reato di accattonaggio molesto.

Programma 02 – Sistema integrato di sicurezza urbana

Il sistema integrato di sicurezza urbana si fonda su una stretta collaborazione tra le forze di polizia presenti sul territorio, gli istituti di vigilanza privata e appositi sistemi di videosorveglianza, al fine di garantire il controllo costante del territorio.
Nella complessiva attività di repressione delle condotte criminose particolare attenzione verrà dedicata al contrasto dei reati ambientali e degli abusi in materia edilizia.
Il continuo monitoraggio del territorio impedirà l'eventuale insediamento di campi nomadi non autorizzati.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che nel PEG verranno associate ai centri di costo compresi nei programmi.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione dei programmi, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai centri di costo già detti ed elencati in modo analitico nell'inventario dell'ente.

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA					
PROGRAMMA 01 polizia locale e amministrativa					
OBIETTIVO STRATEGICO 3.3 INCREMENTARE IL LIVELLO DI SICUREZZA E DI TRANQUILLITÀ DEI CITTADINI					
Obiettivo operativo	**Descrizione sintetica**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**durata**	**Stakeholder finali**
Controlli su fenomeni di aggregazione serale e notturna, soprattutto giovanile, e atti di vandalismo	Intensificazione controlli su determinate aree	COLOSSI	ANTONELLI	2021/2023	Cittadini

MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA					
PROGRAMMA 02 Sistema integrato di sicurezza urbana					
OBIETTIVO STRATEGICO 3.5 PROMUOVERE LA CULTURA DELLA LEGALITA' E GARANTIRE IL CORRETTO SVOLGIMENTO DELLA VIATA CITTADINA ALL'INTERNO DEL COMUNE					
Obiettivo operativo	**Descrizione sintetica**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**durata**	**Stakeholder finali**
Controlli su esercizi pubblici e aree mercatali, parcheggi	Intensificazione controlli con le altre forze dell'ordine	COLOSSI	ANTONELLI	2021/2023	Cittadini

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMI:
Programma 01 –Istruzione prescolastica
Programma 02 –Altri ordini di istruzione non universitaria
Programma 06 –servizi ausiliari all'istruzione
Programma 07 –diritto allo studio

FINALITA' DA CONSEGUIRE E MOTIVAZIONI DELLE SCELTE

L'emergenza pandemica da covid-19 ha completamente stravolto e cambiato le logiche e le modalità organizzative legate al "mondo scuola". L'ufficio Politiche educative si trova a dover affrontare e gestire (in raccordo con le istituzioni scolastiche locali e Provinciali) le problematiche complesse legate alla didattica in presenza: gestione degli spazi (distanziamenti), gestione dei flussi di trasporto, rispetto dei rapporti educatore alunno (per la vigilanza pre e post scuola).
Molte scelte saranno conseguenti alla continua evoluzione normativa (statale e regionale) ed ai protocolli di sicurezza.
Questo riguarderà sia le istituzioni prescolastiche che la Scuola primaria e secondaria.

Programma 01 – Istruzione prescolastica
L'Amministrazione Comunale, riconoscendo la funzione sociale delle scuole dell'infanzia, prevede la stipula, ai sensi della L.R. n. 31/1980, di apposite convenzioni.
L'impegno dell'Amministrazione nel campo della Scuola dell'Infanzia in termini di collaborazione per una maggiore qualificazione ed integrazione dell'offerta complessiva del servizio, si declina non solo verso le scuole dell'Infanzia autonome ma, altresì, nelle azioni rivolte alla scuola dell'Infanzia Statale e che riguardano, più specificatamente, la gestione amministrativa del servizio di trasporto, iscrizioni servizio trasporto e prescolastica e monitoraggio dell'andamento della concessione del servizio mensa.

Programma 02 – Altri ordini di istruzione non universitaria
L'Amministrazione Comunale promuove la realizzazione di un sistema formativo integrato mediante la sottoscrizione di un accordo di rete triennale, con le diverse istituzioni scolastiche del territorio orceano, per favorire e facilitare la gestione dei progetti trasversali di carattere culturale, sportivo, motorio e musicale.
Per quanto attiene ai libri di testo con la L.R. n.14/2016 è stato disposto l'obbligo di utilizzo della cedola libraria per la distribuzione gratuita dei libri di testo agli studenti della scuola primaria da parte dei Comuni, in ossequio all'art.156 del D.Lgs. 297/1994.

Programma 06 – Servizi ausiliari all'istruzione
L'Amministrazione Comunale, in ottemperanza a quanto stabilito dalle normative regionali in materia, per rendere effettivo il diritto di ogni persona ad accedere e frequentare ogni grado del sistema scolastico e formativo, promuove diversi interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale che impediscono, anche ai soggetti in condizione di svantaggio di poter usufruire pienamente di tale diritto. Il programma comprende il consolidamento dei servizi per l'accesso e la frequenza scolastica con particolare attenzione all'integrazione di tutti i bambini diversamente abili, agli alunni in situazione di disagio ed ai bambini provenienti da altri paesi.
All'Ufficio Istruzione compete l'organizzazione e la gestione amministrativa delle seguenti attività di supporto alle scuole primarie e secondarie di primo grado:

a) l'organizzazione e gestione trasporto scolastico;
b) monitoraggio del servizio in concessione della ristorazione scolastica (in ossequio alle decisioni assunte dall'istituto Comprensivo circa il tempo mensa/tempo scuola ed alla disponibilità dei locali);
c) l'organizzazione e gestione del servizio di assistenza pre-scolastica (nel caso di disponibilità di locali e personale).

Programma 07 – Diritto allo studio

Il programma ricomprende le azioni volte all'amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria, istruzione secondaria inferiore, istruzione secondaria superiore situate sul territorio dell'ente.
All'Ufficio Istruzione compete l'organizzazione e la gestione amministrativa delle attività di supporto alle sopracitate scuole.
Inoltre, annualmente, si procede all' assegnazione, mediante bando pubblico, delle borse di studio comunali "F. Guerini" a favore di alunni della scuola secondaria di secondo grado per merito scolastico e condizione economica.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che nel PEG verranno associate ai centri di costo compresi nei programmi.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione dei programmi, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai centri di costo già detti ed elencati in modo analitico nell'inventario dell'ente.

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 01 Istruzione prescolastica

OBIETTIVO STRATEGICO 4.6 POLITICHE SCOLASTICHE INTEGRATE PER GARANTIRE PERCORSI FORMATIVI DI QUALITÀ, SERVIZI A SUPPORTO DELLE FAMIGLIE, SOSTEGNO ECONOMICO A CHI È IN DIFFICOLTÀ

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Responsabile politico	Responsabile gestionale	durata	Stakeholder finali
Garantire percorsi formativi di qualità	Valorizzare le attività svolte dalle scuole e premiare i progetti, anche extrascolastici, particolarmente innovativi	BULLA	PREVITALI	2021/2023	Studenti

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 02 Altri ordini istruzione non universitaria

OBIETTIVO STRATEGICO 4.8 PROMOZIONE COLLABORAZIONE FRA SCUOLA-IMPRESE-LIBERE PROFESSIONI-MONDO DELLA CULTURA

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Responsabile politico	Responsabile gestionale	durata	Stakeholder finali
Progettazione sinergica tra Assessorati e Istituzioni Scolastiche	Partecipazione attiva nella costruzione di progetti di educazione ambientale, civica, sport e cultura proposti all'interno dei servizi formativi finanziati dal Comune nella proposta di Interventi Formativi e Servizi Comunali	BULLA	PREVITALI	2021/2023	Studenti /istituti scolastici

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO					
PROGRAMMA 06 Servizi ausiliari all'istruzione					
OBIETTIVO STRATEGICO 4.7 PROMOZIONE DI INTERVENTI EDUCATIVI PER PREVENIRE L'USO DI DROGHE E ALCOOL					
Obiettivo operativo	**Descrizione sintetica**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**durata**	**Stakeholder finali**
Sviluppo iniziative formative mirate	Supporto formativo e informativo, in collaborazione con i servizi specialistici, per sviluppare negli alunni "la percezione del rischio"	BULLA	PREVITALI	2021/2023	Docenti/Alunni

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO					
PROGRAMMA 07 Diritto allo studio					
OBIETTIVO STRATEGICO 4.6 POLITICHE SCOLASTICHE INTEGRATE PER GARANTIRE PERCORSI FORMATIVI DI QUALITÀ, SERVIZI A SUPPORTO DELLE FAMIGLIE, SOSTEGNO ECONOMICO A CHI È IN DIFFICOLTÀ					
Obiettivo operativo	**Descrizione sintetica**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**durata**	**Stakeholder finali**
Borse di studio	Sostegno agli alunni della scuola secondaria di secondo grado mediante lo strumento della borsa di studio "Guerini"	BULLA	PREVITALI	2021/2023	Studenti scuola secondaria di secondo grado

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

PROGRAMMI:
Programma 02 –Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

FINALITA' DA CONSEGUIRE E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

L'emergenza pandemica da covid-19 ha completamente cambiato le logiche e le modalità organizzative legate alle attività culturali.
Molte scelte saranno conseguenti alla continua evoluzione normativa (statale e regionale) ed ai protocolli di sicurezza che verranno di volta in volta attuati.

Programma 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

L'Amministrazione intende accrescere l'interesse turistico per la nostra città attraverso politiche culturali integrate con le azioni programmatiche di tutti i livelli di governo, con l'organizzazione di eventi ad alta capacità attrattiva, nel segno della qualità e sfruttando appieno lo spettacolare scenario architettonico di Orzinuovi.

A seguito dell'ampliamento degli spazi della biblioteca comunale, si amplierà l'attività e si miglioreranno i servizi collegati.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che nel PEG verranno associate ai centri di costo compresi nei programmi.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione dei programmi, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai centri di costo già detti ed elencati in modo analitico nell'inventario dell'ente.

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI					
PROGRAMMA 02 attività culturali ed interventi diversi nel settore culturale					
OBIETTIVO STRATEGICO 4.1 BIBLIOTECA CIVICA QUALE CENTRO NEVRALGICO DELLA VITA CULTURALE DELLA NOSTRA CITTA'					
Obiettivo operativo	**Descrizione sintetica**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**durata**	**Stakeholder finali**
Valorizzazione del servizio bibliotecario	Potenziamento della biblioteca in funzione di centro di aggregazione culturale	LOMBARDI	OTTOBRI	2021/2023	Cittadini
Valorizzazione del patrimonio librario	Sviluppo di iniziative per la fruizione del patrimonio documentale anche al di fuori degli spazi della biblioteca (apebook, cassette del prestito ecc.)	LOMBARDI	OTTOBRI	2021/2023	Cittadini

MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI					
PROGRAMMA 02 attività culturali ed interventi diversi nel settore culturale					
OBIETTIVO STRATEGICO 4.2 MAPPATURA PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO, ARCHITETTONICO E VALORIZZAZIONE SPAZI DESTINATI ALLA CULTURA E PROGRAMMAZIONE DI INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE					
Obiettivo operativo	**Descrizione sintetica**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**durata**	**Stakeholder finali**
Valorizzazione delle identità delle frazioni	Organizzazione di eventi e manifestazioni non solo nel centro cittadino ma anche nelle realtà identitarie decentrate	LOMBARDI	OTTOBRI	2021/2023	Cittadini
Valorizzazione del patrimonio architettonico ed artistico orceano	Mappatura di tutto il patrimonio culturale presente sul territorio al fine di sviluppare politiche di tutela e valorizzazione	LOMBARDI	OTTOBRI	2021/2023	2020/2022

MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI					
PROGRAMMA 02 attività culturali ed interventi diversi nel settore culturale					
OBIETTIVO STRATEGICO 4.3 DEFINIRE MODALITA' DI LAVORO IDONEE A VALORIZZARE TUTTE LE POTENZIALITA' E LE ENERGIE PRESENTI SUL TERRITORIO PER FAVORIRE IL RILANCIO DELLA CULTURA DELLO SPORT E L'ESPRESSIONE DI OGNI FORMA DI CREATIVITA'					
Obiettivo operativo	**Descrizione sintetica**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**durata**	**Stakeholder finali**
Valorizzazione dell'attività svolte dalle Associazioni di volontariato presenti sul territorio	Supporto tecnico - operativo alle Associazioni di volontariato al fine della realizzazione dei progetti e attività proposte di rilevanza culturale, sociale e sportiva	LOMBARDI	OTTOBRI	2021/2023	Cittadini

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMI:
Programma 01 - Sport e tempo libero
Programma 02 - Giovani

FINALITA' DA CONSEGUIRE E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Programma 01 – Sport e tempo libero

Sostenere le attività sportive significa favorire la socializzazione ed il benessere fisico e psichico dei giovani e più in generale di tutta la popolazione interessata, indicando gli impianti sportivi sia come punti di riferimento di socialità che come luoghi dove praticare sport. Pertanto, seguendo le linee di mandato, l'ufficio cultura è di supporto nella gestione degli impianti sportivi, al fine dell'organizzazione di manifestazioni sportive e sostenendo le attività svolte dai gruppi e dalle associazioni operanti sul territorio.

Il Comune di Orzinuovi possiede una buona dotazione di strutture a carattere sportivo tra cui un campo sportivo di calcio ed un centro sportivo polivalente attrezzato con campi da calcio, da tennis, da pallacanestro e da bocce. Per dare risposta ai crescenti bisogni della popolazione, nonché in funzione dei successi della società sportiva Pallacanestro Orzinuovi, si rende necessario completare l'ampliamento con adeguamento dell'esistente Palazzetto dello Sport al ine di renderlo agibile per la capienza di spettatori prevista dalla Federazione Nazionale Basket per la serie A2.

Programma 02 - Giovani

L'Amministrazione sostiene i percorsi ed i progetti di valorizzazione e consolidamento di competenze formative e di orientamento sia al lavoro che a percorsi formativo oltra la Scuola Superiore di 2° grado.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che nel PEG verranno associate ai centri di costo compresi nei programmi.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione dei programmi, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai centri di costo già detti ed elencati in modo analitico nell'inventario dell'ente.

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO					
PROGRAMMA 01 sport e tempo libero					
OBIETTIVO STRATEGICO 4.4 DIFFONDERE UNA CULTURA DELLO SPORT IN STRETTA CONNESSIONE CON IL MONDO DELL'EDUCAZIONE					
Obiettivo operativo	**Descrizione sintetica**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**durata**	**Stakeholder finali**
Supporto gestionale ed operativo alle associazioni sportive	Supporto in occasione di eventi e manifestazioni ricorrenti e per le nuove idee di promozione dello sport	COLOSSI	OTTOBRI	2021/2023	Associazioni, cittadini

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO					
PROGRAMMA 02 Giovani					
OBIETTIVO STRATEGICO 4.4 DIFFONDERE UNA CULTURA DELLO SPORT IN STRETTA CONNESSIONE CON IL MONDO DELL'EDUCAZIONE					
Obiettivo operativo	**Descrizione sintetica**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**durata**	**Stakeholder finali**
Sostegno alle attività delle associazioni sportive	Supporto alle associazioni locali nello svolgimento delle loro attività e supporto economico attraverso contributi con particolare riguardo alle realtà che investono maggiori energie e risorse nei settori giovanili	COLOSSI	OTTOBRI	2021/2023	Cittadini

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO					
PROGRAMMA 01 Sport e tempo libero					
OBIETTIVO STRATEGICO 4.5 DEFINIZIONE DI PERCORSI E PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E CONSOLIDAMENTO DI COMPETENZE FORMATIVE PER FAVORIRE L'INSERIMENTO DEI GIOVANI NEL MONDO DEL LAVORO					
Obiettivo operativo	**Descrizione sintetica**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**durata**	**Stakeholder finali**
Supporto agli istituti scolastici per la formazione professionale degli studenti	Piena collaborazione per l'attivazione con istituti scolastici di diverso ordine e grado per l'attivazione di stage formativi nei diversi settori del Comune	SINDACO	OTTOBRI	2021/2023	Cittadini

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMI:
Programma 01 –Urbanistica e assetto del territorio
Programma 02 –Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare

FINALITA' DA CONSEGUIRE E MOTIVAZIONI DELLE SCELTE

Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio

Per quanto riguarda il territorio orceano anche in considerazione dell'attuale situazione economica globale si rende necessario adeguare alcuni degli obiettivi urbanistici di trasformazione delle aree edificabili e non allo scopo di rendere congruenti le previsioni urbanistiche alle reali necessità economico – sociali e demografiche.

Programma 02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare

Il patrimonio immobiliare di proprietà comunale è formato da numerosi fabbricati, oltre agli immobili di carattere storico – monumentale, molti dei quali a destinazione residenziale concessi in locazione a nuclei familiari in condizioni disagiate.
L'età media degli immobili di proprietà comunale è mediamente vetusta e necessita di continui e consistenti interventi manutentivi.
Obiettivo primario è quindi quello della conservazione dei beni stessi incrementando ed efficientando, nel contempo, gli interventi di manutenzione.
Si realizzeranno non solo interventi di manutenzione ordinaria ma anche più consistenti interventi di manutenzione straordinaria sulle strutture degli edifici stessi.
Nel programma sono stati inseriti gli stanziamenti per i trasferimenti all'Unione BBO dei fondi relativi al progetto gestionale delle funzioni relative alla pianificazione urbanistica ed edilizia e partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovra comunale.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE
In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che nel PEG verranno associate ai centri di costo compresi nei programmi.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE
In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione dei programmi, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai centri di costo già detti ed elencati in modo analitico nell'inventario dell'ente.

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA					
PROGRAMMA 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di assetto del territorio					
OBIETTIVO STRATEGICO 3.6 MIGLIORARE LA PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE DEL TERRITORIO					
Obiettivo operativo	**Descrizione sintetica**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**durata**	**Stakeholder finali**
Interventi di manutenzione alloggi erp	Programmazione interventi su alloggi	BULLA	DELINDATI	2021/2023	inquilini

MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA					
PROGRAMMA 01 Urbanistica ed assetto del territorio					
OBIETTIVO STRATEGICO 3.7 RIQUALIFICARE L'AREA RETROSTANTE LA ROCCA					
Obiettivo operativo	**Descrizione sintetica**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**durata**	**Stakeholder finali**
Riqualificazione area retrostante la Rocca S. Giorgio	Progetto di riqualificazione per eventuale variazione destinazione d'uso di alcune zone	MAFFONI	DELINDATI	2021/2023	cittadini

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMI:
Programma 02 –Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Programma 03 –Rifiuti
Programma 04 – Servizio idrico integrato

FINALITA' DA CONSEGUIRE E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

A tutela del territorio e della salute pubblica si procederà al completamento degli interventi di bonifica ancora in corso. Si provvederà inoltre con l'avvio di nuove procedure di messa in sicurezza e recupero ambientale di siti inquinati e/o dismessi.
A livello urbano si procederà con interventi di manutenzione e riqualificazione del verde urbano ed interventi di riqualificazione dei giardini pubblici.

L'Amministrazione intende intensificare e migliorare i rapporti istituzionali con l'ente Parco Oglio Nord, al fine di consentire agli imprenditori agricoli e a tutti gli operatori del settore di contribuire proficuamente alla gestione del territorio. Particolare attenzione sarà rivolta alla manutenzione della flora arborea nei pressi delle coltivazioni, che richiede maggiore collaborazione per evitare pericoli, anche mortali, per la cittadinanza e per i lavoratori. Si lavorerà con il settore agricolo anche per quanto riguarda il contenimento degli animali nocivi come nutrie, daini e cinghiali, i quali oltre a nuocere gravemente alla fauna autoctona si sono dimostrati estremamente pericolosi per l'incolumità di cose e persone. Si intende agevolare la lo smaltimento dei rifiuti recuperati nei fossi e sulle rive, anche attraverso la riorganizzazione dell'isola ecologica di via Lame.

Programma 03 – Rifiuti

Si effettua regolarmente la gestione del servizio di spazzamento meccanico e manuale allo scopo di mantenere un livello di decoro urbano ottimale. Si effettua altresì la gestione della raccolta differenziata dei rifiuti porta a porta, perseguendo chi abbandona i rifiuti sul territorio.
L'Amministrazione promuove il riciclo dei rifiuti in una prospettiva di economia circolare.

Programma 04 – Servizio idrico integrato

Comprende le spese relative agli accordi con i consorzi irrigui.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che nel PEG verranno associate ai centri di costo compresi nei programmi.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione dei programmi, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai centri di costo già detti ed elencati in modo analitico nell'inventario dell'ente.

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE					
PROGRAMMA 01 sistema informativo e gestione delle risorse idriche e dei canali					
OBIETTIVO STRATEGICO 3.9 ATTUAZIONE DI POLITICHE VOLTE ALLA DIFESA DEL SUOLO E DEL TERRITORIO					
Obiettivo operativo	**Descrizione sintetica**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**durata**	**Stakeholder finali**
Interventi di adeguamento e messa in sicurezza dei corsi d'acqua	Gestione più efficiente ed integrata delle risorse idriche	MAFFONI	DELINDATI	2021/2023	Cittadini

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE					
PROGRAMMA 02 tutela e valorizzazione dell'ambiente					
OBIETTIVO STRATEGICO 3.9 ATTUAZIONE DI POLITICHE VOLTE ALLA DIFESA DEL SUOLO E DEL TERRITORIO					
Obiettivo operativo	**Descrizione sintetica**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**durata**	**Stakeholder finali**
Completamento degli interventi di bonifica in corso	Ripristino delle condizioni ambientali ottimali	MAFFONI	DELINDATI	2021/2023	Cittadini

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE					
PROGRAMMA 02 tutela e valorizzazione dell'ambiente					
OBIETTIVO STRATEGICO 3.7 MIGLIORARE LA MANUTENZIONE DI AREE VERDI E PARCHI PUBBLICI CON INSTALLAZIONE DI GIOCHI INCLUSIVI					
Obiettivo operativo	**Descrizione sintetica**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**durata**	**Stakeholder finali**
Valorizzazione aree verdi	Manutenzione delle aree verdi, dei parchi pubblici, installazione di giochi per una migliore fruizione degli spazi all'aperto	MAFFONI	DELINDATI	2021/2023	Cittadini

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE					
PROGRAMMA 03 miglioramento ed implementazione del servizio di gestione dei rifiuti					
OBIETTIVO STRATEGICO 3.9 ATTUAZIONE DI POLITICHE VOLTE ALLA DIFESA DEL SUOLO E DEL TERRITORIO					
Obiettivo operativo	**Descrizione sintetica**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**durata**	**Stakeholder finali**
Controlli del territorio e dell'ambiente	Maggiori controlli di eventuali discariche abusive e rifiuti abbandonati	MAFFONI	DELINDATI	2021/2023	Cittadini
Miglioramento modalità di gestione del servizio di spazzamento	Nell'ambito del nuovo appalto, valutazione di servizi aggiuntivi riguardanti lo spazzamento	MAFFONI	DELINDATI	2021/2023	Cittadini

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

PROGRAMMI:
Programma 05 –Viabilità e infrastrutture stradali

FINALITA' DA CONSEGUIRE E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

Il demanio stradale del comune si estende capillarmente su tutto il territorio comunale.
L'età media degli asfalti è mediamente vetusta e necessita di continui e consistenti interventi manutentivi.
Obiettivo primario è quindi quello della conservazione dei beni stessi incrementando ed efficientando, nel contempo, gli interventi di manutenzione.

Si realizzeranno non solo interventi di manutenzione ordinaria ma anche più consistenti interventi di manutenzione straordinaria programmati a rotazione su varie strade.

Si prevede altresì la riqualificazione di alcuni incroci semaforizzati, l'abbattimento delle barriere architettoniche ed il rifacimento di alcuni marciapiedi, oltre alla formazione di nuove ciclabili.

E' stato approvato e siglato un Accordo di Programma tra la Provincia di Brescia, il Comune di Orzinuovi ed il Comune di Roccafranca per l'adeguamento della carreggiata stradale della S.P. 2 "Urago d'Oglio – Orzinuovi" nel tratto compreso tra l'intersezione con la S.P. Bs 235 e l'intersezione con la S.P. 72. E' previsto l'appalto dei lavori da parte della Provincia nel corso del 2021 e la compartecipazione del Comune al finanziamento dell'opera avverrà nel periodo successivo all'aggiudicazione.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE
In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che nel PEG verranno associate ai centri di costo compresi nei programmi.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE
In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione dei programmi, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai centri di costo già detti ed elencati in modo analitico nell'inventario dell'ente.

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA’					
PROGRAMMA 05 Viabilità e infrastrutture stradali					
OBIETTIVO STRATEGICO 3.10 RIQUALIFICAZIONE DI PERCORSI CICLABILI E PEDONABILI					
Obiettivo operativo	**Descrizione sintetica**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**durata**	**Stakeholder finali**
Manutenzione ordinaria e straordinaria di: strade, vie urbane, percorsi ciclabili e pedonabili, zone traffico limitato, strutture di parcheggio	Conservazione dei beni incrementando ed efficientando, nel contempo, gli interventi di manutenzione	MAFFONI	DELINDATI	2021/2023	Cittadini

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

PROGRAMMI:
Programma 01 –Sistema di protezione civile

FINALITA' DA CONSEGUIRE E MOTIVAZIONI DELLE SCELTE

Programma 01 – Sistema di protezione civile

Nel mese di aprile 2020 è stato costituito il Centro Operativo comunale (COC) per la gestione dell'emergenza sanitaria covid-19, con la partecipazione, oltre al personale del Comune, della protezione civile del Parco Oglio nord, dei vigili del fuoco, dei carabinieri, della Polizia locale. Continuerà l'attività anche nel corso del 2021.

E' allo studio una convenzione con l'Ente Parco Oglio Nord per la gestione associata del servizio di Protezione Civile.

L'Unione dei Comuni Bassa Bresciana Occidentale provvederà ad aggiornare i piani di protezione civile dei Comuni associati.
Il territorio comunale presenta alcune criticità quali, ad esempio, il rischio esondazioni derivanti da corsi d'acqua come il fiume Oglio od i canali componenti il reticolo idrico.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE
In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che nel PEG verranno associate ai centri di costo compresi nei programmi.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE
In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione dei programmi, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai centri di costo già detti ed elencati in modo analitico nell'inventario dell'ente.

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE					
PROGRAMMA 01 Sistema di protezione civile					
OBIETTIVO STRATEGICO 3.11 SVILUPPO DI UN SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE					
Obiettivo operativo	**Descrizione sintetica**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**durata**	**Stakeholder finali**
Sviluppo di un sistema di protezione civile comunale e creazione di una cultura di protezione civile che veda il cittadino protagonista di un meccanismo integrato con la PA	Miglioramento e potenziamento del servizio	MAFFONI	DELINDATI	2021/2023	Cittadini

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMI:
Programma 01 –Interventi per l'infanzia e minori e per asili nido
Programma 02 –interventi per la disabilità
Programma 03 –Interventi per gli anziani
Programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Programma 05 –Interventi per le famiglie
Programma 07 –Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
Programma 09–Servizio necroscopico e cimiteriale

FINALITA' DA CONSEGUIRE E MOTIVAZIONI DELLE SCELTE

L'emergenza sanitaria in corso dovuta alla diffusione del covid-19 potrà richiedere una modifica alla programmazione per l'attuazione di interventi idonei a rispondere ai nuovi bisogni dei cittadini più esposti agli effetti economici derivanti dalle conseguenze della pandemia, al fine di soddisfare necessità urgenti ed essenziali.

Programma 01 – Interventi per l'infanzia e minori e per asili nido

L'Amministrazione Comunale ha sempre sostenuto i servizi per l'infanzia, investendo anche economicamente. L'intervento si attua attraverso l'erogazione diretta di misure di sostegno alle famiglie di compartecipazione al costo retta che integrano le misure già messe in campo a livello nazionale (bonus asili erogato dall'Inps) ed a livello regionale (adesione alla misura nidi grati). A questa misura si affiancano forme di convenzionamento con gli enti gestori di asili nido privati.
Il Comune, per la fascia d'età 3-6 anni, prevede la stipula di convezioni con le scuole dell'Infanzia attraverso le quali si persegue l'obiettivo di rispondere alle concrete esigenze delle famiglie di affidare i propri figli a strutture dotate di personale qualificato in grado di fornire un servizio educativo sociale fino alla frequenza della scuola materna.
Il programma prevede inoltre la prosecuzione nella razionalizzazione dell'uso delle risorse assegnate al servizio sociale per l'attivazione di servizi funzionali al bisogno quali l'affido familiare, incontri protetti, l'assistenza domiciliare anche per razionalizzare gli oneri per il ricovero dei minori in strutture.
Altro intervento previsto è il sostegno al Centro di Aggregazione Giovani (C.A.G.) gestito dalla Parrocchia, il cui obbiettivo principale è la promozione della crescita integrale e lo sviluppo armonico della persona.

Programma 02 – Interventi per la disabilità

L'Amministrazione Comunale mantiene l'intervento finanziario straordinario nel supporto educativo all'handicap nei servizi scolastici volto a favorire l'integrazione scolastica per tutti gli alunni. L'integrazione degli alunni disabili rappresenta un presupposto fondamentale nella programmazione degli interventi di carattere educativo ed in materia di diritto allo studio e la legge la legge 104/92 definisce in termini specifici i compiti dei diversi soggetti per l'attuazione degli interventi rivolti agli alunni.
Permane, inoltre, tramite il finanziamento erogato del fondo regionale per la non autosufficienza, il consolidamento dei servizi socio-assistenziali per i disabili adulti.
Infine, si prevede il mantenimento dei servizi socio-assistenziali relativi ai Centri Diurno Disabili, Centro Socio Educativo, trasporto disabili gravi e Comunità per disabili adulti.

Programma 03 – Interventi per gli anziani

L'Amministrazione Comunale, relativamente al Servizio Assistenza Domiciliare, è costantemente impegnata nel soddisfare il costante aumento delle richieste al fine di contrastare l'isolamento e la solitudine e di attivare le risorse delle reti parentali e sociali.
Per il servizio di assistenza domiciliare anziani (SAD) è stato raggiunto un elevato livello di presa in carico (accoglienza, valutazione e assegnazione dei servizi) e l'assenza di liste

d'attesa. L'Amministrazione sarà comunque impegnata nel mantenere questi servizi nell'ottica dell'efficacia, efficienza ed economicità.
Per quanto concerne i pasti a domicilio per anziani e disabili in situazione di disagio socio-economico, l'Amministrazione Comunale proseguirà il sostegno alle famiglie mediante contributi erogati direttamente alle famiglie in stato di bisogno a parziale copertura del costo.
L'impegno dell'Amministrazione è inoltre rivolto anche al sostegno economico per gli anziani ospiti della RSA Fondazioni Riunite BBO, compresi gli ospiti del Centro Diurno Integrato.

Programma 05 – Interventi per le famiglie

L'impegno dell'Amministrazione consiste nel prevedere una serie di servizi e sostegni alle fasce più deboli della popolazione. Rientrano in questo ambito gli interventi a contrasto dell'esclusione sociale, di sostegno al reddito e di contrasto all'emergenza abitativa delle famiglie che consistono in progetti di aiuto economico, esenzioni e tirocini lavorativi.
L'Amministrazione si rende disponibile a mettere in campo interventi e risorse finanziarie per il sostegno alle famiglie colpite dalla Pandemia laddove si dovesse rendere nuovamente necessario. (buoni alimentari – contributi di frequenza centri ricreativi estivi)
Il servizio sociale valorizzerà tutte le possibili risorse e potenzialità delle persone e della comunità locale, con l'obiettivo di costruire percorsi mirati all'autosufficienza evitando il cronicizzarsi della dipendenza assistenziale.

Programma 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Il programma prevede il sostegno delle politiche sociali da sviluppare con l'associazionismo impegnato nel sociale (tramite tavoli di confronto e progetti condivisi), e i servizi specialistici del territorio, migliorando il raccordo e la sinergia delle azioni a favore dei cittadini orceani.

L'Amministrazione intende promuovere un tessuto associazionistico slegato dalle dinamiche politiche, che contribuisca sempre più alla crescita sociale della nostra comunità.

Programma 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale

Riorganizzazione del servizio necroscopico e, più in generale, dei servizi cimiteriali attraverso il potenziamento del personale addetto e nuove modalità organizzative al fine di incrementare i servizi offerti. In tale ottica si inserisce la possibilità di riorganizzare meglio i cimiteri, segnatamente, quelli presenti nelle frazioni e di ripensare ad un percorso di miglior fruibilità dei servizi ad oggi offerti al cittadino.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che nel PEG verranno associate ai centri di costo compresi nei programmi.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione dei programmi, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai centri di costo già detti ed elencati in modo analitico nell'inventario dell'ente.

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 01 Interventi per l'infanzia ed i minori e per l'asilo nido

OBIETTIVO STRATEGICO 5.1 GARANTIRE IL SOSTEGNO AI SERVIZI A FAVORE DI ANZIANI, DISABILI, MINORI, PRIMA INFANZIA, FAMIGLIE, EMERGENZA SFRATTI

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Responsabile politico	Responsabile gestionale	durata	Stakeholder finali
Miglioramento dei servizi a favore dei minori in sinergia con il Servizio Tutela Minori – Comunità della Pianura Bresciana	Monitoraggio costante e rimando al servizio sociale delle situazioni dei minori in Comunità	MAGLI	PREVITALI	2021/2023	Minori e famiglie

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 02 Interventi per la disabilità

OBIETTIVO STRATEGICO 5.1 GARANTIRE IL SOSTEGNO AI SERVIZI A FAVORE DI ANZIANI, DISABILI, MINORI, PRIMA INFANZIA, FAMIGLIE, EMERGENZA SFRATTI

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Responsabile politico	Responsabile gestionale	durata	Stakeholder finali
Potenziamento dei servizi volti a migliorare la condizione dei disabili.	Garantire l'accesso dei disabili nelle strutture Centro Diurno Disabili, Centro Socio Educativi e servizi residenziali	MAGLI	PREVITALI	2021/2023	Disabili e famiglie

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 03 interventi per gli anziani

OBIETTIVO STRATEGICO 5.1 GARANTIRE IL SOSTEGNO AI SERVIZI A FAVORE DI ANZIANI, DISABILI, MINORI, PRIMA INFANZIA, FAMIGLIE, EMERGENZA SFRATTI

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Responsabile politico	Responsabile gestionale	durata	Stakeholder finali
Potenziamento dei servizi di assistenza domiciliare	Sostenere l'Assistenza domiciliare al fine di consentire alle persone anziane una più lunga permanenza nel loro ambiente familiare. Valutazione attivazione dei servizi e monitoraggio	MAGLI	PREVITALI	2021/2023	Utenti

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 05 interventi per le famiglie

OBIETTIVO STRATEGICO 5.1 GARANTIRE IL SOSTEGNO AI SERVIZI A FAVORE DI ANZIANI, DISABILI, MINORI, PRIMA INFANZIA, FAMIGLIE, EMERGENZA SFRATTI

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Responsabile politico	Responsabile gestionale	durata	Stakeholder finali
Mantenimento sussidi economici	Garantire aiuti economici ai nuclei in forte disagio economico ma anche sociale	MAGLI	PREVITALI	2021/2023	Utenti

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
PROGRAMMA 07 programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali					
OBIETTIVO STRATEGICO 5.2 FAVORIRE L'ALLARGAMENTO DELLA RETE DELLE ASSOCIAZIONI E DEGLI ORGANISMI DI VOLONTARIATO E COOPERAZIONE SOCIALE PER DIFFONDERE UNA CULTURA DELLA SOLIDARIETÀ					
Obiettivo operativo	**Descrizione sintetica**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**durata**	**Stakeholder finali**
Social Planning	Partecipazione attiva delle associazioni di volontariato nella programmazione degli interventi sociali in capo al Comune	MAGLI	PREVITALI	2021/2023	Utenti

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
PROGRAMMA 09 servizio necroscopico e cimiteriale					
Obiettivo operativo	**Descrizione sintetica**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**durata**	**Stakeholder finali**
Valutazione nuove opzioni di pagamento per nuovi allacci illuminazione votiva	Utilizzo di nuovo software di gestione dei servizi cimiteriali e gestione ruolo lampade votive	BULLA	PREVITALI	2021/2023	Cittadini

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
PROGRAMMA 09 servizio necroscopico e cimiteriale					
OBIETTIVO STRATEGICO 3.8 MIGLIORARE LA MANUTENZIONE CIMITERI CAPOLUOGO E FRAZIONI					
Obiettivo operativo	**Descrizione sintetica**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**durata**	**Stakeholder finali**
Programmare interventi maggiori di manutenzione dei cimiteri	Miglioramento gestione manutenzioni ordinarie dei cimiteri	BULLA	DELINDATI	2021/2023	Cittadini

MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE

PROGRAMMI:
Programma 07 – Ulteriori spese in materia sanitaria

FINALITA' DA CONSEGUIRE E MOTIVAZIONI DELLE SCELTE

Programma 07 – Ulteriori spese in materia sanitaria

Il Comune svolge sul proprio territorio di competenza tutti gli atti e gli adempimenti ad esso demandati dalle vigenti normative in materia di tutela degli animali, prevenzione del randagismo, ricovero e mantenimento a tempo indeterminato dei cani randagi e/o vaganti catturati.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che nel PEG verranno associate ai centri di costo compresi nei programmi.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione dei programmi, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai centri di costo già detti ed elencati in modo analitico nell'inventario dell'ente.

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

PROGRAMMI:
Programma 02 –commercio, reti distributive, tutela dei consumatori

FINALITA' DA CONSEGUIRE E MOTIVAZIONI DELLE SCELTE

Programma 02 – commercio, reti distributive, tutela dei consumatori

L'Amministrazione Comunale intende sostenere, promuovere e valorizzare le attività produttive e commerciali presenti sul territorio, attuando politiche economiche finalizzate allo sviluppo delle imprese locali e, di riflesso, dell'intera comunità. Il forte impatto negativo che ha avuto la pandemia da COVID – 19 sulla già sofferente economia Orceana comporterà necessariamente l'adozione di specifici interventi atti a supportare gli operatori economici.
L'azione della politica comunale dovrà mirare a facilitare gli investimenti sul territorio e a rilanciare il patrimonio storico, artistico ed enogastronomico della città, e a rendere Orzinuovi e le sue frazioni un polo attrattivo per nuove attività e visitatori.
L'attuazione di questo progetto prevede la collaborazione sinergica tra le associazioni di categoria, o comunque rappresentative del contesto produttivo locale nonché dei cittadini.
In questo contesto, il Distretto Intercomunale del Commercio "Terre dell'Oglio" (D.I.C.T.O.) rappresenta un importante strumento operativo per far conoscere e promuovere le eccellenze commerciali del territorio.

Per quanto riguarda l'organizzazione della Fiera si intende coinvolgere i rappresentanti delle eccellenze bresciane e lombarde nei settori agroalimentare, vitivinicolo e florovivaistico per moltiplicare l'offerta turistica in Fiera, rivolta anche a professionisti e appassionati di ogni settore.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE
In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che nel PEG verranno associate ai centri di costo compresi nei programmi.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE
In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione dei programmi, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai centri di costo già detti ed elencati in modo analitico nell'inventario dell'ente.

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'					
PROGRAMMA 02 Commercio reti distributive tutela dei consumatori					
OBIETTIVO STRATEGICO 1.1 SEMPLIFICARE GLI ITER PROCEDURALI AL FINE DI AGEVOLARE L'INIZIO DI NUOVE ATTIVITA' O LA TRASFORMAZIONE DI ESSE					
Obiettivo operativo	**Descrizione sintetica**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**durata**	**Stakeholder finali**
Potenziamento sportello SUAP e supporto alle attività commerciali	Potenziamento sportello SUAP	MAFFONI	ANTONELLI	2021/2023	Imprenditori e titolari di attività produttive/commerciali
Riqualificazione aree mercatali	Riassetto mercato	MAFFONI	ANTONELLI	2021/2023	Titolari di attività di commercio su aree pubbliche e utenti

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA’					
PROGRAMMA 02 Commercio reti distributive tutela dei consumatori					
OBIETTIVO STRATEGICO 1.2 ATTUAZIONE DI PROGETTI DI ATTRATTIVITA’ DEL COMMERCIO					
Obiettivo operativo	**Descrizione sintetica**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**durata**	**Stakeholder finali**
Promozione di iniziative per la valorizzazione del commercio	Valorizzazione del territorio tramite il Distretto Commerciale	MAFFONI	ANTONELLI	2021/2023	Imprenditori, titolari di attività produttive/commerciali e utenti

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA’					
PROGRAMMA 02 Commercio reti distributive tutela dei consumatori					
OBIETTIVO STRATEGICO 1.3 FIERA COME STRUMENTO DI SVILUPPO DEL PAESE					
Obiettivo operativo	**Descrizione sintetica**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**durata**	**Stakeholder finali**
Collaborazione con il nuovo soggetto che gestirà la fiera Regionale della Agricoltura	Valorizzazione dell’evento Fiera come brand per la promozione di attività ed eventi	MAFFONI	ANTONELLI/OTTOBRI	2021/2023	Cittadini

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

PROGRAMMI:
Programma 02 – caccia e pesca

FINALITA' DA CONSEGUIRE E MOTIVAZIONI DELLE SCELTE

Programma 02 – caccia e pesca

Progressivo incremento delle attività dell'incubatoio ittico, realizzato nel corso del 2020, attraverso il lavoro di professionisti e volontari. Sviluppo di sinergie tra ente comunale ed enti di gestione delle acque, anche al fine di destinare importanti risorse economiche tanto alla salvaguardia e al rilascio di ittiofauna quanto alla ricerca connessa con le specie del fiume Oglio.
Potenziamento delle relazioni con il Parco Oglio Nord per aumentare e perfezionare le azioni sul territorio di Orzinuovi, con particolare attenzione alla manutenzione del patrimonio floreale, alla fruizione del Parco da parte dei cittadini e allo snellimento della burocrazia per le attività economiche. Coinvolgimento dei cacciatori nelle azioni di volontariato volte alla cura dell'ambiente.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE
In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che nel PEG verranno associate ai centri di costo compresi nei programmi.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE
In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione dei programmi, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai centri di costo già detti ed elencati in modo analitico nell'inventario dell'ente.

MISSIONE 16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA					
PROGRAMMA 02 Caccia e pesca					
OBIETTIVO STRATEGICO 6.3 TERRITORIO E AMBIENTE					
Obiettivo operativo	**Descrizione sintetica**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**durata**	**Stakeholder finali**
Sviluppo sinergie tra Comune, ente gestore acque e Parco Oglio nord	Valorizzazione patrimonio floreale	EPIS	ANTONELLI	2021/2023	Cittadini

Sezione Operativa (SeO)

Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio

Programmazione operativa e vincoli di legge

Questa parte della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando pertanto tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento approvativo (iter procedurale).

L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle opere pubbliche con l'annesso elenco annuale, il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari ed il piano biennale degli acquisti di beni e servizi. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, dato che le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili, e relativi stanziamenti.

1. PROGRAMMAZIONE E FABBISOGNI DI PERSONALE

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.

Il Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, con il Decreto 8/05/2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 in data 27/07/2018, ha definito le predette "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche".

L'art. 33, c. 2, D.L. 30 aprile 2019, n. 34 dispone:
"*2. A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle "unioni dei comuni" ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia superiore applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di*

posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018."

Il D.M. 17 marzo 2020 ad oggetto: "*Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni*", con decorrenza 20 aprile 2020, permette di determinare la soglia di spesa per nuove assunzioni;

Il PTFP per il triennio 2020/2022, in continuità con il precedente, ed il relativo piano assunzionale, sono stati approvati con deliberazione di Giunta n. 267 del 16.12.2019. La modifica al piano, per effetto della normativa sopra riportata, è stata adottata in data 6.7.2020 con atto n. 94.

L'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale rientra nella competenza della Giunta Comunale e una volta approvato diventa un allegato del bilancio, che integra la nota di aggiornamento del DUP, con il quale deve essere coerente. Pertanto la Giunta Comunale dovrà approvare la programmazione e fabbisogno di personale 2021-2023.

È stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 266 del 16.12.2019 il Piano Triennale delle Azioni Positive, in tema di pari opportunità, per il triennio 2020/2022 (art. 48 comma 1 D.Lgs. n. 198/2006), pubblicato sul sito in Amministrazione Trasparente.

Il Comune di Orzinuovi fa parte dell'Unione dei comuni Lombarda BBO e pertanto è stata presa in considerazione la spesa aggregata di personale, ai sensi dell'art. 1 comma 450 Legge 190/2014, che ha modificato l'art. 14 del decreto-legge 31 maggio 2010 n. 78, secondo il quale nell'ambito dei processi associativi, le spese di personale e le facoltà assunzionali sono considerate in maniera cumulata fra gli enti coinvolti, garantendo forme di compensazione fra gli stessi, fermi restando i vincoli previsti dalle vigenti disposizioni e l'invarianza della spesa complessivamente considerata.

2. PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI

La Giunta Comunale con propria deliberazione n. 156 del 11/09/2020 ha adottato il programma triennale delle opere pubbliche 2021/2023 e relativo elenco annuale dei lavori da realizzare nell'esercizio 2021, da approvarsi successivamente con apposita deliberazione di Consiglio Comunale.

Opere pubbliche e relativi finanziamenti del Programma Triennale:

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella n.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENT					
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	
L00850450172201900002		J57H19001830001	2022	DILENDATI GIANANDREA	NO	NO	03	017	125	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	VIA VECCHIA: LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DI TRATTO COMPRESO TRA LE CASCINE FINIL TERESINA E FINILE S. GIUSEPPE	PRIORITA MEDIA	0,00	210.000,00	0,00	0,00	210.000,00	
L00850450172201900003		J57H20001150001	2021	DILENDATI GIANANDREA	NO	NO	03	017	125	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	INTERVENTI DI RISANAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DI VARI TRATTI DI STRADE COMUNALI	PRIORITA MEDIA	330.000,00	0,00	0,00	0,00	330.000,00	
L00850450172202000005		00000000000000	2023	DILENDATI GIANANDREA	NO	NO	03	017	125	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI STRADE, PIAZZE E MARCIAPIEDI	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	85.000,00	0,00	85.000,00	
L00850450172202100001		J57I20000700001	2021	DILENDATI GIANANDREA	NO	NO	03	017	125	ITC47	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE SOCIALI (SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	INTERVENTO PER LA SISTEMAZIONE DELL'AREA SCOPERTA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI E ADIACENTE MERCATO DEL FIENO NEL RISPETTO DELL'INVARIANZA	PRIORITA MEDIA	480.000,00	0,00	0,00	0,00	480.000,00	
L00850450172202100002		J51I20000380001	2021	DILENDATI GIANANDREA	NO	NO	03	017	125	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	MODIFICA E RIMODULAZIONE DELLA VIABILITA' IN VIA VEROLANUOVA ADIACENTE LA SCUOLA MEDIA PER LA MESSA IN SICUREZZA DEGLI UTENTI LE ATTIVITA'	PRIORITA MASSIMA	75.000,00	0,00	0,00	0,00	75.000,00	
L00850450172202100003		J51I20000370001	2021	DILENDATI GIANANDREA	NO	NO	03	017	125	ITC47	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	RIQUALIFICAZIONE E RISANAMENTO DI VIA CASTELBARCO CON CONTESTUALE REALIZZAZIONE DI PISTA CICLABILE A COLLEGAMENTO DELLA FRAZIONE DI BARCO CON IL LOCALE CIMITERO PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA MOBILITA' DOLCE	PRIORITA MASSIMA	420.000,00	0,00	0,00	0,00	420.000,00	
L00850450172202100004		J57I20000710001	2021	DILENDATI GIANANDREA	NO	NO	03	017	125	ITC47	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE, RISORSE IDRICHE E ACQUE REFLUE	INTERVENTO PER LA REALIZZAZIONE DI SISTEMA DI SMALTIMENTO/ ACQUE METEORICHE DA PIAZZA GARIBALDI AL FINE DI EVITARE ALLAGAMENTI E RIFLUSSI DI ACQUE NEI FABBRICATI LIMITROFI ANCHE DI IMPORTANZA STORICA	PRIORITA MEDIA	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	
L00850450172202100005		J54H20000730001	2021	DILENDATI GIANANDREA	NO	NO	03	017	125	ITC47	RISTRUTTURAZIONE	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO CON MESSA A NORMA DI N. 4 SERVIZI IGIENICI DELLA SCUOLA ELEMENTARE PLESSO STORICO	PRIORITA MEDIA	125.000,00	0,00	0,00	0,00	125.000,00	
L00850450172202100006		J54H20000770001	2021	DILENDATI GIANANDREA	NO	NO	03	017	125	ITC47	AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO E LABORATORIALE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO TRASPORTO URBANO	INTERVENTO PER LA SISTEMAZIONE DEL PARCHEGGIO COPERTO SOTTO LA ROCCA PER LA MESSA IN SICUREZZA E DISSUASIONE DI ATTI VANDALICI	PRIORITA MEDIA	125.000,00	0,00	0,00	0,00	125.000,00	
L00850450172202100007		J51I20000400001	2021	DILENDATI GIANANDREA	NO	NO	03	017	125	ITC47	AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO E LABORATORIALE	INFRASTRUTTURE SOCIALI SANITARIE	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA NEL RISPETTO DELLE NORME ANTI COVID-19 DEI LOCALI DELLA CROCE VERDE	PRIORITA MEDIA	180.000,00	0,00	0,00	0,00	180.000,00	

ANNO 2021

INTERVENTO	IMPORTO	FONTE FINANZIAMENTO
Risanamento e messa in sicurezza di vari tratti di strade comunali	330.000,00	Trasferimenti statali per interventi di messa in sicurezza
Sistemazione area scoperta degli impianti sportivi e adiacente mercato del fieno nel rispetto dell'invarianza	480.000,00	Trasferimenti statali per interventi di messa in sicurezza
Modifica e rimodulazione viabilità via Verolanuova adiacente la scuola Media	75.000,00	Trasferimenti statali per interventi di messa in sicurezza
Riqualificazione e risanamento via Castelbarco con contestuale realizzazione di pista ciclabile a collegamento della frazione di Barco con locale cimitero	420.000,00	Trasferimenti statali per interventi di messa in sicurezza
Realizzazione sistema di smaltimento acque meteoriche da Piazza Garibaldi	300.000,00	Trasferimenti statali per interventi di messa in sicurezza

Adeguamento impiantistico con messa a norma di n. 4 servizi igienici scuola elementare plesso storico	125.000,00	Trasferimenti statali per interventi di messa in sicurezza
Sistemazione parcheggio coperto sotto la Rocca per la messa in sicurezza e dissuasione atti vandalici	125.000,00	Trasferimenti statali per interventi di messa in sicurezza
Intervento di adeguamento e messa in sicurezza nel rispetto delle norme anti covid-19 dei locali della Croce Verde	180.000,00	Trasferimenti statali per interventi di messa in sicurezza
IMPORTO TOTALE INTERVENTI €	**2.035.000,00**	

ANNO 2022

INTERVENTO	IMPORTO	FONTE FINANZIAMENTO
Via Vecchia: Lavori di messa in sicurezza di tratto compreso tra la cascina Fenil Teresina e Fenile S. Giuseppe	210.000,00	Trasferimenti statali per interventi di messa in sicurezza

ANNO 2023

INTERVENTO	IMPORTO	FONTE FINANZIAMENTO
Manutenzione straordinaria di piazze e strade	85.000,00	Permessi a costruire euro 66.000,00 Alienazione beni immobili euro 19.000,00

OPERE A SCOMPUTO

Sono previste opere di urbanizzazione realizzate a scomputo per l'importo di euro 5.000,00 per gli anni 2021, 2022 e 2023.

3. PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

L'ente, con deliberazione di Giunta comunale n. 186 del 13/10/2020 ha approvato l'elenco dei beni non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali del triennio 2021/2023. A seguito della pubblicazione all'albo pretorio dell'elenco, il Consiglio Comunale nella medesima seduta di approvazione del Bilancio di previsione 2021/2023 darà corso all'approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2021/2023, che in assenza di osservazioni, avrà il seguente contenuto:

	FOGLIO	MAPPALE/SUB	SUPERFICIE	ZONA ESISTENTE	VARIANTE	STIMA
ANNO 2021						
Posti auto coperti – Parcheggio interrato Rocca san Giorgio	16	93/p	N. 05		Non necessaria	€ 60.000
Area adiacente caserma Carabinieri	15	290/parte	Mq 1238	B1	Non necessaria	€ 310.000
Area via De Urceis	22	1109/parte	Mq. 48	B1	Non necessaria	€ 12.000
ANNO 2022						
Posti auto coperti – Parcheggio interrato Rocca san Giorgio	16	93/p	N. 05		Non necessaria	€ 60.000
ANNO 2023						
Posti auto coperti – Parcheggio interrato Rocca san Giorgio	16	93/p	N. 05		Non necessaria	€ 60.000

Legenda azzonamenti:
B1 Residenziale consolidato, di completamento o residenziale con piano attuativo collaudato

4. PROGRAMMA BIENNALE PER ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

La Giunta Comunale con propria deliberazione n. 171 del 05/10/2020 ha adottato il programma biennale 2021/2022 di programmazione degli acquisti di beni e servizi riportato in tabella, da approvarsi successivamente con apposita deliberazione di Consiglio Comunale.

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato: Importo	Apporto di capitale privato: Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	denominazione	
F00850450172 202100001	2022		NO		NO	ITC47	FORNITURE	65310000-9	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA	PRIORITA MASSIMA	DELINDATI GIANANDREA	18	SI	0,00	53.180,33	137.254,10	190.434,43	0,00				
S00850450172 202000005	2021		NO		NO	ITC47	SERVIZI	55524000-9	AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA E	PRIORITA MASSIMA	PREVITALI CRISTINA	34	SI	40.000,00	68.000,00	117.600,00	225.600,00	0,00		0000572900	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA AREA VASTA BRESCIA	
S00850450172 202000007	2021		NO		NO	ITC47	SERVIZI	92511000-6	SERVIZI DI GESTIONE GLOBALE DELLA BIBLIOTECA	PRIORITA MEDIA	OTTOBRI STEFANO	48	SI	15.000,00	36.000,00	93.000,00	144.000,00	0,00				
S00850450172 202000008	2021		NO		NO	ITC47	SERVIZI	79952100-3	SERVIZIO DI ALLESTIMENTO DI MANIFESTAZIONI CULTURALI	PRIORITA MEDIA	OTTOBRI STEFANO	36	SI	26.000,00	31.000,00	36.000,00	93.000,00	0,00				
S00850450172 202100001	2021		NO		NO	ITC47	SERVIZI	79940000-5	CONCESSIONE SERVIZIO DI RISCOSSIONE COATTIVA ENTRATE TRIBUTARIE, EXTRATRIBUTARIE, PATRIMONIALI	PRIORITA MEDIA	CUCCHI CLAUDIA	36	SI	14.500,00	29.000,00	43.500,00	87.000,00	0,00				
S00850450172 202100002	2021		NO		NO	ITC47	SERVIZI	75111100-8	SERVIZIO DI SUPPORTO A GESTIONE ORDINARIA, ACCERTAMENTI, CONTENZIOSO IMU,	PRIORITA MEDIA	CUCCHI CLAUDIA	36	SI	50.000,00	100.000,00	150.000,00	300.000,00	0,00				
S00850450172 202100003	2021		NO		NO	ITC47	SERVIZI	90911000-6	CUSTODIA E PULIZIA ORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	PRIORITA MASSIMA	OTTOBRI STEFANO	36	SI	20.000,00	24.000,00	28.000,00	72.000,00	0,00				
S00850450172 202100004	2021		NO		NO	ITC47	SERVIZI	60130000-8	SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO E ASSISTENZA SUI MEZZI A.S. 2021-2022 E 2022-	PRIORITA MASSIMA	PREVITALI CRISTINA	22	SI	55.000,00	155.000,00	102.500,00	312.500,00	0,00		0000572900	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA AREA VASTA BRESCIA	
S00850450172 202100005	2022		NO		NO	ITC47	SERVIZI	98371100-5	SERVIZI CIMITERIALI PRESSO I CIMITERI DI ORZINUOVI, BARCO, CONIOLO, OVANENGO, PUDIANO	PRIORITA MASSIMA	PREVITALI CRISTINA	24	SI	0,00	55.000,00	92.500,00	147.500,00	0,00		0000572900	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA AREA VASTA BRESCIA	
S00850450172 202100006	2022		NO		NO	ITC47	SERVIZI	79200000-6	ELABORAZIONI STIPENDIALI E PREVIDENZIALI DEI DIPENDENTI	PRIORITA MEDIA	OTTOBRI STEFANO	48	SI	0,00	15.000,00	63.000,00	78.000,00	0,00				
S00850450172 202100007	2021		NO		NO	ITC47	SERVIZI	90612000-0	SERVIZIO DI SPAZZAMENTO MANUALE E MECCANICO DI MARCIAPIEDI E	PRIORITA MASSIMA	DELINDATI GIANANDREA	12	SI	109.000,00	187.000,00	0,00	296.000,00	0,00				
S00850450172 202100008	2021	000000000000000	NO		NO	ITC47	SERVIZI	77310000-6	SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO	PRIORITA MASSIMA	DELINDATI GIANANDREA	12	SI	250.000,00	250.000,00	250.000,00	750.000,00	0,00				